

Le nozze di Paola e Francesca Una sfida in difesa dei diritti

SALVAGGIULO / PAG. 14



Canada, centro di cultura indigena realizzato da un pordenonese

MILIA / PAG. 16



IL DIBATTITO POLITICO IN REGIONE

L'INTERVISTA

Serracchiani al Pd:
inutile nascondere
ciò che non va,
pensiamo al 2023

DIEGO D'AMELIO

«Inutile nascondersi che le cose non vanno bene». Debora Serracchiani chiede al Pd regionale una «profonda riflessione». La capogruppo alla Camera invita i suoi a scrollarsi di dosso l'immobilismo. / PAG. 12

IL CASO

Un'interrogazione
indica gli errori
contenuti nei quiz
per i docenti

MARTINA DELPICCOLO

Sbagliando si impara. Ma se a sbagliare è il concorso che dovrebbe selezionare i futuri insegnanti, allora la partenza è a dir poco preoccupante. / PAG. 13

ECONOMIA E CLIMA

EDOARDO GREBLO
LUCA TADDIO

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E I COSTI SOCIALI

Il cambiamento climatico rappresenta attualmente la minaccia principale per l'esistenza umana organizzata. Tuttavia, il suo carattere globale è stato spesso invocato come un pretesto per rinviare scelte e decisioni. / PAG. 20



Trovato vivo dopo 8 giorni l'escursionista disperso sul Matajur

AVIANI / PAGINE 32 E 33

LA CORSA DEI PREZZI

Dal cibo alle bollette I provvedimenti contro il caro spesa

Secondo i sindacati gli aumenti reali arrivano al 30%
I consumatori: bonus da rivedere, se no sono inefficaci

Gas, energia, materie prime, carburanti, trasporti. Alla corsa dei prezzi di questi beni eravamo, purtroppo, abituati già da mesi, da prima della guerra in Ucraina. Adesso, però, l'inflazione comincia a mordere anche

il carrello della spesa. L'indice ufficiale dice che a giugno siamo arrivati all'8% annuo, ma in realtà le associazioni di tutela, le categorie e i sindacati stimano che la corsa reale dei prezzi oscilla tra il 25 e il 30 per cen-

to. Infatti in negozio soprattutto le carni, con aumenti fino al 34% su alcuni tagli più pregiati, i formaggi, il pesce, gli insaccati costano di più. Molto di più rispetto a prima. CESCOT / PAGINE 4 E 5

CRONACHE

Covid, forte crescita dei contagi in Friuli Tracciamenti difficili

ZANCANER / PAG. 22



L'ondata di maltempo in Carnia ha causato dieci milioni di danni

/ PAG. 29

IL BEACH PARTY A LIGNANO

Il popolo di Jovanotti risponde all'appello E stasera si replica

CRISTINA SAVI

Sono quasi le 20, il sole comincia a molare la presa. Lo sciamano è pronto a prendere possesso del Main stage, dopo che per tutto il pomeriggio ha chiamato a raccolta il suo popolo. / PAG. 40



La marea di fan sotto il palco a Lignano

Devi fare una lapide al tuo caro?

Cividal Marmi

Lapidi e monumenti di qualità
a prezzo di fabbrica



Pulfero - Zona Artigianale 139/A
Feletto Umberto - Via dei Martiri 36
Remanzacco - Via Salt 42

Tel. 0432 667578
www.cividalarmari.eu



Le sfide dell'economia

L'esecutivo studia come frenare gli effetti dei rincari. Draghi ne parlerà con i sindacati
Continua il pressing sul cuneo fiscale. E al Tesoro confermano il rinnovo dei fondi di garanzia

Salari, il piano del governo spinta ai rinnovi contrattuali e adeguamento dei minimi

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

Anche a Palazzo Chigi attendono la prossima mossa della Banca centrale europea. Dal pulsante che deciderà di premere la presidente Christine Lagarde, di fronte a un'inflazione che ha sfondato l'8% in Europa, dipenderanno anche gli interventi che il governo italiano è pronto a mettere in campo per tamponare gli effetti dell'aumento dei prezzi. L'impressione è che un piano definitivo non ci sia, ma che si comincino ad assemblare idee e a ragionare intorno a un percorso di adeguamento dei salari.

Tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima, Mario Draghi ha intenzione di incontrare le parti sociali. Sindacati e imprese spingono per un taglio immediato del cuneo fiscale, in modo da mettere al più presto soldi nelle tasche degli italiani. I partiti di maggioranza chiedono lo stesso. Va trovato un accordo però, perché il Pd vuole un taglio a favore dei lavoratori, mentre Lega e Forza Italia

LA FOTOGRAFIA



MILANO, NAPOLI E FIRENZE LE MIGLIORI CITTÀ

Saldi al via, è partenza in sordina Vendite sotto il livello pre-Covid

È partita la stagione dei saldi estivi in tutta Italia, la prima senza restrizioni anti-Covid. Nel primo giorno di sconti e occasioni, le performance migliori si sono registrate a Milano, Napoli, Firenze, Bologna anche se non si sono viste code davanti ai negozi. Per le associazioni di com-

mercianti e consumatori la spesa media a famiglia si aggirerà sui 200 euro ma il Codacons avverte che quest'anno i saldi estivi partono all'insegna dell'incertezza proprio per il caro-bollette e l'emergenza prezzi. Le vendite saranno al di sotto dei valori pre-Covid. —

puntano a sgravare anche le imprese. Sta di fatto che nessuno davvero crede che ci siano le condizioni per anticipare questo intervento prima dell'autunno, quando si discuterà di legge finanziaria. Sulla tempistica anche Draghi è stato abbastanza chiaro. Ancora più complicato raggiungere l'obiettivo del salario minimo. Su questo i partiti sono spaccati ed è una ricetta che non piace a sindacati e imprese. Ci sarebbe una scorciatoia, però, secondo il ministro del lavoro Andrea Orlando, un compromesso possibile per intervenire subito sui salari. In



Mario Draghi durante l'ultima conferenza stampa a margine del Consiglio dei ministri

ogni comparto si punterebbe a rendere obbligatorio il contratto migliore, considerato il più rappresentativo per adesione delle principali sigle sindacali. È stato calcolato che per almeno 900 mila italiani ci sarebbe un adeguamento, e il governo non si infilerebbe

Orlando vuole rendere obbligatorie le intese migliori raggiunte dalle sigle principali

in un lungo dibattito sul salario minimo. La misura avrebbe anche il sostegno di Palazzo Chigi. Nel frattempo, si starebbero studiando i rinnovi dei contratti scoperti da anni, un tagliando che riguarderebbe oltre 6 milioni di persone.

Per Draghi, com'è noto, la strada maestra per frenare i rincari resterebbe il price cap.

Il tetto al prezzo dell'energia, che però è fattibile solo a livello europeo. Le ultime settimane sono state faticosissime per convincere i partner dell'Unione ma il premier è fiducioso che in autunno qualcosa l'Italia riuscirà a ottenere. Per l'ex presidente della Bce l'inflazione europea va inquadrata nell'aumento del costo dell'energia, aggravato dalla guerra in Ucraina. Al Tesoro, si comincia a temere che la fiammata potrebbe non spegnersi in pochi mesi, come si è pensato fino a poco tempo fa.

Le contromisure che stanno approntando al ministero di Daniele Franco, in coordinamento con Palazzo Chigi, non contemplano alcuno scostamento di bilancio. Si lavora su investimenti e poca spesa corrente. Entro luglio, comunque, il governo prevede un provvedimento per aiutare famiglie e imprese. Magari partendo dalle fasce di reddi-

L'economista francese: «Bisogna bloccare i prezzi dei prodotti essenziali e sostenere i più poveri»

Aghion: «Alzare i tassi d'interesse non basta un rischio se gli stipendi salgono troppo»

L'INTERVISTA

Danilo Ceccarelli / PARIGI

«Vorrei che Emmanuel Macron agisse come Mario Draghi». L'augurio è dell'economista Philippe Aghion, professore al College de France, alla London School Economics e all'Insead, autore del libro *Il potere della distruzione creatrice* (Marsilio). Secondo Aghion, si tratta di un fenomeno che ha radici negli shock degli ultimi anni. **Professor Aghion, quali sono le origini dell'aumento dell'inflazione?**

«È un fenomeno inizialmente causato dall'uscita dal periodo di crisi del coronavirus a cui si

sono aggiunti due elementi: la perturbazione della catena di valore e lo scoppio della guerra in Ucraina. Elementi che hanno reso problematica la logistica».

Come giudica il rialzo dei tassi di interesse?

«Non è la sola risposta possibile. Il problema è che in alcuni anelli della catena di valore l'offerta non segue la domanda ed è questo a provocare l'inflazione. Il rialzo dei tassi sarà necessario ma non è la panacea di tutti i mali. Bisognerà anche rilanciare l'offerta, per questo saranno necessarie politiche non solamente monetarie ma anche fiscali. Si andrà così a vedere come diversificare le catene di valore, quelle di approvvigionamento e il modo in cui si può sovvenzionare la produzione in settori particola-

ri. Si tratta quindi di un mix tra la politica monetaria, quella di bilancio e quella industriale». **C'è il pericolo di veder cadere l'Europa in una spirale inflazionistica?**

«Il rischio c'è sempre. In Fran-

cia si cerca di limitare questa eventualità dando dei bonus, bloccando i prezzi di alcuni prodotti e dando assegni a chi è in difficoltà affinché possa resistere evitando di non chiedere l'aumento dei salari. Faccia-

Aghion insegna economia al College de France, a Insead e alla London School of Economics



PHILIPPE AGHION
ECONOMISTA
COLLEGE DE FRANCE

Draghi sta attuando una buona politica sta dando garanzie ai mercati e all'Unione su spesa e crescita

La speranza è che Biden riveda i dazi che Trump ha imposto contro l'economia cinese

mo una scommessa che consiste nel ritardare la spirale inflazionistica mentre si cerca di rilanciare l'offerta, sperando che quest'ultima a un certo punto riparta. È un po' una corsa, una politica molto più sottile rispetto a quella che prevede un semplice incremento dei tassi di interesse e che ha al suo interno più strumenti».

Cosa pensa dell'operato del premier Draghi?

«Sta attuando una buona politica. Continua la riforma dello Stato ma prende in prestito per investire in vari settori come la sanità, l'istruzione o l'innovazione. Ha capito che bisogna dare garanzie ai mercati e ai partner europei per ridurre le spese ricorrenti e investire nella crescita».

Come ha aiutato il piano di ripresa europeo?

«È proprio grazie a quello che Draghi ha potuto chiedere maggiori prestiti, portando avanti al tempo stesso le riforme strutturali per ridurre le spese non necessarie. Ci sono spese che aumentano il tasso di crescita a lungo termine e quindi permettono di rimborsare più velocemente il debito e spese che al contrario aggravano il tuo deficit senza permetterti di ripagare il debito

Le sfide dell'economia

+8%

Il tasso d'inflazione su base tendenziale registrato in Italia nel mese di giugno

to più deboli e usando la leva dei contratti. I tecnici della Ragioneria sono alle prese con le calcolatrici per avere un'idea più chiara delle risorse a disposizione. La crescita, che si mantiene a un buon livello, aiuta. Così le maggiori entrate che derivano dall'evasione fiscale e contributiva, e — effetto dell'inflazione — dall'Iva.

Dalle ultime indiscrezioni, si prevedono una decina di miliardi circa. Di questi però una parte potrebbe essere tenuta di scorta per il prossimo decreto che servirà a contenere le bollette di luce e gas. I tre miliardi di euro dirottati tre giorni fa dal governo sui consumi dell'energia coprono il terzo trimestre. Dunque, da ottobre l'esecutivo ha la necessità di reperire altre risorse, per gli ultimi tre mesi del 2022. E visto che nessuno nutre grandi speranze sulla fine del conflitto in Ucraina, è difficile immaginare una discesa dei prezzi. E, con un clima più rigido, è molto probabile che serviranno diversi miliardi in più rispetto ai tre dell'ultimo decreto. Per luglio, in attesa di capire se il governo riuscirà a inserire una prima misura di taglio del cuneo, ci sarà abbastanza per rinnovare la dote dei fondi di garanzia per i prestiti alle imprese, che al Tesoro considerano comunque un'altra medicina per la cura dell'inflazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

più tardi. Questa è l'idea di Draghi e spingo il presidente Emmanuel Macron a fare lo stesso, anche se è già nelle sue intenzioni».

Il salario minimo in un simile contesto può aiutare? In alcuni Paesi come la Francia c'è un dibattito sul suo aumento per far fronte all'incremento dei prezzi.

«Dipende. Da noi è già molto elevato, se lo si alza troppo si schiaccia la distribuzione dei salari. Si può aumentare quanto si vuole ma allo stesso tempo bisogna migliorare la produttività».

Cosa si può chiedere alle imprese nello scenario attuale?

«Bisogna che alcuni settori accettino di aumentare un po' gli stipendi e che al tempo stesso facciano uno sforzo per non aver ripercussioni sui prezzi».

Che ruolo possono svolgere gli Stati Uniti?

«Spero che il presidente Joe Biden riveda quei dazi che il suo predecessore, Donald Trump, aveva applicato alla Cina, perché in questo modo si contribuirebbe a rilasciare la pressione inflazionistica. Bisogna smetterla di fare la guerra a Pechino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIONI

La Borsa sbanda sulla guerra ma le Pmi possono essere virtuose

I primi sei mesi del 2022 sono stati ben più pesanti delle aspettative. Il bilancio complessivo dei sei mesi vede l'indice Ftse Mib cedere il 23,3%. Meglio non è andato per Wall Street, con l'indice tecnologico Nasdaq che ha lasciato sul terreno 30 punti percentuali, marcando il primo peggior semestre dal 2002, e con l'S&P 500 che ha registrato la performance più severa dagli anni Settanta. Le prospettive per i cassettisti sono poche, a fronte di tale gradiente di incertezza.

A ricordarlo è J.P. Morgan, che in una nota della scorsa settimana ha segnalato che «conviene attendere ancora qualche tempo prima di avere una chiara visione sul posiziona-

mento strategico». Le opportunità, a fronte di incognite così diffuse, vanno calcolate nel dettaglio.

Antonio Amendola, gestore del fondo PMItalia Esg di AcomeA Sgr, non usa mezzi termini. «L'attuale momento di mercato rende ancora più evidente il valore dello stock picking e della selezione delle singole storie aziendali», avverte. Alla luce dei chiari di luna legati a guerra e inflazione, rimarca

l'economista di AcomeA, ci sono delle possibilità: «Gli ordinativi delle piccole e medie imprese sono a livelli record, quindi sono preparate ad affrontare ulteriori mesi di incertezza dal punto di vista internazionale». I rischi al ribasso, tuttavia, restano elevati. —



TITOLI DI STATO

I Btp sotto osservazione con la Bce tassi in rialzo, banche preoccupate

Il rialzo dei tassi d'interesse rischia di essere un boomerang per chi ha investito in bond. Da inizio anno a oggi il rendimento dei Btp a dieci anni è stato del 201,88%, frutto del ritorno alla normalità da parte della Bce. Ma che potrebbe peggiorare. Come fa notare Rocco Bove, head della divisione Fixed income di Kairos, «le banche centrali stanno faticosamente rincorrendo gli eventi, con le inevitabili conseguenze che un forzoso rialzo dei tassi genera sui mercati». È difficile «fare previsioni sul nuovo livello di equilibrio dei tassi».

Certo, spiega, «dipenderà dalla persistenza dell'inflazione; un rallentamento dell'economia globale raffredderà anche i prezzi, almeno

in parte». Ne deriva che la volatilità resterà elevata. E come rimarca Goldman Sachs, l'attenzione sarà focalizzata sull'Italia. «Nei passati episodi di sofferenza, l'aumento del tasso di interesse a lungo termi-

ne è stato accompagnato da un appiattimento della curva dei rendimenti sovrani italiani, con un rialzo del rischio di rifinanziamento, e una forte correzione della politica fiscale è stata spesso

associata a un'inversione di tendenza del mercato», spiega Filippo Taddei, economista di Goldman Sachs. Il problema, rimarca Société Générale, è che le banche italiane hanno in pancia molti Btp. Elemento che potrebbe renderle meno attrattive delle compagini Ue. —



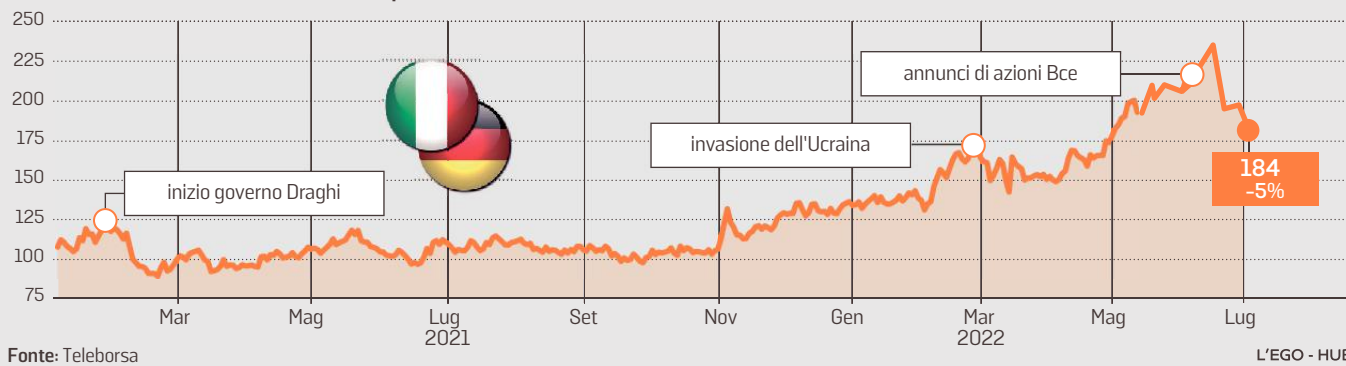
Il risparmio sotto attacco

FABRIZIO GORIA

I prezzi che volano erodono la ricchezza Allarme sugli immobili mentre i bond risentono delle scelte della Bce Piazza Affari in rosso

L'ANDAMENTO DELLO SPREAD

Così il differenziale di rendimento Btp-Bund dall'inizio del 2021



MUTUI E MATTONE

Boom dell'Euribor, verso l'1% occhi puntati sulla sostenibilità

Chi ha deciso di comprare casa dieci anni fa usufruendo dei tassi prossimi allo zero ha più vantaggi rispetto a chi decide di entrare sul mercato adesso. La normalizzazione della Bce avrà conseguenze dirette sui mutui, che sono agganciati ai tassi Euribor.

Nel giorno dell'invasione russa in Ucraina, l'Euribor a un mese era a -0,54%, il tre mesi a -0,53%, il sei mesi a -0,48% e quello a un anno a -0,33%. Al primo luglio lo scenario era già cambiato. Un mese a -0,51%, tre mesi a -0,18%, mentre la curva ha virato in positivo per l'Euribor a sei mesi, +0,24%, e per quello a un anno, +0,96%. Nel frattempo, come rimarcato dalla Banca d'Italia, nel terzo tri-

mestre dell'anno sono risaliti i tassi soglia usurai. Nello specifico, il tasso soglia per i mutui a tasso fisso è risalito al 6,68% dal 6,48% mentre per i mutui a tasso variabile è sceso dal 6,83% segnalato a fine marzo al 6,78 per cento.

Il tasso soglia per il credito al consumo è salito al 15,91% mentre il tasso soglia per la cessione del quinto è indicato al 17,5%. Paolo Paschetta, Country Head di Pictet, ritiene che ci siano opportunità anche in Italia, in virtù del Recovery Fund, che potrebbe alimentare la domanda di investimenti sostenibili per l'immobiliare. Quadro che potrebbe contro-

lanciare i risparmi perduti fra mutui e mattone. —



CRIPTOVALUTE

Luna di miele finita per i Bitcoin le valute virtuali ora fanno paura

Il capitolo più spinoso riguarda Bitcoin e compagni. La maggior criptovaluta al mondo sta perdendo il 58% dall'inizio dell'anno (e in questo trimestre) e circa il 70% dal record di 68.990 di novembre.

«Bitcoin continua a essere sotto pressione, così come altri asset. Il mix di alta inflazione, aumento dei tassi d'interesse e recessione pesano sulle criptovalute», ha commentato Yves Longchamp di Seba Bank, parlando con la Cnbc. Il Bitcoin sta andando verso il suo peggior trimestre in oltre un decennio: l'attuale -58% è il peggior calo dal terzo trimestre del 2011, quando era ancora nella sua fase embrionale. Molti risparmiatori si stanno facendo attrarre

dalle criptoattività, ma senza avere la corretta informazione finanziaria, ha più volte sottolineato la Banca d'Italia. Da Binance a Coinbase, passando per Bitpanda, le piattaforme di negoziazione di

cripto hanno accelerato sulla pubblicità, spesso con modalità troppo aggressive. In Italia, con la pandemia, i volumi negoziati sono saliti del 148% secondo i dati di Coinbase relativi a fine 2021. E per i primi sei mesi dell'anno in corso, rimarca Binance, c'è da attendersi un incremento a doppia cifra. A questo, ribadisce Palazzo Koch, potrebbe però seguire una volatilità spesso inaspettata. E che potrebbe distruggere reddito ed erodere risparmi. —



Divisioni	Var. % su mese precedente (Variazione % Congiunturale)	Var. % su stesso mese anno precedente (Variazione % Tendenziale)
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	1,4	9,1
Bevande alcoliche e tabacchi	0,7	1,3
Abbigliamento e calzature	0,1	2,6

Fonte: Comune di Udine

Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	1,8	25,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,8	6,4
Servizi sanitari e spese per la salute	0,3	1,5

La corsa dei prezzi in Friuli Venezia Giulia

CARBURANTI

Benzina e diesel sempre sopra i 2 euro



I carburanti hanno subito gli aumenti più considerevoli e ogni automobilista, cioè praticamente tutti noi, se ne accorge quando deve fare il pieno all'auto. Benzina e diesel, anche in questo inizio di luglio, a Udine e in genere in regione, rimangono sopra i 2 euro al litro, con oscillazioni che possono arrivare anche a 2,1 o 2,2 euro al litro per il servizio in autostrada. Il governo ha prorogato lo sconto sulle accise di 30 centesimi fino al 2 agosto. In vigore c'è anche lo sconto della Regione che consente ulteriori risparmi, da un minimo di 16 a un massimo di 32 centesimi, per ogni litro di carburante. Ma la situazione resta comunque critica.

IL MUTUO CASA

Variabile o fisso: impatto differente



L'onda lunga dell'aumento generalizzato dei prezzi, che fa perdere valore ai redditi, si scarica anche sulla finanza, sui risparmi e sui mutui. L'impatto dell'inflazione, e l'aumento dei tassi, avrà però un impatto differenziato a seconda del tipo di mutuo. Ne risentiranno quelli a tasso variabile, legati all'Euribor: a inizio anno questo tasso di riferimento aveva un andamento negativo (-0,5 quello a dodici mesi del 3 gennaio) mentre a fine giugno si attestava a 1,04%: è aumentato di oltre un punto e mezzo. Nessun cambiamento, chiaramente, c'è per i vecchi mutui a tasso fisso. Ma attenzione: per tale tipo di mutui il tasso di riferimento si chiama Eurirs o Irs: quello sui ventennali è passato dallo 0,60 di gennaio al 2,41 del 29 giugno.

IL PANIERE

A Udine gli alimentari più 9,1%



Le ultime statistiche del Comune di Udine relative all'inflazione sono aggiornate a maggio (quelle di giugno verranno pubblicate nei prossimi giorni). Ma già a maggio, con un'inflazione annua in città pari al 7%, alcuni settori avevano un caro-vita molto più elevato. Basti pensare alla voce "acqua, elettricità, abitazione e combustibili" che fa segnare un più 25,5% e la voce trasporti che fa segnare un più 11,2% su base annua. Prodotti alimentari e bevande analcoliche sono rincarati del 9,1%, mentre i mobili, articoli e servizi per la casa si attestano a un più 6,4%. Unica flessione per le comunicazioni: -3% da maggio 2021 a maggio 2022.



La spesa e l'inflazione: misure strutturali per limitare il caro-vita

Comincia a pesare sulle tasche della gente anche il carrello del negozio Puschiasis: i bonus non sono la soluzione, meglio ripensarli oppure abolirli

Maurizio Cescon / UDINE

Gas, energia, materie prime, carburanti, trasporti. Alla corsa dei prezzi di questi beni eravamo, purtroppo, abituati già da mesi, da prima della guerra in Ucraina. Adesso, però, l'inflazione comincia a mordere anche il carrello della spesa. L'indice ufficiale dice che a giugno siamo arrivati all'8% annuo, ma in realtà le associazioni di tutela, le categorie e i sindacati stimano che la corsa reale dei prezzi oscilla tra il 25 e il 30 per cento. Infatti in negozio soprattutto le carni, con aumenti fino al 34% su alcuni tagli più pregiati, i formaggi, il pesce, gli insaccati costano di più. Molto di più rispetto a prima. E se stipendi e pensioni sono bloccati o quasi, i consumatori non sanno più come fare per arrivare a sbarcare il lunario. Una fetta sempre più consistente di persone si ritrova con i conti correnti in rosso,

le bollette in sospenso, la necessità di risparmiare sul pieno della macchina. E in questo contesto l'autunno fa paura. Cosa si può fare dunque per contenere gli aumenti? Provvedimenti strutturali, di lungo respiro, concordano associazioni e sindacato. Perché la politica dei bonus, una volta esaurito il proprio effetto, fa tornare le cose al punto di partenza.

LA SPESA DELLE FAMIGLIE








La presidente di Consumatori attivi, l'avvocato Barbara Puschiasis, ha fatto un rapido ma efficace "giro" in vari punti vendita della regione per toccare con mano l'inflazione. «Un etto di prosciutto cotto oggi non lo si trova a meno di 2,2 euro l'etto, mentre lo scorso anno lo stesso insaccato si aggirava tra 1,5 e 1,8 euro l'etto a seconda delle varie marche e tipologie. Il formaggio lattiera, che fino allo scorso anno si poteva trovare a



BARBARA PUSCHIASIS
PRESIDENTE REGIONALE
DI CONSUMATORI ATTIVI

«L'Istat comunica che il costo della vita è cresciuto dell'8 per cento, ma in realtà siamo vicini al 30%»

9,90 al chilo, attualmente non costa meno di 12 euro al chilo. Per non parlare del pesce. La trota, molto comune in Friuli, dai 6,90 euro al chilo a cui eravamo abituati, adesso non la si trova a meno di 9,90 euro al chilo. La carne è aumentata del 34% circa rispetto ad un anno fa: se il roastbeef veniva venduto a 29,90 euro al chilo, oggi lo stesso taglio viene venduto a 34,90 euro al chilo. Per non parlare delle farine, della frutta e verdura, dei surgelati. Ma nonostante questo i dati Istat parlano di un'inflazione su base annua dell'8%. Secondo il nostro Osservatorio è una dato irrealistico. I cittadini stanno facendo i conti con bollette aumentate dal 2021 anche del 131% e con costi di carburanti che anch'essi non segnano battute di arresto. I soldi a fine mese non bastano mai, potendo stimarsi un aumento della spesa di oltre 3 mila euro a famiglia rispetto

Trasporti		0,8	11,2	Istruzione		0,0	-0,1
Comunicazioni		-0,7	-3,0	Servizi ricettivi e di ristorazione		0,7	4,7
Ricreazione, spettacoli e cultura		-0,1	1,4	Altri beni e servizi		0,3	0,7
				Indice generale		0,7	7,0

L'EGO - HUB

La corsa dei prezzi in Friuli Venezia Giulia

LE BOLLETTE

Gas ed energia: famiglie stangate



Gas ed energia: nell'arco di un anno malgrado l'azione di forte contenimento della variazione dei prezzi, resta ancora evidente la differenza di spesa. In termini di effetti finali, per la bolletta elettrica la spesa per la famiglia-tipo nell'anno compreso tra il 1 ottobre 2021 e il 30 settembre 2022 sarà di circa 1071 euro, +91% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1 ottobre 2020 - 30 settembre 2021). Nello stesso periodo, la spesa della famiglia tipo per la bolletta gas sarà di circa 1.696 euro, con una variazione del +70,7% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente.

LA CARNE

Roastbeef a 35 euro al kg e offerte rare



Tutti i tagli delle carni che si trovano nei supermercati o nelle macellerie del Friuli Venezia Giulia hanno subito dei rincari. Se fino a poco tempo fa il roastbeef si poteva acquistare a 29,90 euro al chilo, adesso sono necessari, in media, fino a 34,90 o 35,40 euro al chilo nella maggior parte dei punti vendita dei vari marchi. Un balzo considerevole, soprattutto perché la carne è una spesa ricorrente delle famiglie. Inoltre, secondo quanto sostengono le associazioni dei consumatori, le offerte dei supermercati che erano abbastanza regolari e costanti, adesso si sono fatte più rare, proprio per certi tipi di prodotti alimentari.

SUGLI SCAFFALI

Olio di semi, burro e farina da record



Dal +68,6% dell'olio di semi, che sta diventando introvabile, al +12,5% dei frutti di mare, i rincari dei costi energetici e di produzione alimentari dalla guerra in Ucraina contengono i prezzi nel carrello della spesa. È quanto emerge dallo studio della Coldiretti che ha stilato una black list degli aumenti sullo scaffale sulla base delle rilevazioni Istat sull'inflazione a giugno 2022, che ha raggiunto il record dal 1986 con i beni alimentari in aumento dell'8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In cima alla classifica dei rincari ci sono gli oli di semi, soprattutto quello di girasole, al secondo posto c'è il burro con un +27,7% e al terzo la farina, con un più 20,5%.

Giuseppe De Martino è il presidente regionale dell'Adiconsum
«Per ora i bonus attutiscono conseguenze negative, ma non basta»

«Necessario istituire l'Osservatorio contro le speculazioni»

IL COMMENTO

Aumenta, da parte di Adiconsum, la preoccupazione per la corsa senza fine dei prezzi. «Le misure prese in queste settimane dal governo - dice il presidente regionale Giuseppe De Martino - sono buone e giuste, ma se non interveniamo in maniera strutturale, non basteranno. Adesso stanno arrivando gli aumenti sugli alimentari, perché le aziende produttrici devono pur scaricare i costi maggiori da qualche parte. E poi ci sono le speculazioni, dobbiamo tenere sotto controllo eventuali fenomeni di questo genere. E ancora noi e Federconsumatori vogliamo l'Osservatorio regionale sui prezzi, è indispensabile, allargan-



GIUSEPPE DE MARTINO
PRESIDENTE
DI ADICONSUM FVG

do i controlli a tutti i settori, dai servizi al commercio. Perché se non c'è un controllo su chi prova a fare il furbo, tutti gli interventi dello Stato che stanno costando miliardi, si tradurranno in pannicelli caldi e basta. Siccità, guerra e recrudescenza del Covid: ce n'è sempre una, la situazione

complessiva non è rosea. Certo alcuni aumenti, a carico dei produttori, possono anche essere comprensibili, visti i rincari delle materie prime, ma poi la filiera è lunga e il consumatore si ritrova a pagare 3, 4 volte di più il prezzo che magari viene riconosciuto a chi produce qualcosa. Poi c'è un altro aspetto, le catene commerciali, le multinazionali, che decidono i prezzi di chi produce. Adottando il chilometro zero, magari riusciremmo a modificare queste dinamiche. Settembre? Adesso stanno pagando le pensioni con i bonus, e la botta viene attutita, ma siamo punto e a capo. Speriamo che succeda qualcosa di positivo, ma se non si riescono a fare queste operazioni internazionali su gas ed energia, ci attende un autunno complicato». —

Roberto Treu è il segretario del sindacato pensionati italiani Cgil
«In pochi mesi gli assegni hanno perduto il 30% del loro valore»

«Pensionati più penalizzati: anticipare l'adeguamento previsto per gennaio 2023»

LA RICHIESTA

«Chiediamo al Governo, vista l'eccezionalità della situazione, che anticipi l'adeguamento delle pensioni all'inflazione, senza aspettare gennaio 2023. Sono necessari provvedimenti urgenti, come la riforma della curva fiscale delle pensioni e l'estensione della 14esima mensilità fino a 1.500 euro netti, dando così una mensilità in più a 6 milioni di cittadini». Roberto Treu, segretario regionale dello Spi Cgil, riceve ogni giorno chiamate di suoi colleghi pensionati che sono sempre più preoccupati per il carovita. «Chi è andato in quiescenza 10 anni fa con una pensione da la-



ROBERTO TREU
SEGRETARIO
DELLO SPI CGIL

voro dignitosa - ammette il sindacalista - oggi fa difficoltà enormi a tirare avanti. Avevamo finalmente ottenuto l'adeguamento delle pensioni da inizio 2022, dopo che erano state congelate per tantissimo tempo, adesso sono bastati pochi mesi per perdere fino al 30% del

valore. Perché se i dati ufficiali parlano di inflazione all'8%, in realtà l'incidenza del gas e dell'energia, in una spesa familiare mensile, è molto maggiore». Misure immediate in difesa del potere d'acquisto dei pensionati, eroso dall'impennata dell'inflazione e dalla pressione fiscale, il potenziamento della sanità e del welfare territoriale, in linea con le indicazioni di Pnrr, l'approvazione in tempi rapidi di un disegno di legge sulla non autosufficienza: queste alcune delle richieste che i pensionati provenienti da tutta Italia (un centinaio dal Friuli Venezia Giulia), hanno fatto durante la manifestazione nazionale svoltasi a Bologna qualche giorno fa. —

M.CE.



L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Cooperazione: Mattarella in missione in Mozambico e poi in Zambia

Pace, stabilità, cooperazione economica e culturale, ma anche intese sul tema urgente dell'energia. Saranno questi i temi al centro della missione africana del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che sarà in visita di Stato in Mozambico dal 4 al 6 luglio, quindi in visita ufficiale in Zambia.



J.P. Morgan: «Greggio a 380 dollari in caso di taglio forniture da Mosca»

I prezzi del petrolio potrebbero raggiungere un livello «stratosferico» di 380 dollari al barile. È la stima fatta da J.P. Morgan nel caso la Russia decidesse di apportare altri tagli alla produzione come ritorsione contro Stati Uniti d'America ed Europa. —



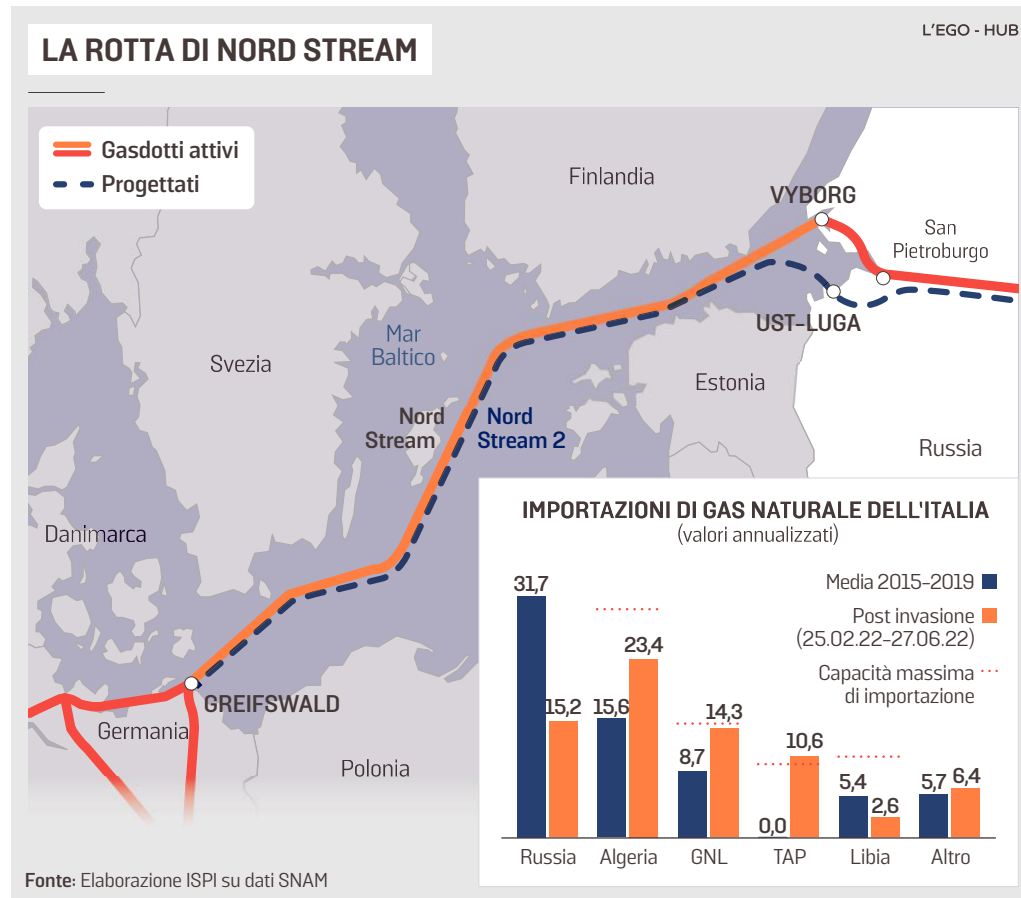
L'Italia

Nord Stream chiuso: è allarme Cingolani: «I prezzi saliranno»

Sui mercati corsa alle scorte, il ministro avvisa: l'inverno sarà difficile

MAURIZIO TROPEANO

LA ROTTA DI NORD STREAM



aumento del prezzo del gas, come Cingolani ha spiegato. E stavolta, oltre a una nuova spinta inflattiva, potrebbe indurre il governo a intervenire sui consumatori finali, siano essi famiglie o imprese: «Un conto è dire – prosegue il ministro – abbassiamo la temperatura del riscaldamento di un grado, o dire per qualche mese andiamo avanti con le centrali a carbone, perché intanto risparmiamo gas in via transitoria, un conto è dire dobbiamo interrompere le attività». Ad ora la seconda ipotesi è esclusa: «Devo dire che siamo in una posizione abbastanza buona in questo momento», precisa il ministro. E spiega: «È chiaro che la Germania parte da una posizione economica diversa rispetto a noi sul tema degli stoccaggi. Ha messo 40 miliardi su questa cosa, e dunque è di poco più avanti rispetto all'Italia. Ma in questo momento noi siamo molto più robusti della Germania sulla questione energetica». Il motivo? «Siamo l'unico paese che, da diverse settimane, ha com-

pletamente differenziato le fonti di approvvigionamento del gas. Gli altri paesi si trovano in una condizione di emergenza e devono correre, mentre l'Italia può costruire un futuro più stabile. Non cambierei la nostra posizione in questo momento».

Il problema, però, come sottolinea Chiara Gesmundo e Matteo Villa, ricercatori Ispri, è che «a giugno le cose hanno iniziato a farsi più complicate perché l'Italia ha fatto fatica a trovare alternative alla ulteriore improvvisa riduzione di forniture dalla Russia – passate da 74 a 66 miliardi di metri cubi – e se la situazione dovesse continuare così rimarrebbe scoperto l'11% dei consumi annui nazionali». Infatti «abbiamo già raggiunto la capacità massima di importazione su quasi tutti i fronti che ci permettono di diversificare dalle forniture russe». L'Algeria, che ha già aumentato in modo significativo le sue forniture, non è in grado di incrementare ulteriormente nel giro di pochi mesi. L'Azerbaijan ha già raggiunto la sua capacità massima, anzi al momento sta addirittura trasportando una quantità leggermente maggiore del tetto annuale. I problemi della Libia sono tutti legati all'instabilità politica e le recenti rivolte non fanno altro che aumentare l'incertezza. Così come sta succedendo a Piombino per il gas liquefatto.

Che succederà adesso? «Mosca ha ancora spazio per tagliare ancora. Certo "considerati i tagli già operati il mese scorso, da luglio il Cremlino avrà un margine di manovra minore" ma per i ricercatori «l'ultimo taglio sarà quello che farà più male e l'Italia si troverebbe infatti di fronte a un deficit di forniture equivalente a ben il 22% dei suoi consumi annui, cioè a una situazione di scarsità raddoppiata rispetto a quella dell'ultimo mese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

DAVIDE TABARELLI

Draghi prepari un piano di razionamento

Il prezzo del gas europeo, il TTF, ha chiuso venerdì a 149 € per megawattora (MWh), quasi il doppio rispetto agli 80 su cui sembrava stabilizzarsi a metà giugno, prima che arrivasse la notizia del taglio del 60% sulle forniture Russia alla Germania attraverso il Nord Stream 1. La causa, forse il pretesto, è stata la turbina, quella che serve a spingere il gas nel gasdotto, un tubo lungo 1200 chilometri con un diametro di oltre un metro, che è in manutenzione in Canada e non riesce a tornare

causa sanzioni. I prezzi, con la continua salita degli ultimi giorni, hanno già anticipato la fermata per 10 giorni, dall'11 al 21 luglio, della stessa linea per una manutenzione da tempo programmata e annunciata da Gazprom. Più strutturale, e più pericolosa, è la dichiarazione ufficiale di martedì scorso che l'UK, in caso di fermate delle forniture russe, bloccherà le esportazioni verso il continente, prima di tagliare ai propri consumatori. A Londra l'ipotesi razionamento non è lontana. Peggiorano le co-

se anche in Libia nelle ultime ore e la possibilità di aumentare i volumi di importazione di gas, già a minimi storici l'anno scorso, svaniscono.

I dati dei primi 5 mesi circa il nostro sistema gas sono eloquenti e ci dicono che l'Italia sta consumando più o meno come l'anno scorso, con solo un leggero calo dell'1,7%, nonostante prezzi raddoppiati alle famiglie e quintuplicati alle imprese. Viene a mente quello che dicono i mediatori, i traders, che i prezzi non sono mai troppo alti fino a

che la domanda non crolla; qua di crollo proprio non ce n'è. Nel dettaglio, le cose sono un po' differenti, perché per l'industria i dati stanno peggiorando, con una flessione prossima al 10%, un anticipo di una frenata più brusca nei prossimi mesi. Salgono, invece, i consumi delle centrali elettriche, circa l'8% in più, per effetto sia del calo dell'idroelettrico, che soffre la siccità, sia della buona domanda, riconducibile anche al fatto che i condizionatori stanno andando al massimo. Sul fronte degli ap-

provigionamenti sono crollate di un terzo le forniture dalla Russia e oggi pesano per il 24% del totale contro il 39% del 2021. Sono aumentate le importazioni dai due rigassificatori di Rovigo e Livorno e dal TAP, ma rimangono stabili quelle dall'Algeria. Le scorte stanno recuperando, ma sono ancora basse rispetto ai valori normali e rispetto alla gravità della situazione. La decisione di affidare alla Snam, il gestore del sistema gas, il compito di riempirle, con un approccio alla "whatever it takes", rassicura sul fatto che saranno piene ad inizio inverno, ma costerà parecchio, onere che verrà scaricato prima o poi sui consumatori. Peraltro gli au-

menti dei prezzi degli ultimi giorni sono stati favoriti anche da questi acquisti.

Che le scorte siano al massimo è condizione necessaria, ma non sufficiente per un inverno senza problemi. Il tutto dipende dal fatto che la Russia continui a darci gas, seppur a ritmi ridotti, e che mantenga la sua quota vicino a un quarto del totale. Se dovesse azzerarle, ipotesi che i prezzi schizzati sembrano dare come probabile, allora il razionamento sarà inevitabile. Sperare sul buon comportamento della Russia e non prevedere un piano di razionamento è un azzardo, purtroppo in linea con la nostra tradizione nell'energia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città Fiera

250 NEGOZI

Dal **2 LUGLIO**

SALE*^{*}

*fino al **30 SETTEMBRE**

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

	SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
	Lidl	Lunedì - Sabato	9.00 - 21.00
		Domenica	9.00 - 20.00
	Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
	Ristorazione	Tutti i giorni	<i>fino a tarda sera</i>

SHOP & PLAY
Città Fiera

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

La lotta al Covid

Oltre 80mila contagi «In corsia tornano i casi di polmonite»

Il report dell'Iss: «L'indice è Rt in netto aumento»
I medici in prima linea: «Omicron 5 è più aggressiva»

IL CASO

Paolo Russo / ROMA

I contagi si mantengono sopra quota 80mila, ieri 84.600 che sono 28mila in più della settimana precedente. Ma quello che preoccupa i superesperti della Salute sono due numeretti nascosti tra le pieghe del Bollettino settimanale di sorveglianza Covid dell'Iss. Il primo è l'Rt "augmented" «che indica in quale misura andranno a crescere o a diminuire i contagi la settimana successiva», spiega Gianni Rezza, direttore della Prevenzione al dicastero di Speranza. Ci si aspettava iniziasse a decrescere e invece il picco

non sembra essere stato raggiunto, perché da un valore di 1,47 è salito ancora a 1,55. «Il che vuol dire che nei prossimi giorni ogni due positivi se ne infetteranno altri tre», spiega Rezza. E con questo trend l'asticella dei 100mila casi sarà superata a breve. Ma a crescere nettamente è anche un altro Rt, quello tarato sui sintomi, che «è in netto aumento rispetto alla settimana precedente», passando da 1,1 a un valore di 1,32. Vuol dire che ogni 100 persone con sintomi se ne infettano 132 con forme di malattia più o meno grave.

Oramai un contagiato su dieci, il 9,5% per l'esattezza, è uno che il Covid se lo era già fatto prima. La settimana scorsa erano l'8,4%. «Rico-

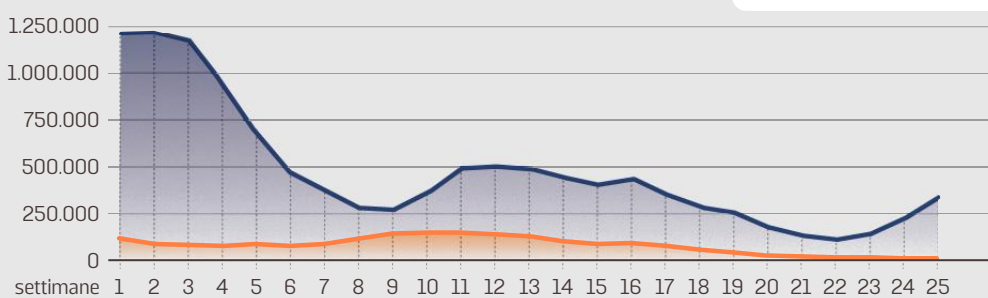
minciamo a vedere cose che non vedevamo più», afferma il presidente nazionale del servizio sanitario di urgenza 118, Mario Balzanelli. «Mentre le precedenti versioni di Omicron risparmiavano le vie aeree inferiori, ora stiamo ricominciando a vedere polmoniti provocate dalla Omicron BA.5, che riesce a raggiungere gli alveoli polmonari. E alcune richiedono la ventilazione assistita».

Nei pronto soccorso, dice Balzanelli, «iniziamo ad osservare desaturazioni di ossigeno nel sangue, soprattutto nei pazienti oncologici ed ematologici, nonostante la quarta dose del vaccino». In generale, aggiunge, «si stanno riempiendo i reparti di malattie infettive e si rileva-

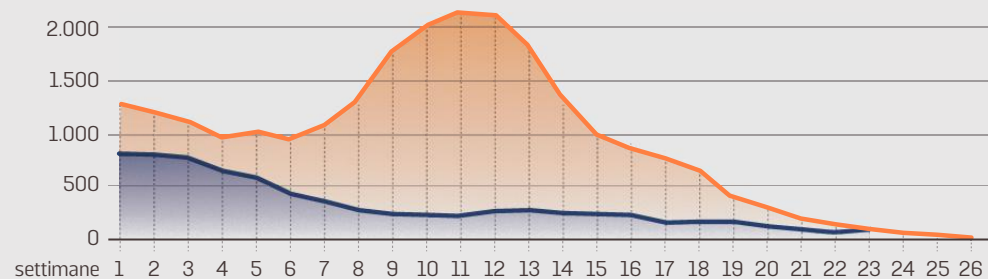
LA PANDEMIA NEL PRIMO SEMESTRE

Confronto 2021-2022 su dati settimanali

CASI NOTIFICATI



RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA



Fonte: Istituto superiore di Sanità, Report 1 luglio 2022

L'EGO - HUB

no anche sintomi gastrointestinali». Sono quattro gli aspetti di Omicron 5 che preoccupano l'esperto. «La prima è la capacità di raggiungere gli alveoli polmonari, provocando di conseguenza desaturazioni, polmoniti e insufficienza respiratoria». In secondo luogo «la sottovariante è completamente refrattaria alle alte temperatu-

re». Terzo «è incredibilmente contagiosa». Quarto «è capace di eludere le difese immunitarie», «considerando che vediamo persone vaccinate con 4 dosi o guarite dal Covid con febbre alta e tosse e vaccinati con 3 dosi con quadri fenomenologici importanti». «Come medici di famiglia stiamo osservando un incremento esponenziale

dei contagi, con numeri mai osservati in oltre 2 anni di pandemia» rivela il segretario nazionale del sindacato dei medici di famiglia (Fimmg), Vincenzo Scotti. Negli ospedali, i ricoveri nelle terapie intensive crescono poco, ma nei reparti ordinari in una settimana sono circa 1.500 in più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opera composta da 40 uscite. Ogni uscita a 8,90 € in più. L'editore comunicherà, nel rispetto dei D.Lgs. 147/2007, eventuali ulteriori numeri della collana che, per sua natura, è suscettibile di estensione.

Tornano i grandi maestri del Noir. Storie che ti tolgono il fiato. O bene che vada, il sonno.

Il commissario Gamache è alle prese con un'indagine che lo porterà a scavare a fondo nelle coscienze degli abitanti di una tranquilla cittadina canadese. Un romanzo appassionante e imprevedibile che si muove su due piani temporali paralleli, ma converge nella stessa sensazione: quella di non riuscire a staccarsene.

DAL 2 LUGLIO IL 2° VOLUME **CASE DI VETRO** DI **LOUISE PENNY**

Essenza Noir.
Prova a dormire se ci riesci.



IL PICCOLO **Messaggero** Veneto

UNICI, COME TE.

ph: Studiogramma - Parma



COOPERATIVA A IMOLA DAL 1962



*I tuoi Salumi,
la nostra Filiera 100% italiana!*

Una straordinaria esperienza del gusto fatta con mestiere e passione, per offrirti ciò che ami e ti appartiene: sapori unici, genuini e sani, garantiti dalla cura e dal rispetto delle tradizioni, che i salami CLAI e i crudi Zuarina portano ogni giorno nella tua terra e sulla tua tavola.

Salumi che raccontano la storia di un Paese che vive, ricco di cuore, di tenacia e creatività.
E che celebrano i tanti gusti e sapori che rendono speciale tutto il buono dell'Italia.

CLAI.IT



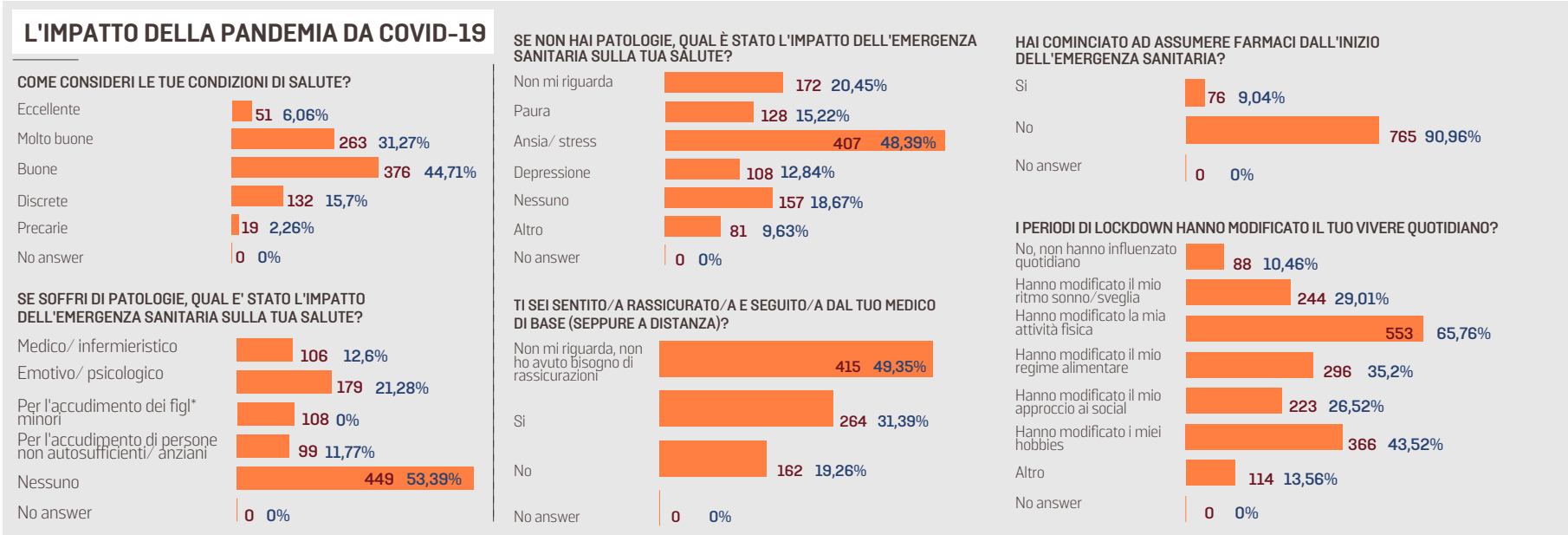
ODEuMjluMzYuMj10

La lotta al coronavirus in Friuli Venezia Giulia

LA RICERCA

Le donne sono più consapevoli

Il questionario ha analizzato lo stato di consapevolezza sulla materia, e dal confronto esce vincitrice la sfera femminile: il 45,76% delle donne ha dichiarato di sapere di cosa si tratta, mentre gli uomini (nella misura del 34,25%) sono più o meno all'oscuro ma si dimostrano ben disposti ad approfondire l'argomento (27,40%).



Stressati e meno attenti ai cibi Ecco come il Covid ci ha cambiati

Stili di vita in regione: studio dell'università promosso dalla Commissione per le pari opportunità

Lucia Aviani

Settantatré quesiti, cui hanno dato risposta 841 persone, con netta prevalenza femminile (72,65%, per un totale di 611 femmine contro 230 maschi), fotografano la “reazione” dei cittadini del Friuli Venezia Giulia alle difficoltà spalancate dalla pandemia, analizzandone l’impatto su salute, stili di vita e benessere. E gli esiti di questo esperimento, unico su scala nazionale, promuovono la nostra regione, che si distingue per resilienza e capacità di affrontare a testa alta una problematica senza precedenti.

I dati dell’indagine, promossa dalla Commissione regionale pari opportunità – nella fattispecie dal gruppo di lavoro che si occupa di salute e politiche sociali – e realizzata grazie alla collaborazione con l’Università di Udine, tramite la professoressa Valeria Filì, e con Confindustria, che ha finanziato la borsista – dottoressa Cristina Marcon – occupatasi della ricerca, sono stati illustrati nei giorni scorsi a Udine, a palazzo Antonini-Belgrado: il 31,27% degli intervistati ha definito “molto buone” le proprie condizioni di salute, il 44,71% “buone”; dati, questi, confermati dalle risposte alle domande successive, a cominciare da quella che chiedeva di indicare se si è affetti, o meno, da una o più patologie croniche che intralcino la quotidianità. È anche emerso che non si sono riscontrate particolari criticità nell’approvvigionamento dei farmaci, e non sono stati lamentati grossi problemi neppure in relazione alle visite e agli interventi: il 63,5% ha dichiarato di non essersi trovato di fronte alla necessità di riprogrammare visite mediche.

Circa, poi, il rapporto con il medico di medicina generale, quasi la metà degli inter-

pellati – il 49,35% – ha detto di non aver avuto bisogno di rassicurazioni o di essere ben seguito dal proprio dottore; il 31,39% ha inoltre definito

la figura del medico di base un punto di riferimento fondamentale, per quanto necessariamente a distanza, anche nelle fasi più critiche

dell’emergenza sanitaria. Livelli di stress da Covid? Il divario tra uomini e donne si rivela forte: le seconde (che pure si sono dimostrate, con

una percentuale del 50,85%, più resilienti dei maschi, che si “fermano” al 42,92%) sono state maggiormente soggette a stati d’ansia (50,34%

contro 37,44%) e, conseguentemente, di malessere generale; si parla del 50,34% delle femmine contro il 37,44% dei maschi. I periodi di lockdown hanno però influenzato gli stati d’animo di entrambi i sessi, incidendo, in particolare, sull’attività fisica (nella misura del 65,76%), sui passatempi (43,52%) e sul regime alimentare (35,2%).

Nell’insieme, si diceva, il quadro che affiora attesta una risposta della comunità regionale alla crisi pandemica tenace, determinata ad affrontare le difficoltà anziché piegarsi di fronte all’ignoto: negli ultimi due anni, insomma, è maturata una sorta di alleanza sociale, stretta attorno al sistema sanitario della nostra Regione, che come noto è stato messo fortemente alla prova dall’emergenza coronavirus e che continua ad accusarne i contraccolpi. Interessante anche la panoramica sulle citate abitudini alimentari, sulla loro evoluzione in conseguenza della pandemia (e dei lockdown): la parità fra i generi, nel caso, è certificata, perché le donne hanno modificato il proprio approccio al cibo tanto quanto gli uomini; il 43,64% del totale ha cambiato la dieta abituale, introducendo più pane, pasta, pizza e derivati e prodotti dolciari, e il 58,26% ha iniziato ad acquistare saltuariamente generi alimentari confezionati da terzi.

«Il vivere la cucina e il cibo come sfogo e/o passatempo – si legge nella relazione allegata allo studio – è confermato dalle domande aperte relative alla sezione alimentare, dalle quali si evince un grande aumento della produttività in cucina di cibi complessi a discapito di quelli sani, anche da parte del campione femminile (68,14%). Questa tendenza si conferma pure nella ammissione massiva di uomini e donne di non aver seguito pratiche salutari (75,15%)». Al termine del confinamento, però, la bilancia è stata più impietosa per le signore: il 42,20%, contro il 36,53% degli uomini, ha riscontrato un aumento del proprio peso corporeo. Circa, infine, l’attività motoria, dopo il lockdown si è affievolita (per entrambe le categorie, ma con percentuale maggiore nei maschi) rispetto al pregresso. —



I NUMERI
LIVELLI DI STRESS DA COVID? IL DIVARIO TRA UOMINI E DONNE SI RIVELA FORTE: LE SECONDE (CHE PURE SI SONO DIMOSTRATE, CON UNA PERCENTUALE DEL 50,85%, PIÙ RESILIENTI DEI MASCHI, CHE SI “FERMANO” AL 42,92%) SONO STATE MAGGIORMENTE SOGGETTE A STATI D’ANSIA (50,34% CONTRO 37,44%)

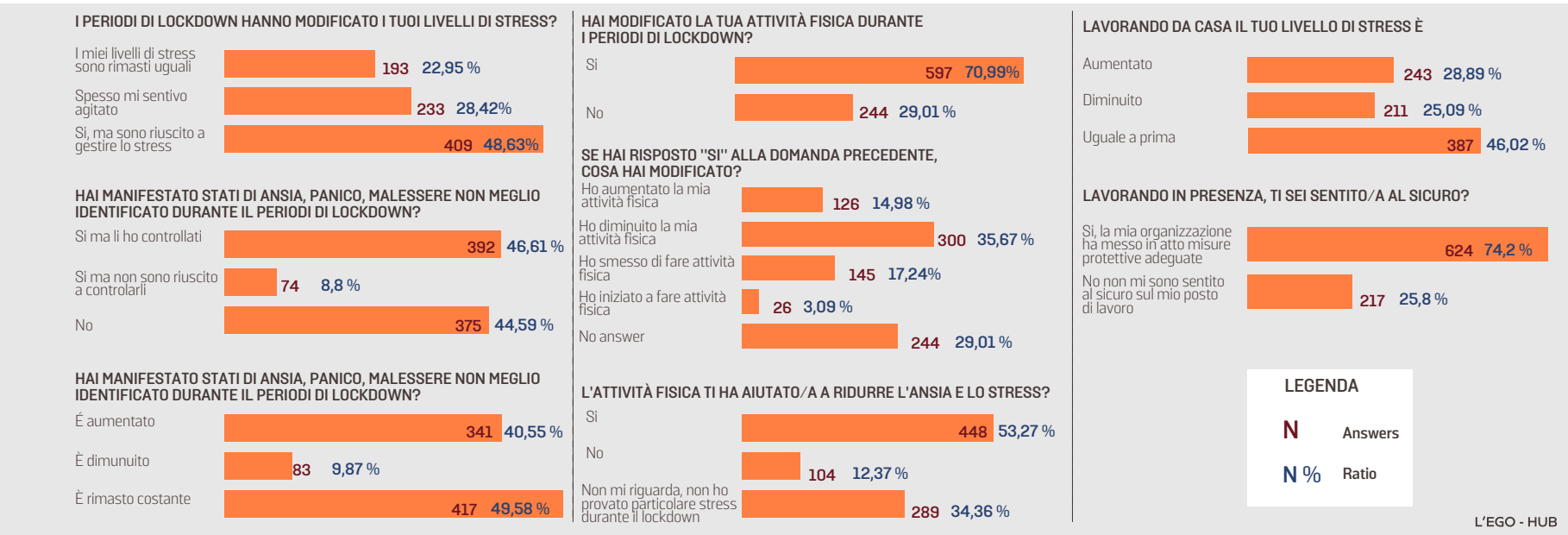


Nelle migliori gioiellerie
leBebé
gioielli



L'INSIEME
IL QUADRO CHE AFFIORA ATTESTA UNA RISPOSTA DELLA COMUNITÀ REGIONALE ALLA CRISI PANDEMICA TENACE, DETERMINATA AD AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ ANZICHÉ PIEGARSI DI FRONTE ALL'IGNOTO: NEGLI ULTIMI DUE ANNI, INSOMMA, È MATURATA UNA SORTA DI ALLEANZA SOCIALE

La lotta al coronavirus in Friuli Venezia Giulia



IL COMMENTO

«Una risposta collettiva del Fvg»

«La comunità regionale ha risposto in maniera collettiva alla pandemia, sviluppando resilienza, mostrando tenuta e rivelandosi forte: si è sviluppata naturalmente una vera e propria alleanza della società, stretta in particolare attorno al sistema sanitario, quello più messo alla prova». Questo il commento dell'assessore Riccardi sul report.

IL BOLLETTINO

Nessun decesso



Nelle ultime 24 ore in Friuli Venezia Giulia sono state accertate complessivamente 1.715 positività al Covid-19 da 7.530 tamponi processati. Nel dettaglio, sono stati 384 i nuovi contagi da 2.651 tamponi molecolari e 1.331 da 4.879 tamponi antigenici effettuati. Non si sono registrati decessi. In terapia intensiva sono ricoverate 6 persone (meno due rispetto al giorno precedente), 157 i malati negli altri reparti (stabili). L'incidenza su sette giorni (per centomila abitanti) è pari a 825,2. I dati sono stati comunicati dalla Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità della Regione. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono state accertate 404.663 positività al coronavirus, mentre i decessi sono stati 5.156, con la seguente suddivisione per provincia: 2.417 a Udine, 1.293 a Trieste, 973 a Pordenone, 473 a Gorizia.

«Coinvolgeremo anche le scuole per progettare insieme il futuro»

Il commento di Dusy Marcolin, presidente della Commissione «Tutto il lavoro è partito dal team che si occupa di salute»

L'INTERVISTA

Tutto è partito da un interrogativo maturato all'interno della Commissione regionale pari opportunità, nella fattispecie nel gruppo di lavoro che si occupa di salute, coordinato da Renata Della Ricca: che effetto ha avuto la pandemia, si è chiesto il team, sulla popolazione del Friuli Venezia Giulia? «Di qui – spiega la presidente della Commissione regionale pari opportunità, Dusy Marcolin – la decisione di dare una risposta al quesito avviando un'analisi scientifica, tramite un questionario che è stato strutturato da una borsista dell'Università di Udine. Si tratta di un'indagine molto articolata, che si compone di

ben 73 domande, spesso concatenate per argomento, e che anche per la sua entità richiedeva un certo tempo per essere completata. In considerazione di questo il numero dei partecipanti – 841 persone – rappresenta un bacino importante, di soddisfazione. È un campione rilevante, che ha permesso di raccogliere dati significativi e indicativi». Ciononostante, l'analisi (che ha registrato la partecipazione di soggetti con un livello di istruzione medio-alto: il 36,74% ha dichiarato di avere conseguito il diploma di maturità, il 41,85% la laurea) non può considerarsi esaustiva: «La fascia che ha aderito al sondaggio – spiega infatti Marcolin – è media, sotto il profilo anagrafico. Restano infatti esclusi i giovani

e gli anziani, circostanza che evidentemente può incidere sul quadro d'insieme. In sede di presentazione dello studio, che ha ricevuto l'apprezzamento del vicegovernatore con delega alla salute Riccardo Riccardi e del presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, si è dunque convenuto sull'opportunità di completare il lavoro, sempre in collaborazione con l'Università, per allargare la ricerca alle "categorie" che finora non vi sono state rappresentate». L'idea è dunque di replicare l'esperienza, magari modulando il questionario e cercando di farlo arrivare alle classi d'età d'interesse. «Puntiamo a raccogliere dati – conferma la presidente – da chi è piuttosto avanti con gli anni e dai ragazzi: allo scopo chiede-



DUSY MARCOLIN
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITÀ

Condivisa l'idea che i pazienti dovrebbero essere seguiti e curati anche in base al genere

remo l'appoggio dell'assessore all'istruzione Alessia Rosolen, nel tentativo di coinvolgere le scuole. Riteniamo utile un'operazione del genere, perché questa rilevazione non ha un valore solo nell'immediatezza, ma può offrire importanti coordinate per il futuro». Per il momento, osserva Dusy Marcolin, è interessante rilevare la resilienza alla crisi pandemica attestata dalla popolazione friulana (tramite, appunto, un campione giudicato rappresentativo). Il test era strutturato in varie sezioni tematiche, una delle quali di particolare interesse in quanto di stretta attualità: «La medicina di genere», chiarisce la presidente della Commissione, «capitolo» sul quale l'attenzione si sta concentrando sempre più, trattandosi di un'evoluzione dell'approccio alle cure. Il questionario ha analizzato lo stato di consapevolezza sulla materia, e dal confronto esce vincitrice la sfera femminile: il 45,76% delle donne ha dichiarato di sapere di cosa si tratta, mentre gli uomini (nella misura del 34,25%) sono più o meno all'oscuro ma si dimostrano ben disposti ad approfondire l'argomento (27,40%). Quanto alle opinioni sulla cura e il livello di sopportazione di una malattia, sia gli uomini che le donne condividono l'idea che i pazienti dovrebbero essere seguiti e curati anche in base al genere anziché essere trattati secondo un protocollo standardizzato (47,56%). —

L.A.

Il dibattito politico in regione

MASSIMILIANO FEDRIGA

Le ipotesi



All'appuntamento elettorale del 2023 «il Partito democratico - dice Debora Serracchiani - deve arrivare preparato, ritrovando le ragioni dello stare insieme fra noi e allargandoci a un mondo più ampio». E se Massimiliano Fedriga fosse richiamato a Roma? «Siamo in una legislatura in cui è successo di tutto. Presto per dire che non accada: le difficoltà della Lega e del suo leader sono sotto gli occhi di tutti».

MARIO DRAGHI

La maggioranza



«Pnrr, pandemia, guerra: il governo - dice Debora Serracchiani - si regge su una maggioranza eterogenea per portare avanti impegni precisi e va tenuto fuori dalle fibrillazioni partitiche. Impensabile far cadere Draghi o pensare a elezioni anticipate». Quanto allo ius scholae «è già una mediazione nei confronti del centro-destra ed è un atto di civiltà. Diritti civili e diritti sociali devono camminare assieme».

CARLO CALENDA

Il campo largo



Se Damiano Tommasi «è un mediatore capace di unire da Calenda fino alla sinistra», la ricetta è «niente alleanze a tavolino e improvvisazioni, ma temi e idee condivisi: prima decidiamo cosa fare e poi con chi. Parliamo a M5s e ai tanti movimenti civici, dai Cittadini ai centristi fino al Patto per l'autonomia, e le liste di sinistra presenti alle amministrative», dice Serracchiani.

La capogruppo dem alla Camera alla luce dei risultati delle amministrative: «Ricucire il sistema di relazioni nei territori e rivedere l'impostazione seguita sin qui»

Serracchiani sprona il Pd: «Riflettere su ciò che non va e subito al lavoro per il 2023»

DIEGO D'AMELIO

«**I**nutile nascondersi che le cose non vanno bene». Debora Serracchiani chiede al Pd regionale una «profonda riflessione» sulla sconfitta alle amministrative. La capogruppo alla Camera invita i suoi a scrollarsi di dosso l'immobilismo e costruire da subito la proposta per il 2023. Serracchiani considera competitivo il campo progressista. Ma pesano i troppi «se»: la permanenza di Massimiliano Fedriga, il candidato del centrosinistra e i potenziali alleati ridotti a minime percentuali. Per il Friuli Venezia Giulia l'ex governatrice auspica una riedizione del «modello Verona» e dunque un leader capace di essere trasversale e di unire centro, sinistra e liste civiche.

Prima cosa: il governo arriva a fine legislatura?

«Pnrr, pandemia, guerra: il governo si regge su una maggioranza eterogenea per portare avanti impegni precisi e va tenuto fuori dalle fibrillazioni partitiche. Impensabile far cadere Draghi o pensare a elezioni anticipate».

Fedriga dice che proposte come lo ius scholae indeboliscono il governo.

«Mi pare sia l'alibi per un'uscita dalla maggioranza, che sta tentando la Lega. Lo ius scholae è già una mediazione nei confronti del centro-destra ed è un atto di civiltà. Diritti civili e diritti sociali devono camminare assieme».

L'Italia reggerà in autunno caro energia e inflazione?

«Sui costi energetici serve un tetto europeo. Il governo lavora inoltre per eliminare in due anni la dipendenza dalla Russia, ma bisogna agire nell'immediato per aiutare le famiglie. Taglio delle tasse sul lavoro, che dia una mensilità in più a tutti gli italiani, Aiuti mirati alle imprese, credito d'imposta e sgravi fiscali. Il disagio non deve diventare rabbia».

Cosa racconta il risultato nazionale delle comunali?

«Che quando si è uniti si vince. Emerge l'unità del Pd e la sua capacità di allargare il perimetro a movimenti civici, forze di centro e di sinistra. Questa presenza forte e continua sui territori ha pagato: i voti per il Pd sono cresciuti rispetto alle amministrative del 2017».

Come esce la segreteria Letta dal voto a un anno dalle politiche?

«Il partito è in salute ed esce rafforzato, anche nell'identità. Paga la coerenza su Pnrr, piano vaccinale e appoggio



DEBORA SERRACCHIANI
È LA CAPOGRUPPO DEL PD ALLA
CAMERA DEI DEPUTATI

«Va chiarito in fretta ai cittadini quale è la proposta alternativa all'attuale giunta. Guardiamo al percorso di Verona»

all'Ucraina. Letta ha saputo inoltre lavorare sulla coesione interna: remiamo uniti».

Ma le elezioni politiche le vince il centro-destra...

«Numeri alla mano, il centro-destra è maggioranza nel paese, ma vedo confusione e divisione fra i leader. Non so come finirà tra loro. A me interessa far vincere il centrosinistra e il paese è sensibile a una spinta riformista. Giochiamo la partita per governare l'Italia».

In Fvg il centrosinistra e il Pd

prendono un'imbarcata e in alcuni contesti non toccano palla...

«Intanto vanno ringraziati i candidati e le candidate. Cito per tutti Laura Fasiolo per l'enorme lavoro a Gorizia. È inutile nascondersi che le cose non vanno bene. Abbiamo vinto a Codroipo e Duino Aurisina, ma siamo sconfitti a Cervignano, Monfalcone, Azzano e Lignano. Serve una riflessione profonda sulla situazione del partito e su come uscire da questa difficoltà, rilanciando il campo del centrosinistra».

Il segretario Shaurli dovrebbe dimettersi?

«Il punto non è individuare le colpe, che sono in capo a tutti e parlo anche a me stessa. Ma bisogna impostare subito il lavoro per le regionali e il comune di Udine. Dobbiamo ricucire il sistema di relazioni nei territori. Va fatto quanto prima, rivedendo l'impostazione con cui ci siamo mossi fin qui. Va chiarito in fretta ai cittadini qual è la proposta alternativa all'attuale giunta regionale».

E qual è?

«Bisogna risolvere le difficoltà della sanità, rafforzare l'autonomia, investire nelle infrastrutture di collegamento con il resto del paese. Serve una politica sociale che guardi a chi rischia di rimanere indietro. Dobbiamo dare prospettive ai giovani e investire su scuola, università e formazione per la transizione ecologica e digitale. Siamo il territorio del Nord col reddito pro capite più basso: occorre lavorare in tutta Italia sull'aumento dei salari. Bisogna poi restituire centralità a Udine come traino del Friuli, ridare identità forte a Gorizia capitale europea e sostenere il sistema industriale e la logistica pordenonese. A Trieste serve industria e il porto deve fare l'ultimo salto e diventare volano di tutta la regione».

La sensazione è che l'opposizione dia per certa la sconfitta contro Fedriga.

«Assolutamente no, mancano diversi mesi e può succedere di tutto. Insisto: il Pd deve arrivare preparato, ritrovando le ragioni dello stare insieme fra noi e allargandoci a un mondo più ampio».

E se Fedriga fosse richiamato a Roma?

«Siamo in una legislatura in cui è successo di tutto. Presto per dire che non accada: le difficoltà della Lega e del suo leader sono sotto gli occhi di tutti».

Con chi si costruisce il campo largo?

«Niente alleanze a tavolino e improvvisazioni, ma temi e idee condivisi: prima decidiamo cosa fare e poi con chi. Parliamo a M5s e ai tanti movimenti civici, dai Cittadini ai centristi fino al Patto per l'autonomia, e le liste di sinistra presenti alle amministrative».

Al momento non avete un candidato. Letta lancia il modello Verona: le piacerebbe?

«Verona non è frutto di improvvisazione, ma un percorso dell'area progressista locale. Tommasi è un mediatore capace di unire da Calenda fino alla sinistra, con una coalizione forte nelle idee, molti giovani e donne. Bisogna lavorare per costruire un percorso simile».

Iacop e Shaurli sarebbero disponibili a correre: scaldano il cuore degli elettori?

«Sarebbero all'altezza ma è prematuro buttare lì nomi se non consolidiamo le idee».

E Patuanelli? Il nome lo ha lanciato lei, ma il M5s viaggia al 2%...

«Patuanelli è una personalità del campo progressista, già due volte ministro. Può e deve avere un ruolo importante alle prossime regionali».

ENRICO LETTA

La coerenza



Con Enrico Letta a un anno dalle politiche «il partito è in salute ed esce rafforzato, anche nell'identità. Paga la coerenza su Pnrr, piano vaccinale e appoggio all'Ucraina. Letta ha saputo inoltre lavorare sulla coesione interna: remiamo uniti», dice Serracchiani. Secondo l'esponente dem «numeri alla mano, il centro-destra è maggioranza nel paese, ma vedo confusione e divisione fra i leader. Non so come finirà tra loro».

DAMIANO TOMMASI

Il tracciato



Commentando l'esito delle elezioni amministrative a Verona, città che ha eletto l'ex calciatore Damiano Tommasi, Serracchiani dice che quello di Verona è frutto di «un percorso dell'area progressista locale. Tommasi è un mediatore capace di unire da Calenda fino alla sinistra, con una coalizione forte nelle idee, molti giovani e donne. Bisogna lavorare per costruire un percorso simile».

CRISTIANO SHAURLI

L'impostazione



Debora Serracchiani non cita Cristiano Shaurli, ma a chiederle se il segretario del Pd del Fvg dovrebbe dimettersi sostiene che «il punto non è individuare le colpe» ma «bisogna impostare subito il lavoro per le regionali e il comune di Udine. Dobbiamo ricucire il sistema di relazioni nei territori. Va fatto quanto prima, rivedendo l'impostazione con cui ci siamo mossi fin qui».

La sfida dei diritti

IL REPORTAGE

Paola e Francesca
Oggi spose

Pascale e Turci, in bianco, hanno detto sì a Montalcino davanti a pochi amici e parenti

GIUSEPPE SALVAGGIULO

INVIATO A MONTALCINO (SIENA)

«**A**ttenti alle ortensie!». Mezzogiorno di fuoco nella saletta duecentesca del Palazzo dei Priori di Montalcino. Mancano cinque ore al matrimonio (tecnicamente unione civile, ma insomma) tra Francesca Pascale e Paola Turci. E Michele Giannetti, pirotecnico fiorista cittadino, freme per la tenuta delle sue composizioni. Per fare aria si spalancano le finestre su piazza del popolo. «Due giorni fa – racconta – mi arriva una telefonata: “Buongiorno, sono Francesca”. E a me è venuta la tremarella». Richieste delle spose: «Prevalenza di base bianca e uso dei colori pastello. Il resto l'ho fatto io, spaziando dal verde acido al rosa, con gradazioni soft compatibili con gli arredi della sala, color terra di Siena».

Per organizzare tutto in diciotto ore, Michele ha chiamato a raccolta mezzo paese. Dalla gelateria e consigliera comunale di Italia Viva Stefania Platini, il cui babbo è biscugino del fuoriclasse juventino, al proprietario del concorrente “Fiori per te” di San Quirico D'Orcia. Tutti a dare una mano fino alle tre di notte. Per la Eden Flower una pubblicità memorabile. Apparato imponente, considerati gli angusti spazi: una stretta e buia scala con 35 gradini, un'anticamera, l'ufficio del sindaco riattato per la cerimonia, non più di 30 metri quadri. «Curcuma bicolore, lisianthus, rose, limonium, ruscus, pitosforo, gypsophila, waxflower e l'altro non lo ricordo, Madonna fino a stasera mi si fa un Tso», sacramenta Michele al terzo sorso di coca cola.

Al caffè enoteca Il Leccio si sta come al derby in tribuna d'onore. In città ingresso vietato ai non residenti, vigili urbani (quattro) mobilitati. Celebra il sindaco Silvio Franceschelli. Amico fraterno di Enrico Letta, uno zio prete, riletto con oltre l'80%. Non avendo avversari, se l'è trovato da solo chiedendo la cortesia a un amico. Contattato dalle spose un mese fa, avrebbe preferito astenersi per la concomitanza con il Palio di Siena. Ma non ha potuto, perché in fondo questo matrimonio è diventato un fatto politico, dopo gli insulti omofobi piovuti sui social. «Lo sai che sia-

mo la notizia più cliccata sul web?», diceva a Letta l'altro giorno. Le spose hanno voluto una cerimonia sobria. Niente agenzie milanesi, wedding planner, sovrastrutture, effetti speciali. Arrivano insieme con un quarto d'ora di ritardo a bordo di un suv Jaguar bianco da commercialista. Mano nella mano. Gli applausi della piccola folla sui balconi sovrastano *Is this love* di Bob Marley. Musica arrivata sul cellulare del fiorista direttamente dal contatto Francesca&Paola e amplificata dall'altoparlante prestato dal barista.

Richiesto un total look white. Splendide e in bianco

Francesca Pascale, a sinistra, ieri ha celebrato l'unione civile con Paola Turci a Montalcino, nel Senese, con 64 invitati



SILVIO FRANCESCHELLI
SINDACO
DI MONTALCINO

Celebro tanti matrimoni, quello di oggi è stato particolarmente emozionante ho percepito un sentimento vero Sono due persone che si vogliono bene e hanno manifestato con grande forza i loro sentimenti

esse stesse: Francesca in una reinterpretazione femminile dello smoking con blazer e panciuto Fendi di crêpe satin di seta, pantalone fluido e sandalo flat gioiello; Paola in tuta di lino smanicata Alberta Ferretti con collo all'americana e décolleté ai piedi. Per Francesca taglio di capelli cortissimo alla garçonne, orecchino e bracciale catena, smoky eyes; make up leggero senza gioielli per Paola. Nessun bouquet, solo boutonnière rosa all'occhiello per entrambe.

Paola timida, un passo indietro. Francesca che sfida la folla, sorride, ti guarda negli occhi, pienamente nel ruolo politico: «Una giornata

importante», scandisce prima di percorrere la scalinata del municipio, calpestando vistosamente pregiudizi e petali di rose bianche. Nella lista dei 64 invitati una decina di parenti. Nessun vip o presunto tale. A tutti in omaggio un ventaglio arcobaleno come il collare di Cielo, il meticcio che accompagna Marianna, sorella e testimone di Francesca. Testimone di Paola un amico.

Cerimonia di mezz'ora, interrotta da tre applausi. Il più fragoroso per i discorsi delle spose che si scambiano «parole di vero amore». Parla più a lungo Paola: «Ci siamo scelte, è un giorno meraviglioso». Il resto lo dicono

le lacrime. Pare commosso persino il sindaco (e non perché del Pd): «Celebro 60 matrimoni l'anno e in un decennio è stato il più emozionante, tra persone felici che si vogliono davvero bene». Il suo regalo una magnum di Brunello 2014. «Cerimonia bellissima», «Amore estremo», singhiozzano gli invitati. Anche le ortensie hanno retto caldo ed emozioni.

«We said yes», il post con selfie delle spose scattato in auto, alla volta del Castello di Velona che ospita il ricevimento. Mura medievali, tre ristoranti stellati, piscine termali con acqua dalle viscere del monte Amiata, suite nuziale da 6.000 euro a notte, 15 ettari di parco con uliveti e vigneti, tramonto con vista indimenticabile a 360° sulla val d'Orcia. Berlusconi se ne invaghì vent'anni fa, ma rinunciò all'acquisto dopo un sopralluogo finito a parolacce con gli abitanti del paese, che non ne gradivano la presenza. «Tre individui in vena di volgarità», minimizzò. Francesca Pascale, dopo la fine della relazione con il Cavaliere, si è stabilita qui vicino, a Trequanda.

In cucina lo chef Riccardo Bacciottini, arrivato dal Noma di Copenhagen, pluripremiato ristorante migliore del mondo. Menu confacente all'ortodossia vegana delle spose: cera d'api, uva spina erbe spontanee perle di tapioca; kelp cotto in aroonia, finocchietto, sambuco e yuzu. Tra le poche eccezioni creative lo scampo scottato. Centrotavola con spighe e girasoli, ispirati all'estate. Brunello nei bicchieri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri l'annuncio del primo cittadino in piazza con 300mila persone
Pride, la sfida del sindaco Sala: «Milano riconosce i figli di coppie omogenitoriali»

IL CASO

Milano tornerà a riconoscere i figli delle coppie omogenitoriali nati in Italia. Ad annunciarlo è stato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, dal palco del Pride dove ieri 300mila persone hanno sfilato per le strade della città per chiedere più diritti. «Oggi voglio fare un picco-



lo annuncio. Abbiamo da ieri riattivato il riconoscimento dei figli nati in Italia da coppie omogenitoriali. È con grande gioia che ho firmato ieri il provvedimento personalmente nel mio ufficio», ha spiegato Sala, convinto che quello attuale sia «un momento storico molto difficile», nel quale «un diritto come l'aborto viene cancellato. Adesso ci sarà qualcuno che cercherà di lavorare sulle discriminazioni ed è per questo che noi dobbiamo mettere tutto insieme e riconoscere tutti i diritti a tutti, nei fatti».

Il Comune aveva iniziato a riconoscere i figli di queste coppie, poi nel 2020 c'era stato lo stop della Cassazione, che aveva imposto ai

Comuni di smettere questa pratica perché si doveva colmare il vuoto legislativo sul tema. «Avevamo avuto sentenze avverse e il Parlamento doveva legiferare – ha aggiunto il sindaco –, ho aspettato che lo facesse ma non si sono mossi e dovevo fare la mia parte». «Dobbiamo cambiare, non sono e non voglio essere uno da chiacchiere – precisa ancora Sala – ma voglio fare cose concrete per la mia Milano, perché sia la capitale dei diritti». Quello del sindaco non è stato solo un annuncio, di fatto la prima registrazione è già avvenuta ieri: si tratta di una bambina nata da pochi giorni, che ha due mamme e che è nata a Milano. —

Il fondatore di Luxottica

L'eredità
di
Del Vecchio

Roberta Paolini / VENEZIA

La fortuna di Leonardo Del Vecchio avrà otto eredi e non sette. Ieri è stata data lettura delle disposizioni testamentarie del fondatore di Luxottica e patron di EssiLux, scomparso lunedì. Nello specifico il centro dell'impero, ovvero Delfin, che detiene le partecipazioni industriali, finanziarie e immobiliari, vedrà il suo assetto societario suddiviso in otto quote paritetiche, pari al 12,5 per cento del capitale, distribuite a otto eredi: la moglie Nicoletta Zampillo Del Vecchio, i sei figli: Claudio, Marisa e Paola (nati dal matrimonio con la prima moglie Luciana Nervo), Leonardo Maria (figlio di Zampillo, risposata nel 2010), Luca e Clemente (figli di Sabina Grossi) e Rocco Basilico. Quest'ultimo primogenito della moglie di Del Vecchio e del finanziere Paolo Basilico e quindi fratello di Leonardo Maria.

Nessuna indicazione testamentaria invece sulla sostituzione dell'unico "amministratore A" della cassaforte, cioè il presidente Leonardo Del Vecchio, che era anche l'unico del board della holding lussemburghese con un mandato a vita. La definizione del successore del grande imprenditore italiano non c'è solo perché Delfin già aveva previsto a norma di statuto lo schema successorio. Era stato stabilito, nel 2013, con l'istituzione della "lista degli osservatori", manager privi di diritti di voto, ma che possono partecipare e intervenire alle riunioni del consiglio d'amministrazione della holding. Questi stessi osservatori, da statuto, avevano inizialmente il ruolo di rimpiazzare gli eventuali amministratori di "tipo B" che avessero cessato dalla loro funzione. Ed è esattamente il loro ruolo anche in questo caso, il primo della lista degli osservatori prenderà, infatti, il posto lasciato vacante da Del Vecchio, come spiega la stessa nota di Delfin.

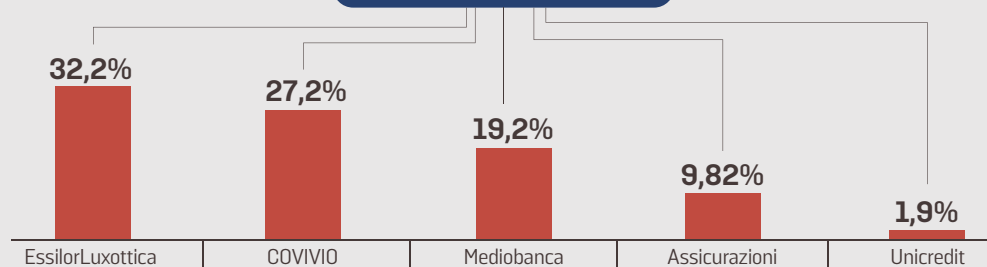
Il Cda, viene anticipato, si riunirà a breve per recepire il nuovo assetto azionario e per «pren-

L'impero diviso in 8 quote uguali, un 12,5% a Rocco Basilico, primo figlio della moglie, che guida la divisione per gli occhiali smart

IL PATRIMONIO

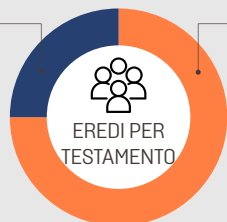
La ricchezza che era di Leonardo Del Vecchio è gestita soprattutto dalla società Delfin

LE PARTECIPAZIONI DI DELFIN

VALORE: 27,3 MILIARDI DI DOLLARI
(STIMA FORBES, 62° PIÙ RICCO AL MONDO)

25%

Nicoletta Zampillo
(moglie, sposata nel 1997, divorzio 2000, risposata nel 2010) e il suo figlio di primo letto
Rocco Basilico (12,5% ciascuno)



75%

6 figli:
Claudio, Marisa, Paola, Luca e Clemente Del Vecchio (12,5% ciascuno)

Fonte: MilanoFinanza

L'EGO - HUB

IL SIGNORE DEI DOLCI DI FOSSANO

Morto Balocco, da una pasticceria a un'azienda dall'export mondiale

Da una pasticceria in piazza Castello a Fossano a uno stabilimento dolciario alle porte della città che oggi esporta in settanta paesi al mondo. Orfano di madre, pasticcere precoce, sfollato di guerra, imprenditore dal guizzo geniale: Aldo Balocco, il "ragionier Balocco" come lo chiamavano i suoi operai, è morto nella notte tra venerdì e sabato scorsi. Cavaliere del lavoro, ave-

va 91 anni ed era presidente onorario dell'azienda, che fattura 200 milioni l'anno e ha 500 addetti, dopo aver lasciato le redini ai figli Alberto e Alessandra, in direzione opposta è sopraggiunta la due ruote Bmw dei turisti veneti. L'impatto frontale è stato terrificante. Polesello, alla guida della moto, è deceduto all'istante. La donna che viaggiava assieme a lui ha riportato ferite gravis-

sime: è stata subito trasportata a sirene spiegate all'ospedale di Pola dove è giunta in condizioni disperate, tanto che è spirata la sera dello stesso giorno. Non è stato possibile sapere ieri se i due fossero alloggiati in Istria, ed eventualmente in quale località. Il conducente del furgone è stato intanto denunciato per aver provocato un incidente stradale con esito letale. —

Il primo della lista, anche se non sono noti i componenti, dovrebbe essere con lecita probabilità Francesco Milleri e dovrebbe essere sempre lui a prendere l'incarico di vertice. Milleri è l'attuale ceo di EssilorLuxottica, già nominato presidente all'indomani della scomparsa di Del Vecchio. È stato l'uomo al suo fianco per tanti anni, anche prima di assumere ruoli apicali nel gruppo, ad di Luxottica dal 2016 e ceo di EssiLux dal 2021. Era considerato da Del Vecchio stesso l'eccellente esecutore delle sue visioni di business, a

I PROTAGONISTI



Rocco Basilico



Leonardo Maria Del Vecchio



Claudio Del Vecchio

cominciare dal coronamento della fusione con i francesi di Essilor. Il futuro presidente di Delfin verrà eletto dal Cda della holding. Attualmente nel consiglio della holding siedono l'amministratore delegato Romolo Bardin, il notaio Mario Notari (dello studio che seguito le volontà di mister Luxottica), Aloyse May e Giovanni Giallombardo (manager UniCredit e nel board dal 2013).

Tornando al testamento, emerge limpida anche in queste disposizioni la ferrea volontà di Leonardo Del Vecchio di eliminare qualsiasi variabile potenzialmente in grado di creare dissidi interni alla famiglia. Il geniale fondatore di Luxottica ha tuttavia voluto pensare proprio a tutto. In quanto Nicoletta Zampillo, destinataria per la legittima di un quarto del patrimonio, si sarebbe trovata, ad un certo punto, a dover dividere la sua eredità anche con i figli, che sono appunto due: Rocco, il primogenito dalla precedente unione con Paolo Basilico, e il secondo Leonardo Maria.

Una cosa non semplice, in quanto lo statuto di Delfin prevede l'accordo dell'88 per cento del capitale per il passaggio di quote da un socio di Delfin ad un terzo esterno. Del Vecchio ha risolto designando tra i suoi eredi, con una quota identica a tutti gli altri, anche Rocco Basilico, il giovane uomo che lo ha considerato per quasi tutta la sua vita come un secondo padre.

Del gruppo di lenti e occhiali Basilico, 32 anni, è *chief wearables officer*, a capo della divisione degli occhiali smart e digitali, nonché a.d. di Oliver Peoples uno dei marchi di lusso di Luxottica. Alla presentazione dei Ray-Ban Stories l'anno scorso c'era lui insieme al fondatore di Facebook, Mark Zuckerberg, con cui EssilorLuxottica collabora sugli smart glasses. In Big Lens, Basilico ha fatto il suo ingresso prima di Leonardo Maria, 27 anni, amministratore delegato della catena di negozi di ottica Salmoiraghi Viganò. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA

Scontro in Istria, morti due motociclisti
lui era di origini pordenonesi, lei veneta

Valmer Cusma / POLA

Tragedia della strada in Istria, vittime due motociclisti residenti in Veneto che hanno perduto la vita sul segmento viario tra Pisino e Mompaderno (Baderna). Due morti originate dal sorpasso azzardato effettuato dal conducente di un furgone, che è stato poi denunciato penalmente. Le persone decedute sono Michele Polesello, 46 anni, nato a Por-

denone e ora residente a Jesolo dopo aver vissuto a lungo a Oderzo, e Lara Bisson, classe 1983, residente a Noventa Vicentina.

L'incidente si è verificato l'altro ieri. Come ha fatto sapere la polizia istriana, il guidatore del furgone targato Fiume, un uomo di 58 anni, procedendo in direzione Mompaderno ha iniziato a sorpassare alcuni veicoli su un tratto di strada pieno di curve e con vi-

sibilità ridotta, violando il segnale di divieto di sorpasso e lo spartitraffico continuo. Proprio nel momento in cui il camioncino in fase di sorpasso stava invadendo la corsia sinistra, in direzione opposta è sopraggiunta la due ruote Bmw dei turisti veneti. L'impatto frontale è stato terrificante. Polesello, alla guida della moto, è deceduto all'istante. La donna che viaggiava assieme a lui ha riportato ferite gravis-

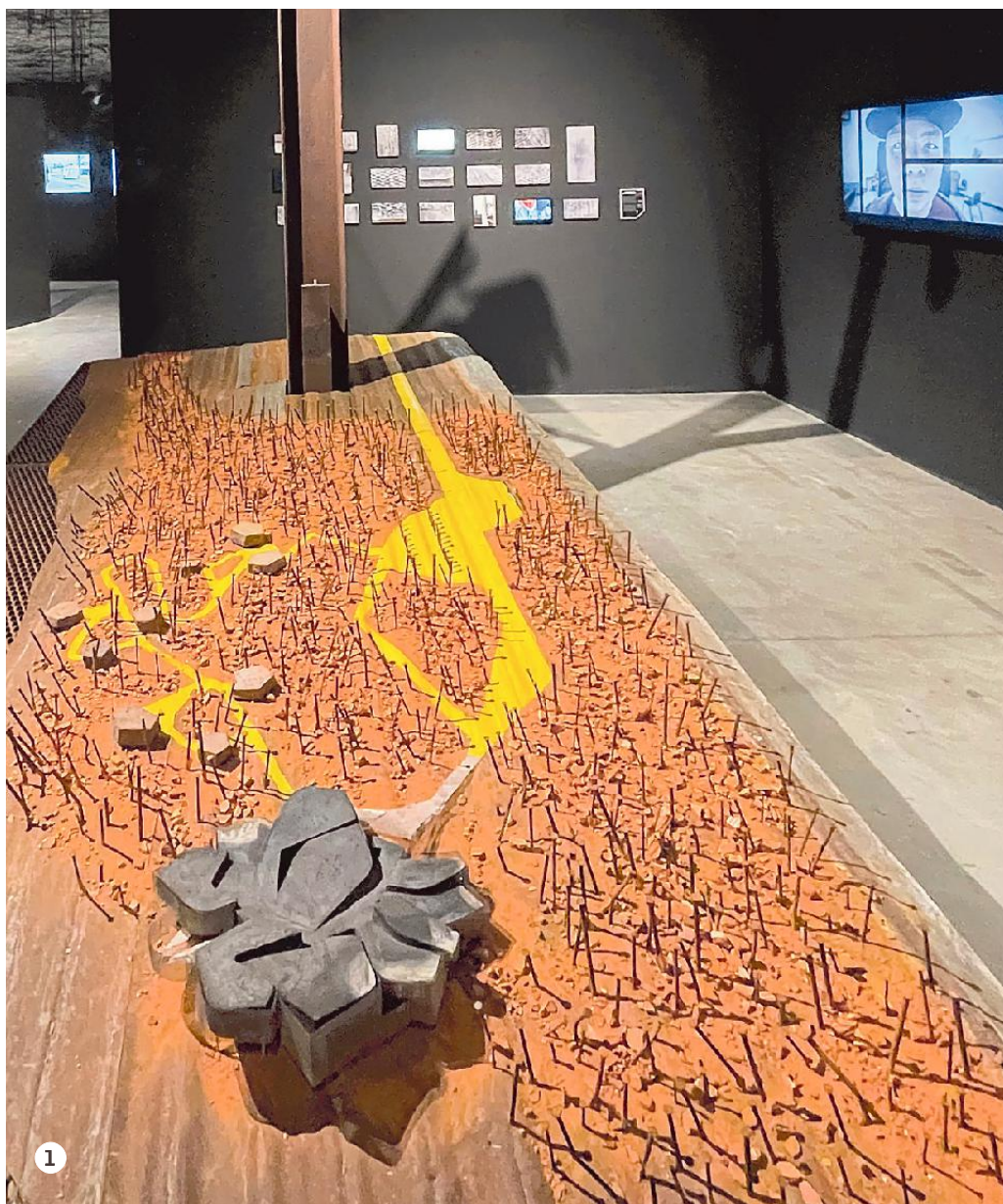
sime: è stata subito trasportata a sirene spiegate all'ospedale di Pola dove è giunta in condizioni disperate, tanto che è spirata la sera dello stesso giorno. Non è stato possibile sapere ieri se i due fossero alloggiati in Istria, ed eventualmente in quale località. Il conducente del furgone è stato intanto denunciato per aver provocato un incidente stradale con esito letale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scena dell'incidente (Foto di Danilo Memedovic da glasistre.hr)

Tra storia e cultura



1) L'installazione realizzata per la Biennale architettura, che sintetizza il progetto 2) Un ritratto dell'architetto pordenonese Stefano Pujatti 3) Un rendering del nuovo campus che sarà presentato a Toronto giovedì 4) Uno degli ingressi del futuro campus del Weengushk Film Institute 5) Una suggestione del centro con la neve negli inverni canadesi 6) Il campus ricorda le forme di una tartaruga 7) Il vestito rosso è un simbolo per le molte donne aborigene che ogni anno vengono rapite e uccise in Nordamerica 8) La sospensione della struttura creerà spazi aggiuntivi

Architetto pordenonese firma il centro dedicato al talento degli indigeni canadesi

Stefano Pujatti presenterà il progetto giovedì a Toronto. L'idea già ospitata alla Biennale di Venezia

MARTINA MILIA

La pietra, il legno, materiali di ultima generazione, ma ecocompatibili, avranno la forma evocativa di una tartaruga gigante, che vivrà immersa nella natura di Toronto, anche nei rigidi inverni canadesi. Sospesa da terra, al suo interno celerà una cucina in cui si mescoleranno identità e menti creative: aule e laboratori dedicate al talento dei giovani nativi della comunità nordamericana. Quella che può sembrare solo un'immagine suggestiva è in realtà un progetto ideato dallo studio Elastico Farm, dell'architetto pordenonese Stefano Pujatti, in collaborazione con KFA Ar-

chitects.

«Il progetto – racconta Pujatti che ha fondato Elastico nel 2005, realtà che opera tra il Friuli, il Piemonte e il Canada – è iniziato discutendo con l'artista e regista Shirley Cheechoo, direttrice dell'Weengushk Film Institute (WFI), uno dei centri di apprendimento più importanti del Canada». Si tratta di una realtà senza scopo di lucro, nata nel 2002, che attraverso l'arte cinematografica in particolare aiuta i giovani nativi americani a dare voce alla loro identità attraverso la creatività e la libera espressione del talento. Sono le nuove generazioni chiamate ad affrontare il rapporto non facile tra la cultura delle loro origini e una

società in cui rischiano di essere minoranza.

«L'obiettivo era progettare la nuova sede del Wfi». Il luogo prescelto per l'opera è Manitoulin Island, la più grande isola d'acqua dolce del mondo, circondata dal lago Huron e dalla Georgian Bay. Sia l'ambiente che la finalità – artistica, ma anche sociale – dell'opera hanno ispirato il progettista.

L'idea è stata presentata con un'installazione già l'anno scorso alla Biennale architettura di Venezia, al padiglione Italia. «Il 7 luglio – prosegue Pujatti – si festeggiano i 20 anni di fondazione di WFI e per l'occasione presenteremo il nuovo progetto del campus alle autorità pubbliche e ai finanziato-

Sarà un campus per ospitare il Weengushk Film Institute, istituzione no profit destinata ai nativi nordamericani

Immersa nel bosco, sull'isola di Manitoulin, la struttura si ispira alla forma di una tartaruga, animale mitico

ri privati. La presentazione avverrà all'interno degli eventi dedicati al Wfi film festival, che si tiene ogni anno tra luglio e agosto».

Come spiega l'architetto, il luogo prescelto per la costruzione è stato un elemento importantissimo da cui partire: situato sulla costa occidentale dell'isola, in fondo a un sentiero che attraversa una fitta foresta. «Abbiamo proposto un edificio la cui forma e il cui profilo tenessero conto della necessità di limitare l'impatto della struttura sul paesaggio, che è componente protagonista del progetto, mantenendo una distanza di sicurezza dalla linea di costa e dalla sua fauna». Un progetto «che celebrasse anche la cul-

tura del luogo e dei suoi miti e potesse essere d'ispirazione per chi lo frequenterà».

In tal senso è suggestivo il rimando alla tartaruga, creatura che ha un valore identitario particolare nella cultura degli indigeni. «Le storie orali dei nativi americani – ricorda Pujatti – raccontano di una tartaruga che porta il mondo sul suo dorso». Turtle island (isola tartaruga) è anche il nome con cui alcuni antichi abitanti definivano il Nord America.

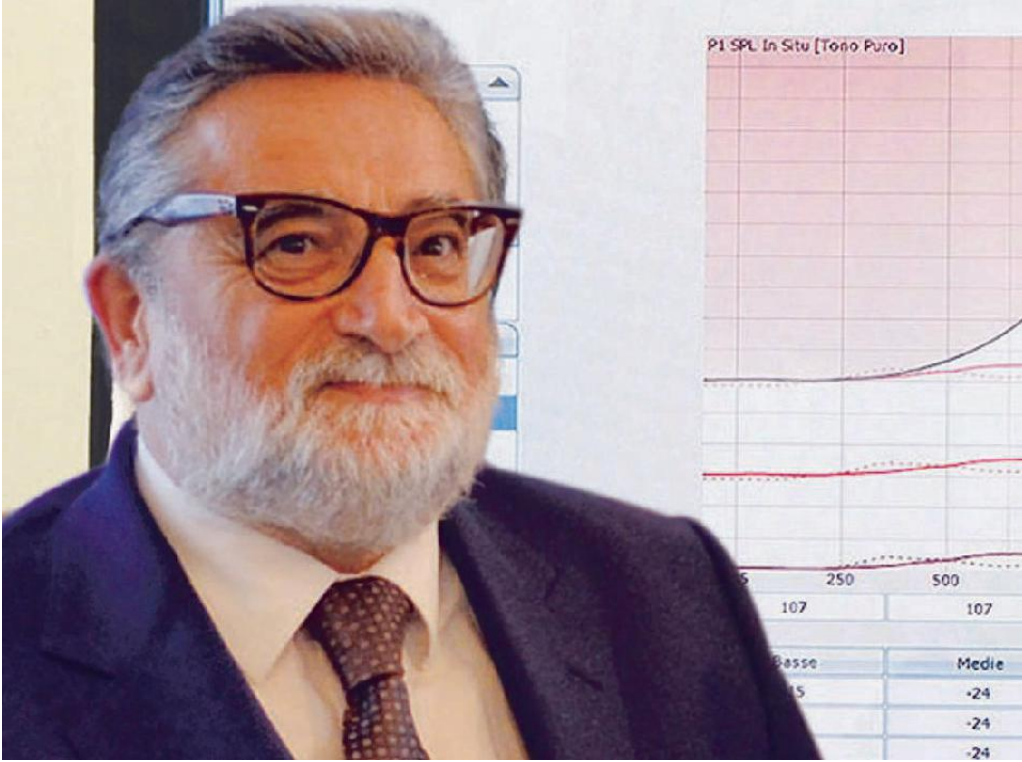
Ma la tartaruga è anche un animale «mobile e nomade che vive staccata dalla terra su cui poggia», per cui l'edificio è stato reso evocativo anche in questo: sostenuto da pilastri, avrà a disposizione sia grandi spazi interni – una sala conferenze da 600 metri quadri, attorno alle quali ci sono aule, teatri di produzione, laboratori, ma anche spazi per lo svago come bar e ristorante – sia spazi esterni. La sospensione creerà zone ombreggiate che, d'estate, potranno essere luogo di incontro. D'inverno il bosco e la neve, frequente in Canada, immergeranno in modo diverso la costruzione nel paesaggio. —

Dalla Maico il trattamento gratuito dell'acufene per i primi 20 pazienti indicati dai professionisti del settore

Chi meglio di un audioprotesista, uno specialista dell'udito, sa quanto sia importante sentire bene? E se quello stesso specialista soffre di acufene?

Sempre più un problema: esiste una terapia?
Ormai l'acufene sta diventando un problema di salute sempre più importante, specie dopo il periodo della pandemia da covid19. Numerosi pazienti si rivolgono ormai ai propri otorini di fiducia per cercare di risolvere quei fruscii, ronzii, schiocchi, o sibili che si presentano costantemente o ad intermittenza. Poiché l'acufene è un disturbo molto complesso ed eterogeneo, le cui origini – spesso sconosciute – sono diverse da paziente a paziente, ad oggi non esiste una terapia efficace che sia in grado di curare tutti i tipi di acufene. Le cause dell'acufene possono essere, infatti, molteplici e spesso non identificabili, lasciando i pazienti con un disturbo che può sparire ma può anche continuare a presentarsi in forma cronica, causando a volte stress, disturbi del sonno, ansia o depressione, che possono instaurare una sorta di circolo vizioso ed un notevole peggioramento della qualità di vita.

Un' opportunità da non perdere
C'è un'azienda sul territorio, la Maico,



Nella foto il dottor Carlo Romoli Audioprotesista di Qualità dal 1981, affetto da acufene

che da sempre è impegnata contro tale disturbo e annovera tra i suoi testimonial storici, non a caso, lo stesso cantante Mal, che da più di un decennio usa i loro apparecchi e servizi per correggere l'acufene, sortogli dopo un viaggio nel deserto del Sahara. La Maico ha deciso di fornire il tratta-

mento contro l'acufene del tutto gratuitamente per i primi 20 casi che gli verranno segnalati dai professionisti del settore, mettendo a disposizione tecnici e apparecchi per un periodo anche di tre o quattro mesi. Durante questi mesi verranno valutati periodicamente i progressi negli utilizzi degli ausili uditivi più adatti, generatori di suono o protesi di acustica combinata, anche attraverso specifici questionari che consentiranno di valutare l'efficacia del trattamento proposto. Lo scopo del trattamento è sia il ripristino della soglia uditiva che la possibile assuefazione all'acufene, non più da percepire come segnale di pericolo ma da ridurre a segnale irrilevante o, nei migliori dei casi, impercettibile. I professionisti del settore sono stati informati e, per approfittare dell'iniziativa, sarà sufficiente una loro specifica segnalazione alla Maico, che spera così di aiutare coloro che soffrono di questo importante malessere. Per informazioni sull'iniziativa chiamare il **numero verde gratuito 800 322 229**.

Udine P.zza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-18.00	Cividale del F. Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	Feletto Umberto Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	Codroipo Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	Latisana Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	Tolmezzo Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	Gemona del F. Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00	Cervignano del F. Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento
--	--	--	--	--	---	--	--

Maico a Cividale ti aspetta per ammirare l'opera “Il Guerriero” 1963 dell'immenso Maestro Giorgio Celiberti all'interno di “Tramature”

La storica azienda di apparecchi acustici è infinitamente grata di questo privilegio concesso dall'immenso Maestro

Cividale del Friuli si trasforma in una grande mostra a cielo aperto. La millenaria storia della città ducale rende omaggio alle opere dall'eterna bellezza di uno degli artisti più celebri al mondo: il Maestro Giorgio Celiberti. “Tramature”, è questo il titolo della mostra inaugurata sabato 25 giugno. Si tratta di un'esposizione all'aperto e le opere del Maestro, dai famosi cippi alle stele, si potranno ammirare tra Piazza Paolo Diacono, la loggia del Municipio e il Monastero di Santa Maria in Valle. Per tutta l'estate, al calar del sole due rinomate opere di Celiberti, “L'amore nei cuori” e “Il Guerriero” saranno proiettate sul Palazzo ex-Monte di Pietà, mentre sulla facciata del Duomo saranno proiettate alcune immagini di arte sacra, a firma del Maestro. **La mostra prosegue in Via Manzoni 21, nello studio di ottica-acustica Maico che ospiterà “Il Guerriero”,** un dipinto a olio degli anni Sessanta realizzato da



Celiberti. La location non è casuale. È di lunga data, infatti, l'amicizia che lega il Maestro a Maico e a tutto il suo staff che da anni lo segue nei suoi disturbi all'udito. La mostra, poi, continuerà nel Monastero di Santa Maria in Valle dove si potranno ammirare, nell'area di ingresso del Centro Visite, le creazioni-gioiello del Maestro, piccole e preziose opere dioreficeria legate alle tematiche della mostra. La mostra sarà aperta fino al 25 settembre. **Per ammirare “Il Guerriero” olio su tela telefonare al numero 800 322229.**

ECONOMIA

366.7787600

Numero WhatsApp
Servizio Clienti BancaTer

lunedì > venerdì, dalle 8.15 alle 17.00

BancaTER

Il rapporto congiunturale della Regione

Ricchezza

Pil di 33 mila euro per abitante

Il Prodotto interno lordo del Fvg è di 39,66 miliardi di euro (dato 2021), pari a poco più di 33 mila euro per abitante. Tra le componenti della domanda, la voce principale è costituita dai consumi delle famiglie (22,8 miliardi), seguono le esportazioni (18,1 miliardi), gli investimenti fissi lordi (8,4 miliardi). Nel '21 la domanda interna è cresciuta del +7,4% e il contributo maggiore è arrivato dagli investimenti che hanno segnato una crescita del +18,6% rispetto all'anno precedente. L'economia regionale si caratterizza per una elevata specializzazione nel terziario; i servizi



hanno attivato un valore aggiunto di 24,4 miliardi (quasi il 70% del valore aggiunto complessivo), l'industria ha un valore aggiunto di 8,5 miliardi, +11,8%, mentre le costruzioni segnano +21,3% e l'agricoltura +4,2%.

Guerra

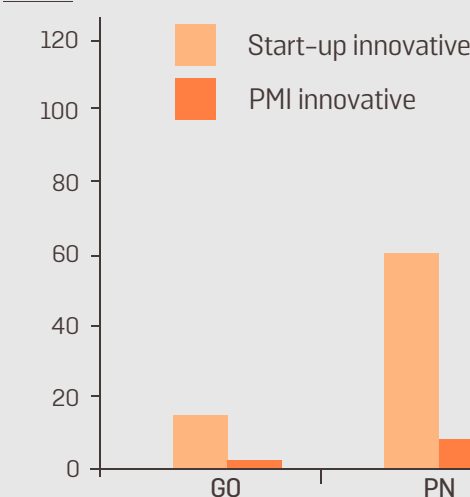
Quanto Mosca pesa sull'export

Dell'esposizione delle imprese Fvg in Russia e in Ucraina si è già detto: l'export verso la Russia vale l'1,2% del totale, verso l'Ucraina lo 0,3%. Ma «ci sono specifici prodotti per i quali il peso sul mercato russo è più elevato - si legge nel report - come ad esempio gli articoli metallici e la minuteria metallica (13,9% del totale delle vendite all'estero del Fvg nel '21), le macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (13%), materiali da costruzione come le malte (24,5% del totale esportazioni di prodotto). Per le importazioni il mercato ucraino è determinante per gli acquisti di ferro, ghisa, acciaio e ferroleghie (42% del totale importazioni)». Guardando alla Russia sono 672 gli operatori commerciali che effettuavano transazioni con la Russia per l'export e 79 per l'import; con l'Ucraina 93 per l'import e 490 per l'export.



quanti di ferro, ghisa, acciaio e ferroleghie (42% del totale importazioni)». Guardando alla Russia sono 672 gli operatori commerciali che effettuavano transazioni con la Russia per l'export e 79 per l'import; con l'Ucraina 93 per l'import e 490 per l'export.

LE STARTUP IN REGIONE



Fonte: Registro imprese. Elaborazione dell'Ufficio di statistica

L'EGO - HUB

Prezzi e crisi energetica: le due zavorre per l'economia regionale

Pil in brusca frenata

Crescita rivista al ribasso nel 2022 (+1,9%) anche a causa delle incertezze geopolitiche legate alla guerra Russia-Ucraina che rallentano gli investimenti

Elena Del Giudice / UDINE

Inflazione più incertezza uguale rallentamento. L'economia del Friuli Venezia Giulia tira il freno, rispetto all'accelerazione senza precedenti del 2021. Non così forte da fermare un pezzo fondamentale della locomotiva del Nordest, ma certamente sufficiente per generare effetti non desiderati, uno fra tutti una previsione del Pil a +1,9%, rivista al ribasso rispetto a inizio anno. A dirlo il report della Regione Fvg sulle tendenze macroeconomiche che delineano le previsioni per la restante parte del 2022 per l'economia friulgiuliana.

IL PIL

Se il 2021 si è chiuso con una crescita del Pil del +7% tale da riportare l'economia regionale sui valori pre-crisi e con un risultato superiore alla media Italia (+6,6%) e il linea con quella del Nordest (+7,1%), la stima per fine anno è di un più modesto +1,9%. Le cause? «Il perdurare delle tensioni inflazionistiche - si legge nel rapporto - legate ai prezzi delle materie prime e degli energetici e del clima di incertezza connesso al conflitto Russia-Ucraina». In tempi incerti la cosa che ten-

Le criticità derivanti dalla crisi della logistica mondiale ridimensionano il volume delle vendite all'estero

L'orizzonte breve delle imprese è una delle ragioni della bassa propensione a stabilizzare i rapporti di lavoro

Regge l'industria alimentare con una bilancia commerciale in attivo per oltre 400 milioni grazie all'aumento dell'export

diamo a fare quasi immediatamente, è ridurre la spesa e fermare gli investimenti. E gli investimenti sono stati, insieme alla forte domanda interna, la ragione principale della "volata" del Pil lo scorso anno. E l'inflazione, che erode il potere d'acquisto, è un altro fattore in grado di impattare in negativo.

L'INFLAZIONE

Gli analisti della Regione confermano la lettura: la componente che fornisce il maggior contributo alla crescita è quella degli investimenti, +4,7%. Venendo ai consumi, la previsione è del +2,3% quest'anno, ma si scontra - come detto - con l'inflazione in sensibile aumento da luglio '21, che ha raggiunto +6,4% (su base annua) a marzo, e che continua ad aumentare. A trainare l'indicatore i prodotti energetici, con la voce "abitazione, acqua, elettricità e combustibili" che balza a +23,5%, con la componente energia elettrica e gas a +57,1%, trasporti a +11,4%, prodotti alimentari +7,5%. Se anche il reddito disponibile delle famiglie aumenterà del 4%, l'inflazione andrà ben oltre.

INDUSTRIA

Complessivamente il manifatturiero ha mandato in archivio il '21 con esportazioni record a 18 miliardi di euro, +28,8% «in tutti i settori di attività economica - si legge nel rapporto - siderurgia +47,1%, meccanica +10,4%, mobile +29,5%, chimica +17,9%, farmaceutica +4,6%, cantieristica +21,7%». Ed è andato benissimo anche il primo trimestre, quando il valore delle vendite estere delle imprese regionali ha toccato quota 5 miliardi di euro, +51,3% rispetto allo stesso trimestre del '21 (corrispondenti a 1,7 miliardi in più), di cui una buona parte attribuibile alle navi. Ora però «il protrarsi del conflitto e le tensioni sui prezzi delle commodity unitamente alle criticità derivanti dalla crisi della logistica mondiale - avvertono i curatori del rapporto - potrebbero determinare un ridimensionamento delle vendite all'estero».

diario ha mandato in archivio il '21 con esportazioni record a 18 miliardi di euro, +28,8% «in tutti i settori di attività economica - si legge nel rapporto - siderurgia +47,1%, meccanica +10,4%, mobile +29,5%, chimica +17,9%, farmaceutica +4,6%, cantieristica +21,7%». Ed è andato benissimo anche il primo trimestre, quando il valore delle vendite estere delle imprese regionali ha toccato quota 5 miliardi di euro, +51,3% rispetto allo stesso trimestre del '21 (corrispondenti a 1,7 miliardi in più), di cui una buona parte attribuibile alle navi. Ora però «il protrarsi del conflitto e le tensioni sui prezzi delle commodity unitamente alle criticità derivanti dalla crisi della logistica mondiale - avvertono i curatori del rapporto - potrebbero determinare un ridimensionamento delle vendite all'estero».

AGRIFOOD

Oltre 19 mila le imprese agricole attive in regione e il settore genera un valore aggiunto di 499 milioni di euro che si stima in crescita a 540 milioni quest'anno, +9% a fronte di una flessione del numero di unità di lavoro, -6%. L'aggregato estero dello scorso anno

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

ULTRASPORTI

La presidenza a Zambon

Il congresso regionale della Uiltrasporti Fvg ha eletto il nuovo segretario generale, Patrizia Zambon (nella foto). «Ci sarà la continuità del lavoro svolto dal segretario Cipriani e dalla segreteria uscente – ha detto Zambon –, nel ricordare le difficoltà affrontate dai lavoratori dei tra-

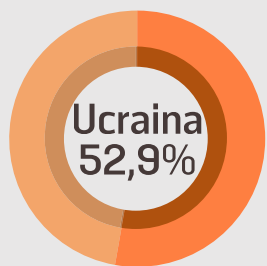
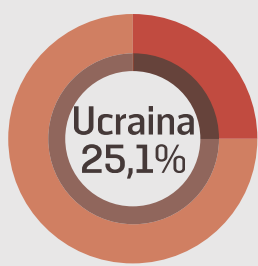
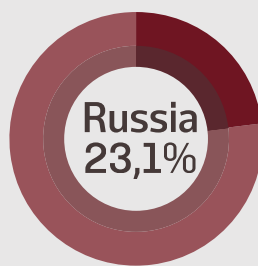
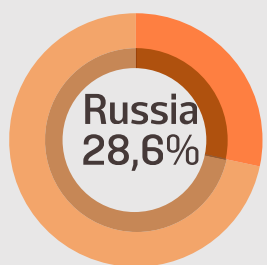
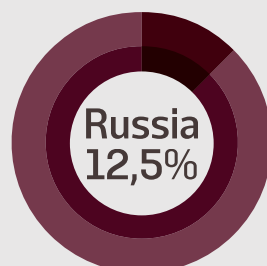
sporti durante il biennio di pandemia, non ancora del tutto conclusa, ha sottolineato come gli stessi non si siano mai sottratti ai loro impegni, garantendo al nostro territorio i servizi di trasporto su ferro e gomma, la raccolta dei rifiuti e tutte quelle attività che hanno reso possi-

bile la quotidianità dei cittadini nei momenti più critici del recente passato. Nel passaggio del testimone il segretario Zambon ha evidenziato che la Uiltrasporti è il primo sindacato di settore in Fvg e che il trend di crescita si attesta intorno al 20% nel 2021. —



L'ECONOMIA DEL FVG

	2020	2021	2022	2023
PIL	-7,5	7,0	1,9	2,3
Spesa per consumi delle famiglie	-11,0	6,2	2,3	2,6
Spesa per consumi di AP e ISP	-0,4	0,4	0,7	-0,3
Investimenti fissi lordi	-8,1	18,6	4,7	3,9
Importazioni di beni	-11,2	25,2	3,7	1,5
Esportazioni di beni	-7,3	20,9	2,5	3,0
Reddito disponibile delle famiglie	-1,9	1,6	-1,4	2,0
Tasso di disoccupazione (%)	5,6	5,7	5,0	5,0

Import
MetallurgiaImport
AgroalimentareExport
MobiliExport
Meccanica

Fonte: rapporto tendenze macroeconomiche Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

L'EGO - HUB

è di 143 milioni di euro, +9,3% sull'anno precedente e superiore ai livelli del 2019. L'industria alimentare registra una bilancia commerciale in attivo per oltre 400 milioni grazie all'aumento delle vendite all'estero per questi tutti i prodotti. Crescita a doppia cifra per i vini da tavola e i vini di qualità, +17,1%, e spumanti, +29m1%. L'export di vino vale 142 milioni e nel primo trimestre '22 segna +21,5%.

COMMERCIO E TURISMO

Sono i comparti che hanno pagato un prezzo altissimo nei primi due anni della pandemia, e il primo patisce inoltre le conseguenze di un cambiamento epocale delle abitudini

dispesa, dai centri commerciali al canale online. La flessione nel numero delle imprese, anche in Fvg non può stupire. Il turismo confida in un 2022 di sostanziale ripresa. I dati provvisori di gennaio e febbraio di quest'anno vedono arrivi e presenze quasi triplicati rispetto alla stagione precedente. Occorrerà attendere per i dati relativi alla stagione estiva appena iniziata su cui pesano molte aspettative

MERCATO DEL LAVORO

Nel primo trimestre 2022 il numero di occupati del Friuli Venezia Giulia stimato dall'Istat è di 516.300 unità, 17.400 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+3,5%),

quando l'economia era ancora negativamente condizionata dalle restrizioni introdotte per fronteggiare la pandemia. Un dato positivo, ovviamente, se la considerazione si ferma al valore assoluto (e al netto delle considerazioni su chi sia un "occupato" per l'Istat). Se si esamina il disaggregato, si nota che la quota maggiormente significativa dei rapporti di lavoro avviati, è a tempo determinato, con un peso considerevole dei rapporti "brevis", ovvero che non vanno oltre i 3, 6, 9 mesi. E se pure i tempi indeterminati sono anch'essi in crescita, rappresentano una parte minore dei nuovi rapporti di lavoro. Il che significa, evidentemente, che

se pure il lavoro pare non mancare, la "qualità" del lavoro resta scarsa. E il dato conferma anche un'altra cosa: l'incertezza sul futuro, l'orizzonte breve a cui le imprese riescono a guardare, è una delle ragioni della bassa propensione a stabilizzare i rapporti di lavoro. In sostanza: un contratto a tempo indeterminato lo attivi solo se sei certo della quantità di ordini che hai in portafoglio, del trend positivo della tua attività in un arco temporale almeno di medio periodo. Per cui, stante le previsioni macro sull'economia friulgiuliana, non è lecito attendersi un'inversione del trend. Almeno per quest'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Innovazione

Al vertice in Italia per nuove startup

Per essere una piccola regione, rientrare tra le aree "strong innovator" europee è un ottimo risultato per il Fvg che con le sue 246 start-up innovative iscritte alla sezione speciale del Registro imprese è anche terza in Italia per la maggiore incidenza di queste realtà sul totale delle nuove società di capitali della regione. Risultati che riflettono gli elevati livelli di spesa in innovazione, le diffuse innovazioni di processo introdotte dalle Pmi, collaborazioni delle Pmi innovative con altre imprese. Tra gli aspetti che penalizzano il Fvg rispetto ad altre regioni europee, è la bassa propensione alla spesa in ricerca e sviluppo del settore privato (65^ posto sulle 89 strong innovators), la limitata padronanza delle competenze digitali di base (85^) e una più bassa quota di popolazione con educazione terziaria.



Connettività

Ma il digitale resta ancora indietro

La pandemia ha spinto la connettività: in aumento il numero di imprese che utilizza connessioni mediante fibra ottica e rete mobile. Ma alcuni indicatori che descrivono lo stato di digitalizzazione delle imprese Fvg restano al di sotto della media nazionale. Ad esempio meno del 60% delle aziende con più di 10 addetti forniscono ai collaboratori dispositivi portatili e connessioni mobili per scopi lavorativi; meno della metà degli addetti utilizzano computer connessi a internet almeno una volta la settimana; il 54,1% degli addetti ha un livello di digitalizzazione base. E ancora: poco più del 13% delle imprese utilizza canali di vendita online, il 53,7% utilizza almeno un social media per la comunicazione, valore che sebbene sia raddoppiato negli ultimi 3 anni, resta al di sotto del valore medio nazionale (56,2%).



**PURA ENERGIA PER
SVILUPPARE IL TUO BUSINESS**

**WWW.SKY-ENERGY.IT
T. 0432 1437783**

LE IDEE

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA
E I COSTI SOCIALI

EDOARDO GREBLO-LUCA TADDIO

Il cambiamento climatico rappresenta attualmente la minaccia principale per l'esistenza umana organizzata. Tuttavia, il suo carattere globale è stato spesso invocato come un pretesto per rinviare scelte e decisioni che contribuirebbero a prevenire i costi disastrosi degli eventi meteorologici estremi di cui siamo quotidianamente testimoni. Dal momento che è praticamente impossibile coordinare i governi di tutto il pianeta per attuare iniziative comuni, i governi nazionali tendono a evitare le misure che sarebbero necessarie per mitigare la crisi climatica. Ma c'è anche un'altra ragione che può spiegare la riluttanza a porre in agenda i provvedimenti necessari a raggiungere l'obiettivo della neutralità carbonica, le cosiddette "emissioni zero", entro il 2050. Ogni cambiamento ha dei costi, anche sociali. Alcuni sostengono che le iniziative volte a innalzare i livelli di tutela ambientale avrebbero un effetto negativo sulla crescita economica e comporterebbero oneri aggiuntivi sui lavoratori, le famiglie e i consumatori.

Non si tratta di un'obiezione da sottovalutare. È vero che i costi della decarbonizzazione sono modesti, si stima tra l'1% e il 2% del PIL annuale, e che andrebbero considerati come un investimento, poiché l'innovazione favorirebbe la crescita della produttività e dei redditi incrementando l'occupazione, dal momento che la green economy richiede una maggiore quantità di lavoro. Resta però il fatto che i lavoratori impegnati nei settori danneggiati dalla transizione climatica possono soffrire più di altri delle conseguenze dovute a scelte che non contemplino l'adozione di misure di compensazione sociale. Non è che i cambiamenti in direzione ecologica non siano praticabili – anzi. Ma non sono semplici: prevedono dei vincitori ma anche dei vinti, dei vantaggi ma anche degli oneri.

Non a caso, quando nel 2019 la Commissione europea ha lanciato il Green Deal europeo, ha creato il Fondo per una transizione giusta e il Fondo sociale per il clima, in modo da fornire sostegno ai territori, alle famiglie vulnerabili e alle imprese che dovranno fronteggiare le sfide socio-economiche provocate dalla transizione verso la neutralità climatica. Non si tratta di una decisione da poco, anche se non sappiamo se sarà sufficiente. La volontà di sostenere la transizione energetica con misure di compensazione sociale non è qualcosa che si poteva dare per scontato, visto che l'Unione europea ha raramente fatto affidamento sui meccanismi redistributivi, poi-

ché ha sempre pesato una voluta disattenzione per i meccanismi di formazione della ricchezza.

A cosa si deve, allora, questa insolita preoccupazione per l'esigenza di rendere socialmente sostenibile la transizione alla decarbonizzazione? Probabilmente a due fattori. Il primo è che la portata dei cambiamenti è tale da provocare possibili squilibri e resistenze, e persino forme di opposizione violenta. Se si vo-

gliono evitare proteste popolari come quelle dei gilet gialli che hanno scosso la Francia, l'obiettivo della crescita sostenibile non può fare a meno di prendere in considerazione le conseguenze dirompenti che può avere sulla coesione sociale. Se la transizione non include tutte le fasce sociali e non offre una risposta alle insicurezze materiali ed esistenziali di chi rischia di essere penalizzato dai cambiamenti, verrà a mancare il necessario soste-

gno, che si conquista soltanto avendo cura anche per la dimensione sociale. Il secondo fattore è probabilmente rappresentato dal fatto che l'incertezza creata da politiche mal concepite è purtroppo il terreno fertile perfetto per i leader autoritari e i partiti politici che sostengono le industrie basate sui combustibili fossili e rifiutano le politiche di transizione ecologica.

Questo aspetto è oggi più attuale che mai. Abbiamo attra-

versato la pandemia e sofferto delle difficoltà che ha creato nelle catene del valore globali, e ora abbiamo la guerra in Ucraina. Il risultato è che tutto sta diventando più costoso: i prezzi dei trasporti, dell'energia e del cibo sono tutti in aumento. Anche prima della guerra, i negazionisti della crisi climatica e del riscaldamento globale incolpavano le politiche sensibili all'ambiente di rendere la vita quotidiana più difficile e costosa. In realtà, la minaccia ambientale accentua e aggrava la disuguaglianza, e per questo la sostenibilità ambientale deve camminare di pari passo con la sostenibilità sociale. Le misure per la transizione ambientale possono perciò avere realistiche possibilità di successo solo se favoriscono, già nell'immediato e prima di ogni altro, gli ultimi, i penultimi e i vulnerabili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALMA & GESSO

BOOMER
BOOMERANG
E GIOVANI

ENRICO GALIANO

Non c'è cartina di tornasole migliore: se volete capire se siete dei boomer oppure no, se volete posizionarvi correttamente sullo spettro che vede a un estremo i giovani e dall'altro gli irrimediabilmente vecchi, vi basta guardare al modo che avete di porvi di fronte alle novità.

Se per esempio qualsiasi musica nuova, qualsiasi artista di qualsiasi genere vi pare più rumore che musica, e siete sicuri che invece quella dei vostri tempi era migliore, occhio: potreste essere dei boomer. Ma la prova definitiva ce l'avrete quando vi imbatterete in manifestazioni giovanili di quella che neuroscienziati e psicologi definiscono, con termine molto tecnico, "fase di mona".

Cos'è la fase di mona? Be', è quel periodo che va da circa dai dodici ai diciannove anni in cui i giovani perdono un attimo il contatto con la realtà e si dedicano a passatempi e divertimenti di cui, solo qualche anno dopo, facilmente si pentiranno. Ci siamo passati tutti, solo che molti tendono a rimuoverla dal proprio curriculum vitae, oltre che dalla memoria, e si atteggiavano come se loro a quattordici anni solo Proust e doposcuola a bottega dallo zio.

Ecco, se davanti a quelle un po' sceme, ma soprattutto passeggere, manifestazioni di rincitrimento – a suo modo anche legittime e divertenti quando ci si è dentro – tendi a partire subito con filippiche sul degrado dei costumi e annunci apocalissici imminenti, qua non c'è scampo: sei un boomer. Prendiamo la moda del "parlare corsivo": perfino i ragazzi sanno che è una sciocchezza nata tanto per, e si dividono in chi la snobba e in chi, per pura goliardia, gioca a parlare in quel modo strano. Eppure da giorni abbiamo editoriali accorati, fior fior di acuti – e attempati – intellettuali che denunciano il crollo dei buoni valori di un tempo, generalizzando senza pietà e adoperandosi in continui confronti fra un passato probato e glorioso e un presente vuoto e senza speranza. Dimenticando la regola aurea, valida dai tempi più remoti, quando si tratta di scontri generazionali: cioè che se i tuoi tempi ti sembrano sempre migliori, se dei giovani sei in grado solo di dire male, tutto quello che stai dicendo, in realtà, è quanto sei vecchio. —

Conta su di noi

1+1 Gratis

2 pezzi
Yogurt Greco 0% bianco e gusti assortiti 150 g - 3,63 €/kg
1,09 €

2 pezzi
Prosciutto Crudo di Parma DOP 18 mesi affettato vaschetta 100 g - 19,95 €/kg
3,99 €

2 pezzi
Vaschetta Gelato Despar gusti assortiti 500 g - 2,49 €/kg
2,49 €

2 pezzi
Detersivo piatti concentrato al limone Despar 500 ml
1,09 €

Offerta promozionale dal 19 giugno al 9 luglio 2022

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

STRAORDINARI PREZZI STOCK! IN QUANTITÀ LIMITATE



MADE IN ITALY

6 ANNI GARANZIA

153,00 €
IVA INCLUSA

SCALDABAGNO ELETTRICO BLU1 50 L

Classe energetica B, profilo di carico M, caldaia smaltata, dimensioni Ø450xH553 mm, potenza termica 1,5 kW, temperatura max di esercizio 80°C
25002664



95,00 €
IVA INCLUSA

CASSETTA WC INCASSO UP198

Capacità 9 l, incasso muro per vasi a pavimento, con comando frontale doppio risciacquo, placca in composito bianca 2 tasti inclusa, completa di rete per intonaco, materiali di fissaggio ed allacciamento WC, tubo di cacciata con isolamento, canotto d'allacciamento, protezione cantiere regolabile, L450xP80xH560 mm
12082956

299,00 €
IVA INCLUSA

CONDIZIONATORE INVERTER 9000 BTU ZEPHIR

ZER9000, capacità nominale: in raffreddamento 2,65 kW, in riscaldamento 2,75 kW, potenza assorbita nominale: in raffreddamento 694 W, in riscaldamento 666 W, potenza sonora: unità interna 44 dB(A), unità esterna 60 dB(A), gas refrigerante R32 (520 g), tubi di collegamento: liquido 1/4", gas 3/8", lunghezza max tubazioni 25 m, dislivello max 10 m, dimensioni: unità interna L777xP205xH250 mm, unità esterna L700xP256xH552 mm, peso: unità interna 8,5 kg, unità esterna 24 kg, compressore rotativo RECHI
12096934

Disponibile anche 12000 BTU 12101481 € 319,00

Prodotto soggetto a D.P.R. 145/2018, per maggiori informazioni visita il sito www.fgas.it

SEER 6,6
SCOP 4



2 MANI

21,90 €
IVA INCLUSA

IDROPITTURA TRASPIRANTE PAINT FOR YOU

Bianco, ideale per bagni e cucine, resa 5 m² con 1 l, da diluire, 14 l
12095858



COLLA ADESILEX P6

Grigio, peso 25 kg
10067369

Ravago

84,00 €
IVA INCLUSA

PANNELLO XPS

Ruvido, bordo dritto, 125x60x6 cm
12104564



COMPOSIZIONE BOX DOCCIA PLUS

Estensibile, profili in alluminio, ante sganciabili, scorrimento su rotelle, chiusura magnetica, lastra vetro temperato stampato, H190 cm
Porta scorrevole, 117-120 cm 12104993 € 170,00
Lato fisso, 77-80 cm 12104994 € 99,00



PORTA BATTENTE NICLA

Per interno, superficie laccata pantografata, incisa con 2 fresate, telaio in MDF rivestito laminato, coprifili piatti telescopici adatti per pareti da 10 a 12 cm, H210 cm (maniglia venduta separatamente) L70/80 cm 12089568/69 € 129,00



62,90 €
IVA INCLUSA

SCAFFALE LEGNO/METALLO

Legno/metallo, per uso interno, L120xP60xH180 cm, colore blu, 4 ripiani in legno, montaggio a incastro, portata 250 kg per ripiano
12091033



DECESPUGLIATORE 42,7 CC

PNBC415-3, motore 2 tempi Euro II Trym, 1,2 kW, capacità serbatoio 1,2 l, Ø asta 26 mm, carburatore membrana, larghezza taglio 42 cm, accensione elettronica, frizione automatica, dispositivo antivibrante, impugnatura chiusa, doppia cinghia, in dotazione: testina nylon Ø115 mm, lama 3 denti Ø255x1,6 mm e kit di montaggio, peso 7,5 kg
10074807

BRICOMAN DIVENTA

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO

REANA DEL ROJALE (UD)

Via Nazionale, 90 - SS13

Per info: tel. 0331/1522911 - tecnomat.it

Dal lunedì al sabato 7.00 - 20.30 / domenica 8.30 - 20.00



Prezzi validi dal 30 giugno al 27 luglio 2022 fino a esaurimento scorte. Verifica le quantità disponibili in negozio o sul nostro sito.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.19
e tramonta alle 21.04
La Luna Sorge alle 9.12
e tramonta alle 23.55
Il Santo San Tommaso apostolo
Il Proverbio
Le bausie e ven parsore come 'l vuela
La bugia viene a galla come l'olio

...anche nel tuo comune

ONORANZE FUNEBRI

Angel

www.onoranzeangel.it

CIVIDAL MARMI GROUP

Omicron 5



L'ingresso principale dell'ospedale. In alto a destra un tampone e sotto il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Denis Caporale



INIZIO ISOLAMENTO

Il certificato si può richiedere anche con lo Spid

I positivi possono compilare in autonomia la scheda e ricevere il certificato di inizio isolamento anche attraverso le modalità di accesso ai servizi della pubblica amministrazione, come Spid e tessera sanitaria attivata, compilando il modulo on line. Ma solo il 10% lo fa.



Aumento dei positivi e tracciamenti difficili «Controlli telefonici»

Il dipartimento di prevenzione riorganizza l'attività per fronteggiare la nuova ondata. La centrale operativa contatta ogni giorno centinaia di positivi. Molti non rispondono

Lisa Zancaner

L'impennata di casi positivi al Covid ha riportato le strutture sanitarie a rivedere tutta l'organizzazione, a partire dal dipartimento di prevenzione.

«L'incremento di casi positivi sta di nuovo impattando in modo considerevole sui servizi sanitari – fa sapere la direzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale –. Il dipartimento di prevenzione di AsuFc sta riorganizzando le proprie attività per fronteggiare l'ondata epidemica in corso e garantire le attività di tracciamento dei contatti in tempi adeguati». La centrale operativa contatta ogni giorno centinaia di utenti, ma sono in tanti quelli irreperibili telefonicamente, anche dopo diversi tentativi di chiamata da parte degli operatori. Questo, in parte, è forse anche dovuto al fatto che le chiamate agli utenti arrivano anche da prefissi diversi da quello locale e questo può portare alcune perso-

ne a non rispondere alla telefonata. Ma queste chiamate, come tiene a sottolineare l'Azienda, servono per certificare l'isolamento delle persone positive, dare le indicazioni

sui comportamenti da adottare e prenotare il tampone di controllo secondo le tempistiche legate al singolo caso. Così oggi, sono ribadite le regole e i comportamenti da adot-

tare.

Per i contatti stretti non sarà applicata la quarantena, ma è obbligatorio indossare dispositivi di protezione, ovvero le mascherine di tipo

Ffp2 per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso. Per i 5 giorni successivi all'ultimo contatto con un caso positivo, è importante seguire un periodo di autosorveglianza, che consiste nel monitoraggio dei sintomi da Covid come tosse, mal di gola, perdita di sapori e/o odori, febbre, sintomi gastro-intestinali, dolori e mal di testa. In caso di comparsa di sintomi, è necessario effettuare un tampone rapido o molecolare.

«Per i casi risultati positivi – ricorda ancora AsuFc – è possibile compilare in autonomia la scheda e ricevere il certificato di inizio isolamento anche attraverso le modalità di accesso ai servizi della pubblica amministrazione, come Spid e tessera sanitaria attivata, compilando il modulo on line». Il certificato di inizio isolamento sarà inoltrato alla casella di posta elettronica indicata nel modulo e sarà disponibile anche nel proprio fascicolo sanitario elettronico, nella piattaforma digitale sanitaria del Fvg Sesamo, anche se ad oggi, solo una minima parte dei casi positivi (circa il 10%) utilizza questo strumento. «Sarebbe auspicabile – conclude l'Azienda – che le persone risultate positive usassero questo supporto, per semplificare e velocizzare la propria presa in carico dal sistema informativo del Servizio sanitario».

Nel caso in cui il cittadino non scelga questo percorso, infatti, è necessario attendere la chiamata del dipartimento di prevenzione per la registrazione delle informazioni, compatibilmente con i tempi della struttura. —

L'ANNUNCIO

«Presto le Unità di continuità assistenziali»

Detto addio alle Usca, le Unità speciali dedicate ai malati di Covid a domicilio, le nuove Uca (Unità di continuità assistenziale) saranno presto attivate. Lo fa sapere il direttore generale dell'AsuFc, Denis Caporale dopo le questioni sollevate dal sindacato Snam su queste nuove figure e, soprattutto, sui compensi che riceveranno.

«L'Azienda ha inviato la proposta di attivazione di queste unità, in applicazione a un decreto ministeriale – precisa Caporale – verosimilmente il servizio partirà tra pochi giorni, quando riceveremo le adesioni da parte dei medici. Per noi si tratta di figure fondamentali. Alcune funzioni – spiega – rimarrebbero in capo ai medici di medicina generale, ma sempre in adeguamento al decreto nazionale». Il problema si riconduce a una questione prettamente economica, dato che alle Usca veniva riconosciuta una tariffa più alta rispetto alle future Uca. Ma anche su questo punto Caporale tiene a sottolineare che anche per questo aspetto «ci si è attenuti al decreto che stabilisce contrattualità diverse e tariffe diverse. È questo il vero problema, ma non l'abbiamo deciso noi, è semplicemente l'applicazione del decreto ministeriale».

Compensi più bassi, insomma, che si spera non disincentivino le adesioni dei medici a far parte delle nuove Uca. —

L.Z.

Ascensori

Facile da installare, pratica e funzionale. Mai più problemi di scale!!!

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • 0432 421 084 • roncoascensori.it

IL VERTICE

Liguori incontra
la Pro Senectute

La consigliera regionale Simona Liguori (Cittadini) ha incontrato alcuni esponenti della Pro Senectute Città di Udine, associazione attiva dal 1985 in città e nell'ex provincia con un servizio di tele-soccorso emergenziale a favore delle persone anziane e fragili.

«Al momento segue circa 300 persone, offrendo loro assistenza telefonica e aiuto quotidiano. Ci sono circa 125 volontari attivi – spiega Liguori – che vanno messi nelle migliori condizioni di operare attraverso il telesostegno e l'ausilio psicologico in una comunità che

ha sempre più bisogno di non sentirsi sola e abbandonata, ma che vuole essere compresa nella specificità del bisogno».

«Per questi motivi – anticipa Liguori – porterò la questione in Commissione comunale e anche a Trieste in consiglio regionale, at-

traverso un ordine del giorno alla legge di assestamento di bilancio. Auspico che l'importanza della Pro Senectute venga accompagnata in modo trasversale nel suo percorso di impegno sociale consono alle esigenze della comunità».

OSPEDALI

Ci sono 63 ricoverati
cinque si trovano
in terapia intensiva

«Numeri che cominciano a incidere sulla normale attività»
«Gran parte dei pazienti entra presentando altre patologie»

LA SITUAZIONE

Anche i reparti ospedalieri e il pronto soccorso, tanto di Udine quanto degli ospedali di rete, sono di nuovo alle prese con accessi e ricoveri di pazienti positivi.

«Attualmente le persone ricoverate con Covid sono 63 – spiega il direttore generale di

AsuFc, Denis Caporale – due in meno rispetto ai giorni precedenti, mentre sono 11 le persone entrate nel pronto soccorso, di cui qualcuno ancora in attesa di un posto letto». In piena estate, con il piano ferie già partito e, di conseguenza, una riduzione di posti letto, bisogna di nuovo fare i conti con la nuova variante del Covid. Un'eventualità che era stata comunque messa in

«Chiunque arriva al reparto è sottoposto a tampone e se positivi sono isolati»

Con il piano ferie appena partito i posti letto sono ridotti e questo non aiuta



Cinque i pazienti ricoverati in terapia intensiva; 8 a malattie infettive

conto, anche e l'auspicio era quello di poter tirare una boccata d'ossigeno nella stagione estiva, dopo due anni e mezzo molto faticosi per gli operatori sanitari. «Siamo sempre preoccupati e sbaglieremmo a non esserlo» afferma Caporale, ricordando che le strutture hanno affrontato periodi ben più difficili nel 2020 e 2021, quando l'impatto sugli ospedali è stato davvero pesante.

Ma anche oggi si rialza la guardia: «Dobbiamo adeguarci e gestire la situazione odierna – prosegue – basti pensare che se la terapia intensiva ha 2,3 posti letto occupati da malati Covid, questo significa impegnare altrettanti anestesisti che non possono impegnarsi su altre attività». Attualmente i pazienti positivi ricoverati nelle terapie intensive sono 5, mentre sono 8 quelli ricovera-

ti nelle malattie infettive, «numeri che incidono sulla gestione delle attività ordinarie – sottolinea Caporale – fintanto che il Covid non sarà dichiarato endemico».

La preoccupazione c'è ed è evidente: «Speriamo che questi numeri non impattino sulle normali attività, ma si tratta di numeri che iniziano a essere importanti e anche al pronto soccorso inizia a salire una certa preoccupazione sugli accessi». Va comunque ricordato che, in questa fase dell'epidemia, la maggior parte delle persone che entra in ospedale non è ricoverata principalmente per sintomi Covid, ma per altre patologie. All'ingresso nelle strutture tutti sono sottoposti a tampone e, se risultano positivi, devono comunque essere isolati dagli altri pazienti. Sono pochi i casi di ricovero dovuti al virus, ma si tratta comunque di una situazione che porta gli ospedali a rivedere continuamente la gestione interna con aperture di posti letto dedicati in diversi reparti. —

L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCONTI D'ESTATE

LANE -40% COTONI -50%

ARCOBALENO

Lane & Filati **Arredocasa**

Ad ogni acquisto un profumatore in omaggio

VIALE VAT 48 - UDINE

Martedì 6 luglio | Mercoledì 7 luglio

La notte bianca

GIANNI BERTUZZI

«Nuove abitudini»



«Qualche decina di anni fa era necessario reclutare la vigilanza privata per regolare l'afflusso dei clienti che attendevano sin dal mattino fuori dai negozi l'avvio dei saldi». Gianni Bertuzzi direttore da Web marca il segno di un'evoluzione che ha profondamente cambiato le abitudini della clientela. «Eppure – osserva –, l'avvio di questa stagione dei saldi che segue anni difficili, si è rivelata superiore alle aspettative, con acquirenti locali e stranieri».

FEDERICO VINCI

«Si compra online»



Il lockdown e i cambiamenti sociali che sono intervenuti durante la pandemia hanno profondamente cambiato le abitudini della gente che ha cominciato ad acquistare online. Parte da questo presupposto Federico Vinci titolare del negozio di abbigliamento di Yes-Zee. «Un fenomeno temporaneo – commenta – fare acquisti è un'esperienza che fonda su alcuni fattori, come la consulenza, la competenza dei commercianti, l'esperienza sensoriale. Non possono essere sostituiti da un click».

Al via ieri nei negozi le promozioni che proseguiranno fino a settembre. Sconti dal 20 al 70% Un debutto in sordina che non ha registrato la corsa agli acquisti, complice anche il caldo

Dalle bollette alla spesa: l'impennata dei costi condiziona anche i saldi

COMMERCIO

ALESSANDRA CESCHIA

Chi confidava nella corsa agli acquisti è rimasto deluso. L'avvio della stagione dei saldi, pur al traino di un concerto del risveglio in Piazza Libertà e della notte bianca in città, non è stato esaltante. Sugli acquisti calibrati, sulla ricerca del capo passe partout o dell'affare hanno inciso i ribassi, dal 20 al 50%, sull'assortimento stagionale. Eppure i continui rincari, l'incertezza sulla situazione internazionale e il caldo torrido in città, hanno giocato la loro parte. «L'avvio è stato piuttosto lento, del resto il fine settimana assoluto invita la gente ad andare al mare, ma la stagione dei saldi è lunga, speriamo di rifarci» spiega Federico Vinci del negozio di abbigliamento Yes-zee.

Non solo clienti locali, ma anche stranieri si sono riversati da Web, aperto ieri fino alle 23 e in piena attività anche oggi e domani. «La giornata è partita bene – commenta il direttore Gianni Bertuzzi – certo, non ci sono paragoni con le campagne di saldi del passato, quando dovevamo reclutare la vigilanza privata per regolare gli afflussi, ma tutto sommato il risultato è superiore alle aspettative».



Saldi nel negozio di Arteni, in alto e, sotto, da Web (FOTO PETRUSSI)

Flusso costante e orario continuato anche da Tezenis, dove il - 50% su tutti gli articoli in vendita, intimo compreso, ha colto nel segno. I più, si sono avventurati nei negozi al mattino, fa sapere Cristina Arteni dando conto di una «partenza piuttosto tranquilla dei saldi estivi, anche a causa delle temperature che hanno di-

rottato la gente al mare» nei punti vendita Arteni shop. Chi è rimasto in città ne ha approfittato anche per farsi un regalo come rivela Marco Bortolin titolare dell'omonima gioielleria: «Alcuni brand, come Pandora, hanno scontato i prodotti dal 20 al 40% e c'è chi ha colto l'occasione» ammette.

Come da Nau dove gli sconti

fino al 70% sugli occhiali da sole ieri hanno catturato l'attenzione di numerosi clienti, come spiega lo staff. Spugne, lenzuola, tovagliato e casalinghi ribassati al 30% da Kroff avevano già preso il volo venerdì con un'iniziativa promozionale veicolata fra i clienti, lasciando dietro a sé un sabato tranquillo. Così è stato per Luca Susana, titolare dell'Aw Lab, store di sneakers, scarpe a abbigliamento sportivo, che parla di «un avvio in sordina per la stagione dei saldi». Pure le profumerie, scavalcando il must della stagionalità, hanno proposto qualche affare. Anche solo per pochi giorni come da Art beauty. «I nostri prodotti, a parte i solari, si vendono tutto l'anno, ma abbiamo deciso di applicare il 20% di sconto su ogni articolo fino a martedì, per essere a fianco degli altri commercianti» spiega Arianna Gallina. Quale che sia il primo feedback, la caccia all'acquisto conveniente proseguirà fino al 30 settembre.

Confcommercio Udine informa che la presentazione al pubblico deve contenere l'indicazione della natura della vendita, la data di inizio e la sua durata e che è obbligatorio esporre il prezzo praticato ordinariamente, lo sconto in percentuale e il prezzo finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALESSANDRO TOLLON

«C'è sfiducia»



«Il contesto attuale è di grande difficoltà. L'inflazione, per questioni legate al caro energia, è altissima e morde il potere d'acquisto delle famiglie determinando una sfiducia diffusa, con effetti negativi sui consumi – osserva il presidente di Confcommercio Federmoda Udine Alessandro Tollon –. Sta agli operatori proporre merce di qualità al giusto prezzo. Nessun dubbio che l'insegna Confcommercio Federmoda sia su questo fronte un'assoluta garanzia».

LUCA SUSANA

«Più flessibili»



Occorre garantire nuovi servizi, essere flessibili, andare incontro al cliente. Ne è convinto Luca Susana, che ha aperto il punto vendita di sneakers, scarpe e abbigliamento sportivo Aw Lab. «I clienti hanno esigenze precise e non è possibile avere tutto in negozio. Così ci siamo attrezzati, al punto vendita affianchiamo uno store sul web dove è possibile ordinare e far arrivare i prodotti in negozio o direttamente a casa – spiega –, è un modo per non subire il fenomeno delle vendite online».

GLI EVENTI

Dal concerto del risveglio allo show di Gabbani La Notte bianca convince

Udine si è risvegliata ieri al suono della musica. È con il concerto al pianoforte di Matteo Bevilacqua e Lorenzo Ritacco, in piazza Libertà, che è iniziata la giornata culminata poi con il tradizionale appuntamento della «Notte Bianca». Ieri sera, sul palco del castello, è salito il cantautore Francesco Gabbani. Il vincitore di due Sanremo consecutivi ha proposto i suoi successi più noti – da «Occidentali's karma» a «Viceversa», da «Tra le grane e le granite» a «Amen» – e pezzi del suo ultimo disco emozionando e facendo divertire il pubblico.

Tra uno spettacolo e l'altro, durante la giornata, sono stati tanti i visitatori che



L'assessore Maurizio Franz

hanno approfittato per fare una passeggiata nel centro storico, visitare un museo, dedicarsi allo shopping e gustare le specialità proposte dalle osterie e dai ristoranti udinesi.

«La città prosegue nel suo percorso di crescita e consolidamento sotto il profilo dell'attrattività – ha dichiarato l'assessore alle attività produttive, turismo e grandi eventi di Udine, Maurizio Franz –. I numeri certificano una crescita progressiva e costante di Udine sotto il profilo del gradimento da parte dei visitatori e noi stiamo delineando un programma variegato, che spazia dalla cultura ai grandi eventi, dalla valorizzazione delle nostre eccellenze enogastronomiche alla promozione delle preziosità del nostro territorio sotto il profilo architettonico, ambientalistico e urbanistico. L'obiettivo è offrire un calendario di qualità che gratifichi la curiosità dei turisti e appaghi pienamente le aspettative dei nostri cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il concerto del risveglio in piazza Libertà e, qui sopra, i fan in castello allo show di Gabbani, a destra (F. PETRUSSI)

LA LETTERA

«Borgo Magnolie dolorosamente irriconoscibile Ma lo Stato dov'è?»

Sono un'udinese cresciuta nel Quartiere delle Magnolie. Non vivo più in città, ma recentemente ho trascorso alcuni giorni a casa dei miei genitori, che ancora vivono nella zona nonostante il crescente degrado e le difficoltà che questo comporta.

Nella notte tra il 24 e il 25 giugno, poco dopo la mezzanotte, in via Roma si è verificato un episodio molto grave: alcuni degli spacciatori che ogni notte stazionano nel quartiere e che con le loro urla tengono svegli i residenti, hanno spaccato con un corpo contundente la pavimentazione di marmo antistante



due negozi nel tentativo di divellere le griglie metalliche del marciapiede sotto le quali sarebbe caduto, secondo quanto dicevano, un cellulare. Quando è arrivata polizia, chiamata dai residenti, le soglie di entrambi i negozi erano ormai state pesantemente vandalizzate.

Mi chiedo se la stessa cosa sarebbe potuta accadere in una delle vie del centro di Udine. Negli ultimi anni i residenti e i commercianti del quartiere vicino alla

stazione si sono sentiti sempre più soli e credo sia importante che quanto accaduto non passi sotto silenzio, se non altro perché non vogliamo e non dobbiamo abituarci alla violenza e al degrado.

Gli spacciatori che stazionano nel quartiere negli ultimi due anni sono sempre gli stessi: una decina di persone che tiene sotto scacco migliaia di residenti. Viene da chiedersi, in tutto questo: lo Stato dov'è? Proprio perché sono cresciuta nel quartiere e l'ho visto cambiare nel corso degli anni trovo davvero dolorosa questa impotenza da parte delle istituzioni. —

C.V.

Sequestrate 227 bevande ghiacciate

A poche ore dalle ordinanze anti-alcol, in Borgo Stazione è stato sanzionato il titolare di un market

A meno di ventiquattr'ore dall'entrata in vigore delle due ordinanze anti-alcol con cui il Comune ha inteso imprimere un nuovo giro di vite in Borgo Stazione, ai fini di una maggiore sicurezza e vivibilità per la popolazione e, più in particolare, per i suoi residenti, la Polizia locale ha individuato e sanzionato già un primo trasgressore. Erano le 11.20 di ieri, quando gli agenti, entrati al "T.T. Market", al civico 103 di viale Europa unita, hanno notato e contato 227 bottigliette di bevande refrigerate, tra birre e alcolici, sistemate una accanto all'altra sui ripiani di un

frigo. Pronte per essere vendute, ovviamente.

Una violazione bell'e buona, visto che il cambio di marcia prevede proprio lo stop alla vendita di bevande alcoliche fredde nei negozi della zona e la chiusura anticipata dei locali, alle 23 tra domenica e giovedì e alle 24 il venerdì e il sabato. Per i minimarket, invece, le serrande devono essere abbassate sempre alle 21. Accertata la trasgressione, il personale della Polizia locale ha provveduto a sequestrare la merce al titolare. Un recidivo, peraltro, visto che l'anno scorso gli era stata mossa analoga contesta-

zione: anche allora, era stato "pizzicato" a vendere bibite refrigerate, a dispetto dell'ordinanza urgente emessa dal sindaco.

Le sanzioni per chi non rispetta i divieti vanno da 100 a 600 euro nel primo caso e da 200 a 1.200 per i minimarket aperti oltre l'orario consentito. Se si esclude il T.T. Market, comunque, i controlli mirati di ieri non hanno evidenziato altre irregolarità. Anche perché delle ordinanze era stata data capillare notizia. «Pur non rientrando tra i nostri obblighi — ha detto l'assessore alla Sicurezza, Alessandro Ciani —, ab-



Le bottiglie di birra e altre bevande alcoliche sequestrate in un market

biamo ritenuto doveroso predisporre un'opera di informazione, comunicando la novità a tutti gli esercenti e i commercianti della zona».









Il secondo passo è stato appunto l'avvio di un programma di controlli volti a verificare il rispetto delle regole. Controlli che proseguiranno nei prossimi giorni, con sistematicità, e che passeranno anche attraverso un confronto con l'attività svolta dalle altre forze dell'ordine. «Dalla prima tornata di controlli — conferma l'assessore Ciani — è emerso che c'è ancora qualcuno che crede di poter fare il furbo. E invece le regole devono valere per tutti e in ciascuno dei quartieri della città». In Borgo stazione, nei primi sei mesi del 2022, sono stati 295 gli interventi di carabinieri e agenti della Questura per disturbo della quiete pubblica e per presenza di persone moleste tra le 19 di sera e le 7 di mattina. —

METTI UNA FIRMA PER LA SOLIDARIETÀ

Firma il 5x1000 per AIL

C.F. 80102390582

Cosa fa AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA
Udine-Gorizia

-  Promuove e sostiene gli studi e le ricerche sulle malattie ematologiche (leucemie, linfomi, mieloma, anemie, malattie emorragiche, ecc.)
-  Promuove e sostiene la ricerca in collaborazione con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) e AFDS (Associazione Friuliana Donatori Sangue)
-  Finanzia borse di studio per la ricerca in Italia e all'Estero
-  Sostiene l'assistenza medico-psicologica, tecnica ai malati
-  Sovvenziona l'acquisto di arredi e materiali sanitari destinati a migliorare le condizioni e il benessere dei pazienti
-  Offre sostegno morale e materiale ai malati di sangue e a coloro che li assistono
-  Ospita gratuitamente i pazienti e i loro familiari nelle case AIL
-  Ospita nella propria sede il "GRUPPO DI AUTO AIUTO GIOVANNI LAPPI" per il sostegno psicologico ai pazienti e ai loro familiari



Residenza ROBERTA



Residenza SARA



Residenza RAFFAELLA



Residenza ROBERTO



Residenza GIOVANNI

Diventa anche Tu Volontario AIL

Via Ramandolo, 20 - 33100 Udine
Tel. : 0432 506071
E-Mail: ailudine@libero.it

Seguici su 

IL DIBATTITO

Bagni nella roggia: altre segnalazioni Pd contro l'assessore

A Cussignacco c'è chi lava la verdura e riempie taniche
Giacomello: «I commenti di Ciani sono imbarazzanti»

Sara Palluello

Chi ha scelto le rogge per lavarsi e per lavare i panni non lo fa solamente in via Piave. Sono diverse le segnalazioni al Messaggero Veneto. L'ultima dalla periferia a Sud di Udine, in via Veneto, a Cussignacco, dove c'è chi quasi quotidianamente usa il corso d'acqua per lavarsi e pulire i vestiti, ma anche per lavare ortaggi e riempire taniche di plastica. Riti che ormai passano quasi inosservati, forse meno clamorosi proprio perché avvengono nelle periferie, ma comunque non graditi dai residenti.

Sulla questione interviene il consigliere del Pd, Carlo Giacomello: «Se l'assessore Ciani non è in grado di gestire normali questioni di vigilanza urbana forse è meglio che faccia autocritica, senza



Un uomo nella roggia a Cussignacco e sotto a destra Giacomelli (Pd)

gettare accuse a caso per offuscare evidenti mancanze».

L'esponente dem si scaglia contro l'assessore comunale alla Sicurezza sostenendo che «invece di occuparsi delle sue deleghe, se ne esce con commenti a dir poco incredibili: «Questa non è l'India e la roggia non è il Gange. Non tollereremo episodi del genere. Massima severità». E via avanti con questi toni – continua Giacomello –. Aspettiamo un suo pronto intervento con tanto di polizia urbana in assetto d'ordinanza e fotografo al seguito per ripristinare la legalità. Non ci meraviglierebbe, ma quello che fa specie è il voler dare le colpe a quelli che, secondo lui, sono responsabili di tutto: questa sinistra terzomondista che ha cercato di trasformare il Paese in una casba».

Giacomello mette la questione sul piano politico: «Capisco che siamo oramai in perenne campagna elettorale e per un voto in più si è disposti a qualsiasi genere di affermazioni, ma c'è un limite a tutto. Invito Ciani a leggere l'enciclica «Fratelli tutti» di Papa Francesco. Troverebbe molte risposte alle sue strampalate congetture – conclude –. Essere terzomondisti, ovvero essere attenti e cercare di contribuire, ognuno con le sue possibilità, a superare situazioni più difficili che riguardano altre parti del pianeta, non mi sembra qualcosa di negativo, anzi. Certo è diverso dal pensare a se stessi e parlare, o urlare, alla pancia della gente».

POLIZIA DI STATO

Ci sono 14 nuovi agenti: il benvenuto del questore



14 nuovi agenti della Polizia di Stato con questore e vicario di Udine

Forze nuove e giovani tra le file della Polizia di Stato. Il questore di Udine, Manuela De Bernardin Stadoan, e il vicario Giancarlo Conte, hanno dato il benvenuto in questi giorni a 14 nuovi agenti. Nel gruppo, anche due ragazze, per un'età media di 23 anni e mezzo. Gli agenti hanno terminato due giorni fa il 216° corso di formazione per allievi agenti della Polizia di Stato, iniziato lo scorso 20 dicembre e suddiviso in dodici istituti di formazione. Dieci di loro sono stati assegnati alla Questura di Udine e quattro al Commissariato di pubblica sicurezza di Cividale del Friuli.

Tutti sono già stati impiegati nel corso del weekend nei servizi di ordine e sicurezza pubblica predisposti in provincia, tra cui quelli per il «Jova Beach Party» di Lignano Sabbiadoro, e saranno a

poi assegnati ai vari uffici. Con loro sono arrivati anche altri cinque agenti già appartenenti all'Amministrazione della pubblica sicurezza provenienti da altre sedi, tre dei quali assegnati all'altro Commissariato di Tolmezzo. —

LA CERIMONIA

Una messa martedì in ricordo di Antonio Tozzi

Dopo i funerali celebrati ieri a Trieste, i colleghi della Questura di Udine dedicheranno martedì una messa in memoria di Antonio Tozzi, già questore di Udine, deceduto all'improvviso il 29 giugno. La cerimonia sarà celebrata alle 10.30 al Tempio Ossario di piazzale XVI luglio dal cappellano della Polizia di Stato, don Olivo Bottos.

INSIEME PER REALIZZARE I TUOI PROGETTI.

**PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
ANTICIPO TFS**

AGENZIA DI UDINE

Viale Volontari della Libertà 3
T. +39 0432 502832

VIENI A TROVARCI!

I nostri consulenti sono a tua
disposizione per una consulenza
personalizzata e senza impegno.

MISTERFIN
L'AGENTE FINANZIARIO

Visita il sito web www.misterfin.it

Udine - Trieste - Monfalcone - Pordenone - Mestre - Padova - Vicenza

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai consumatori" disponibile presso Pittilino Srl, iscritto all'albo degli Agenti in Attività Finanziaria tenuto dall'OAM al n. A3966, con sede legale ed operativa in Via Adriatica 97, 33030 Campoformido (UD), P.IVA n. IT02550370304 iscritto al RUI al n. E000710074. Pittilino Srl opera in qualità di agente della Prexta Spa, Intermediario Finanziario iscritto al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 ("TUB") con sede legale in Via F. Sforza, Palazzo Meucci - 20079 Milano 3 - Basiglio, (cod. fisc. 07551781003) e facente parte del Gruppo Bancario Mediolanum, per la distribuzione dei prodotti cessione del quinto, delegazione di pagamento, anticipo trattamento fine servizio e prestito personale di Prexta, la quale si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione dei finanziamenti, ovvero di altre Banche/Intermediari Finanziari collocati da Prexta. In tale ultima ipotesi questi ultimi, previa valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento, saranno i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali.



IMMOBILIARE
IN
UDINE

MINI INDIPENDENTE ZONA CENTRALE

Meraviglioso ampio **mini** ricavato dal recupero di uno spazio industriale in zona Viale Trieste ... mq. 55 arredati e riscaldati a pavimento ... strepitoso! € 160.000



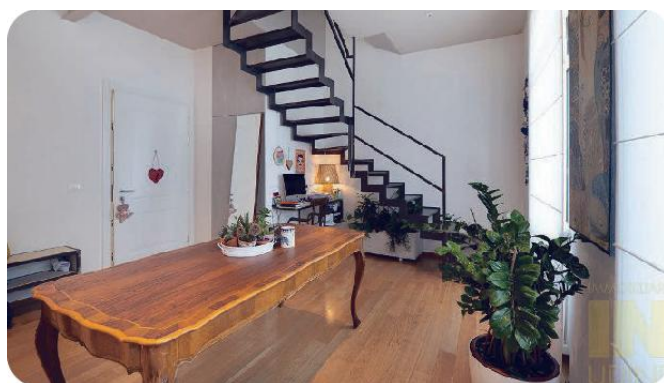
IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

UDINE - ZONA P.LE D'ANNUNZIO



Posto agli ultimi 2 piani di un palazzo liberty, spettacolare recupero tipologico di mq. 140 con zona living in torretta, 2 camere e 2 bagni ... unicità, fascino, qualità ed eleganza. € 229.000



IMMOBILIARE
CIERRE

www.immobiliarecierre.it

UDINE, LAT. VIA GORIZIA - AMPIO BICAMERE CON DOPPIO GARAGE



in contesto quadrifamiliare posto al primo piano, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ (POSSIBILITA' TRICAMERE) disposto su due livelli**, ampio soggiorno con terrazza abitabile, cucina separata con seconda terrazza, due camere, due bagni finestrati, lavanderia, doppia cantina e doppio garage. Termoautonomo. **€ 220.000 comprensivo dell'arredo su misura** - Classe Energetica in fase di definizione

n&f servizi
immobiliari

- Stime di valore per immobili e aziende • Locazioni di abitazioni, box e posti auto • Affittanze di uffici e locali commerciali
- Compravendite immobiliari e aziendali • Permute immobiliari • Assistenza contrattuale

Via Umberto I, n. 34, San Daniele del Friuli / Tel. 0432.941591 / Cell. 328.7760597 / info@nfserviziimmobiliari.it
www.nfserviziimmobiliari.it

Arreda e rinnova la tua casa!



- I nostri Servizi:
- consulenza d'arredo
- preventivo gratuito
- progettazione 3D
- esplora la tua cucina con la realtà virtuale (Novità)

- arredi su misura
- pagamenti rateali
- oltre 35 anni di attività
- ampia esposizione

Arredamenti

gallomobili

Dal 1983 il tuo negozio di fiducia

Zona Ind. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD) - 0432 918179

Mar - Sab 9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

info@gallomobili.it



IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

VIA BALDASSERIA BASSA BICAMERE CON GARAGE



In curata palazzina del 2006, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al primo piano con terrazza abitabile, cantina e autorimessa. Climatizzato, termoa autonomo. **€ 155.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIALE UNGHERIA TRICAMERE CON POSTO AUTO



In zona servita a pochi passi dal centro, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ** posto al secondo piano, ingresso, spazioso soggiorno con terrazza, cucina abitabile con veranda, tre camere, due bagni. Cantina e posto auto scoperto di proprietà. **€ 165.000** - Cl. Energ. "F"

PIAZZALE XXVI LUGLIO QUADRICAMERE CON GARAGE



a ridosso del centro storico, **AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ con spazi introvabili**, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamere, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. **€ 310.000** - Cl. Energ. "E"

CENTRO STORICO PRESTIGIOSO ATTICO



SPLENDDO ATTICO DA 190 MQ con vista Castello e Piazza San Giacomo, ampio soggiorno collegato ad una sala da pranzo, bagno di servizio, lavanderia, cucina abitabile con terrazzo. Salendo dalla scala interna si arriva alla zona notte tutta rifinita con le travi antiche e le tavole originali, camera matrimoniale con bagno all'interno, camera singola, terzo bagno, terrazzino e accesso all'altana con vista mozzafiato. **€ 530.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

INT. VIALE TRIESTE SPLENDIDO MINI



ELEGANTE ED IMPECCABILE MINI APPARTAMENTO DA 55 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO posto al piano terra con finiture di livello e impianti di nuova generazione, zona giorno open space, camera matrimoniale e spazioso bagno finestrato. Ottimamente arredato. **€ 160.000** - Cl. Energ. A2

INT. VIALE VENEZIA BICAMERE CON POSTO AUTO



In zona residenziale, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE** posto al primo piano, soggiorno con terrazza abitabile, cucinotto con veranda/lavanderia, camera matrimoniale con seconda terrazza, camera singola, bagno cieco con doccia. Cantina e posto auto coperto. Termoa autonomo. **€ 105.000 tratt.** - Cl. Energ. "F"

VIA DELLA CERNAIA NUDA PROPRIETÀ



In contesto condominiale costruito inizi anni 2000, **PROPRONIAMO IN VENDITA CON CONTRATTO DI NUDA PROPRIETÀ, CONFORTEVOLE MINI APPARTAMENTO SITO AL TERZO (ULTIMO) PIANO** servito da ascensore, terrazza abitabile, cantina e posto auto scoperto. Termoa autonomo. **€ 68.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA CIVIDALE PREZZO RIBASSATO!



In piccola e recente palazzina (2011), **CURATO APPARTAMENTO BICAMERE DISPOSTO SU DUE LIVELLI**, due terrazze, cantina, garage e posto auto coperto. Termoa autonomo, climatizzato. **€ 150.000** - Cl. Energ. "C"

PIAZZALE OSOPPO UFFICIO 150 MQ



In posizione strategica, **REFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI", 5 vani, doppio ingresso, ottime condizioni. Da vedere! **€ 125.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

REANA DEL ROJALE RECENTE BICAMERE CON GARAGE



In piccolo contesto del 2002, **REFINITO APPARTAMENTO BICAMERE MANSARDATO CON TRAVI A VISTA**, ampio soggiorno con cucina a vista, due camere matrimoniali, due bagni. Cantina e garage. **€ 145.000** - Cl. Energ. in fase di definizione



da noi
Sei di
casa!

MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



OCCASIONE

TAVAGNACCO: in zona residenziale, **FABBRICATO** in corso di ristrutturazione con annesso rustico al grezzo, su lotto di terreno edificabile di mq.1900. Progetto predisposto per realizzare n° 10 unità abitative con relative autorimesse. **Ottima occasione d'investimento Euro 320.000**

APPARTAMENTI



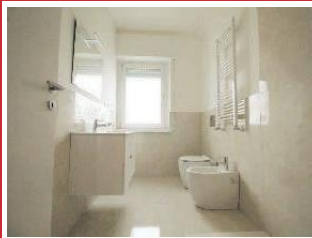
spese condominiali. **Occasione Euro 124.000** **Mutuo 100% €/mese 450**

VIALE TRIESTE INTERNI: in zona tranquilla, ampio **BICAMERE** (ultimo piano) con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato con cucina a vista, disimpegno, due camere da letto e bagno finestrato con doccia. Ripostiglio e posto auto. Ristrutturato, arredato e climatizzato. No



sto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottimo Euro 235.000**

VIALE VENEZIA INTERNI: in zona ottima, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con veranda, disimpegno, bagno finestrato con doccia, tre camere e ulteriore bagno. Cantina, due garage e posto



mente ristrutturato. **Possibilità bicamere biservizi Euro 196.000**

VIA PRADAMANO: in piccola palazzina, luminoso **TRICAMERE** con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzo, disimpegno, tre camere da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage. Completamente e fine-



cina. Cantina e garage doppio. Climatizzato. **Da vedere Euro 199.000**

UDINE NORD: in ottima zona, recente e rifinito **BICAMERE** con ingresso ampio soggiorno terrazzato, cucina arredata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca, ulteriore camera da letto e bagno finestrato con doccia.



Finiture personalizzabili. **Occasione Euro 205.000**

VIA COLUGNA: nuovo **BICAMERE** di mq 100 con ampia zona living con cucina separabile, ampio terrazzo, guardaroba, bagno di servizio, disimpegno, due ampie camere da letto matrimoniali e bagno finestrato con doccia. Possibilità posto auto.



retta e terrazza. Ripostiglio e garage. **Euro 290.000**

VIALE TRIESTE INTERNI: in nuova bifamiliare, ampio **TRICAMERE** con ingresso indipendente, zona living con cucina a vista (separabile), grande terrazza, zona notte con due camere, due bagni finestrati con doccia, studio/came-



Occasione Euro 144.000 **Mutuo 100% €/mese 532**

DIGNANO: in nuovo contesto, **BICAMERE** con ingresso nella zona living con soggiorno, cucina separata, due camere e due bagni. Finiture personalizzabili incluse. Cantina e posto auto.



Occasione Euro 109.000

ZONA OSPEDALE: in nuova palazzina, ottimo **MINIAPPARTAMENTO** di mq 58 con ingresso, soggiorno, cucina, bagno e zona guardaroba e camera. Possibilità posto auto. Finiture a scelta.



e cantina. Gradevole giardino con autorimessa. **Ottima Euro 299.000**

VIA PLANIS INTERNI: in ottimo contesto, ampia **CASA** con ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, bagno di servizio finestrato e studio/camera. Al piano superiore tre camere da letto, bagno finestrato con doccia e due terrazze. Ampia soffitta



strutturazione. **Soluzione Unica Euro 540.000**

VIA GORIZIA INTERNI: introvabile **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con salone con caminetto, cucina, tre camere e due bagni. Taverna, locali di servizio e bagno. Giardino. Ampia autorimessa. La villa è in corso di ri-



Superbamente rifinita. Euro 690.000

VIA SUPERIORE INTERNI: in contesto riservato, importante **VILLA** ristrutturata con salone a doppia altezza con soppalco, cucina, due camere, due bagni e camera padronale con guardaroba e bagno. Giardino.



Alcuni lavori. Solo Euro 69.000 **Mutuo 100% €/mese 255**

RIVE D'ARCANO: in zona molto tranquilla, **CASA** di testa con ingresso, soggiorno con porticato, cucina separata e ripostiglio. Al piano superiore due camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca e terrazzo. Ampio giardino.



voltaico da 4,5 kW. Garage e due posti auto. **Splendida Euro 349.000**

PADERNO: recentissima **CASA** in **TRIFAMILIARE** con ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, disimpegno, due camere terrazzate e due bagni. Ampia mansarda adibita a camera padronale con terrazzo. Completamente arredata, climatizzata e con foto-



Ampia taverna. Autorimessa e giardino. Da vedere Euro 399.000

VIA PRADAMANO INTERNI: gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta.



mq.2000 con fabbricati accessori. Soluzione introvabile Euro 495.000

MARTIGNACCO LIMITROFI: grande **CASA** ristrutturata di mq. 380 con ingresso, soggiorno con caminetto, sala da pranzo con cucina, 5 camere e 4 bagni finestrati vasca/doccia. Fanno parte della proprietà ulteriori 2 mini indipendenti. Giardino di



Solo Euro 59.000 **Mutuo 100% €/mese 218**

BASILIANO: grande **RUSTICO** in pietra composto da 2 unità abitative entrambe su due livelli con ampio giardino recintato. Possibilità di realizzare ampia abitazione singola o bifamiliare. **Ottima occasione.**



BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In palazzo del 1920 dal notevole fascino, nel cuore della città, proponiamo in vendita appartamento di mq. 110 all'ultimo piano con ascensore. L'immobile necessita di una ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni. € 255.000, con cantina.

CASA, UDINE - VIA LIRUTI



Splendida ed introvabile **casa in corte**, mq. 200 con piccolo e grazioso giardino di proprietà e garage, 3 camere, comoda zona living ... € 495.000



IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

APPARTAMENTI CON BONUS, CLASSE A



A pochi passi dal centro città, splendida costruzione dall'elevato design e dall'eccezionale qualità costruttiva. **Bi/tricamere** con terrazze meravigliose, finiture ancora personalizzabili, luce, costi di gestione molto bassi e comfort abitativo... il tutto con i bonus edilizi (**pari ad € 81.600**) a favore dell'acquirente.

MERAVIGLIOSO ULTIMO PIANO IN RECUPERO TIPOLOGICO



Incredibile, affascinante, unico, elegante, di qualità estrema. Mq. 260 su livello unico con ascensore diretto in casa, terrazzo panoramico abitabile, volumi ariosi, molta luce, zona living da mq. 130. Riscaldamento e refrigerazione a pavimento, con triplo garage.



IN AFFITTO

ZONA VIA COSATTINI: elegante ufficio di circa mq. 100, open space, molto luminoso, climatizzato, € 1.300 mensili, non ci sono spese condominiali.

VIA GEN. ANTONIO BALDISSERA: ultimo piano, splendido appartamento su due livelli, **bicamere**, biservizi, terrazza abitabile, autorimessa, € 1.100 + € 150 spese condominiali.

MARTIGNACCO: locale commerciale di mq. 90 su due livelli, vetrinato, primo ingresso, zona scantinato e mansarda, € 850 mensili più € 70 spese condominiali.

VIA MOLIN NASCOSTO: appartamento ultimo piano, ampia zona living con cucina a vista, **camera matrimoniale**, due bagni, terrazza, € 650 + € 100 spese condominiali.

VIA VITTORIO VENETO: locale commerciale di circa mq. 150, vetrinato, doppio ingresso, doppia cantina, ampia visibilità, € 2.000 mensili.

VIA AQUILEIA: negozio vetrinato di circa mq. 40, ben tenuto, autonomo, climatizzato, € 750 mensili + € 20 spese condominiali.

TRICAMERE, TARVISIO CENTRO



Vicinanze piste da sci, in residence anni '80 appartamento di mq. 120 su livello unico con cucina separata, soggiorno, **tre camere**, doppi servizi, ripostiglio e tre terrazze! Cantina e posto auto condominiale, arredato, € 215.000

BICAMERE IN COSTRUZIONE, FELETTO UMBERTO



In nuova moderna quadrifamiliare in realizzazione, splendido bicamere di mq. 100 ... ampia zona giorno, generosa terrazza abitabile da mq. 25, biservizi, lavanderia separata, garage cantina e posto auto. Finiture di alto livello, tecnologia evoluta, detrazioni fiscali ... opportunità unica!

ATTICO, ZONA COLLINARE



A 15 minuti a nord di Udine strepitoso **attico** da mq. 190 con terrazzo panoramico di mq. 250! Rifornitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, 4 camere, studio, 3 bagni, 3 garage e doppia cantina. SPETTACOLO!!! € 390.000

UDINE - VIA CAVOUR



In meraviglioso palazzo dei primi '900, elegante e ristrutturato appartamento di mq. 240. Luce, spazi ampi, qualità, posizione e fascino: tutte caratteristiche di questo stupendo spazio abitativo dotato di garage.

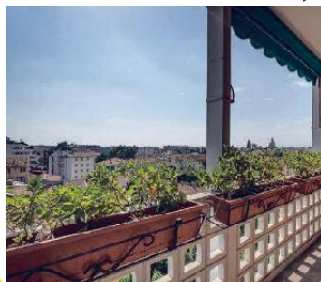
STUPENDA VILLA, UDINE



A due passi da Parco Moretti **villa liberty** ristrutturata nel 2005, dimensioni razionali e finiture di assoluta qualità, piccola dependance con 2 camere. € 840.000



TRICAMERE ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



In elegante condominio, splendido appartamento all'ultimo piano completamente ristrutturato ... cucina separata, biservizi, terrazza, garage ... ottime condizioni e splendida luminosità. Rara occasione, vista meravigliosa!

RUSTICO, FAGAGNA - VICINANZE PIAZZA



Affascinante **rustico** dei primi '900 bisognoso di recupero totale, sviluppato su 3 piani fuori terra per un totale di mq. 250 ... lotto di terreno di mq. 700 con doppio accesso carraio. Ideale per chi desidera un immobile da ristrutturare con un certo "sapore storico". € 145.000

BORGO PLANIS - PROPOSTA ESCLUSIVA!



A due passi dal centro, elegante realizzazione di residence in ristrutturazione tipologica ... bi/tricamere con terrazze/pranzo o giardini privati, classe A4, tecnologia all'avanguardia, possibilità di scelta finiture e disposizioni interne, cantine e garages. Detrazioni fiscali per l'acquirente, maggiori info previa telefonata.



VILLA A SCHIERA, UDINE NORD ZONA "TERMINAL"



Recentissima **villa a schiera centrale** su più livelli, cucina separata, soggiorno con terrazza, 2 camere, studio, 3 bagni finestrati, ampia mansarda, cantina, stanza "bricolage" e autorimessa. Termoautonoma con impianto fotovoltaico, allarme e clima. Classe "D", € 270.000

ATTICO, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



Prestigioso **attico** tricamere, biservizi finestrati, ampio terrazzo, cantina e autorimessa doppia. Esposto a sud! Dotato delle più moderne tecnologie e con possibilità di scelta finiture interne, classe A4 "Casa Clima", € 450.000. Importanti detrazioni fiscali a favore acquirente ("sismabonus" acquisti).

MINI, UDINE - ZONA OSPEDALE



Mini duplex in recente e piccola palazzina, terrazzato, riscaldamento autonomo a pavimento, cucina arredata, pronto ingresso. Con cantina e garage, € 139.000



TERRENO, FAGAGNA (fraz.)



Nel rinomato contesto collinare fagagnese, panoramico lotto di **terreno residenziale** da circa mq. 1.000 in lottizzazione privata ... ideale per villa singola o bifamiliare, € 69.000!

PALESTRA - UDINE CENTRO-NORD



A due passi dall'ospedale vendiamo ampia proprietà adibita a **palestra**, comprensiva di attrezzature e arredo ... sala fitness, sala macchine, comodi spogliatoi attrezzati, ufficio/reception. Condizioni perfette e possibilità di avvio immediato di una nuova gestione, prezzo centrato!

BICAMERE, UDINE CENTRO



Introvable **bicamere** completamente ristrutturato a nuovo con ampie vetrate, mq. 100. Totalmente arredato, climatizzato, living da oltre mq. 40, 2 camere, bagno, cantina. € 235.000



ATTICO, PORDENONE - ZONA OSPEDALE



Bellissimo appartamento all'ultimo piano di un palazzo di fine anni '60 ... mq. 130 + terrazzone, vista meravigliosa. € 195.000



www.agenzialportico.it
info@immobiliareilportico.com

Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine
Tel. 0432 21959



UDINE, Inizi via San Rocco, al secondo piano con ascensore, BICAMERE con terrazza e veranda. Cantina. Centralizzato con conta-calorie. L'immobile necessita di alcuni lavori di ammodernamento. **CL. EN. F € 105.000,00 Info cell. 392.9390012**



UDINE NORD, quartiere Paderno, recente VILLA A SCHIERA centrale, tricamere, triservizi. Giardino privato, cantina, garage e due posti auto. **CL. EN. A € 330.000,00 Info cell. 366.1314492**



UDINE CENTRO, Via Cicogna, in recente palazzina dotata di ascensore, BICAMERE + studio di 140 mq. Terrazza, cantina e garage doppio. Termoautonomo. **CL. EN. D € 435.000,00 Info cell. 392.9390012**



UDINE, via Aquileia, in esclusiva corte completamente ristrutturata nel 2010, BICAMERE, biservizi al secondo ed ultimo piano. Terrazza, posto auto di proprietà. Termoautonomo. **CL. EN. C € 220.000,00 Info cell. 392.9390012**



COLUGNA, Frazione di TAVAGNACCO, VILLA SINGOLA al grezzo, progettata dall'architetto Guarneri. Tricamere + studio, triservizi. Garage doppio e giardino privato. Il render è puramente a scopo illustrativo. **CL. EN. A € 235.000,00 Info cell. 392.9390012**



CIVIDALE, centro storico pedonale, in palazzina completamente ristrutturata, ampio TRICAMERE su unico livello, triservizi. Terrazza abitabile. Riscaldamento autonomo a pavimento. **CL. EN. B € 305.000,00 Info cell. 392.9390012**



REANA DEL ROJALE, in palazzina edificata nel 2002, vendiamo al secondo ed ultimo piano con ascensore, appartamento BICAMERE, biservizi. Cantina e garage. Termoautonomo. **CL. EN. E € 145.000,00 Info cell. 392.9390012**



SAN GIORGIO DI NOGARO, in nuovo complesso residenziale, sei villette edificate su due livelli fuori terra più scoperto di proprietà e garage singolo. Giardino privato. Termoautonomo. **CL. EN. B a partire da € 205.000,00 Info cell. 392.9390012**



Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

CERCHIAMO IMMOBILI IN AFFITTO E IN VENDITA



VILLA A SCHIERA | VILLA PRIMAVERA € 345.000
In ottima zona residenziale, villa a schiera di testa tricamere e biservizi sviluppata su un piano. Giardino di 210 mq, patio esterno, ampia zona giorno open space, due bagni finestrati, lavanderia. Posto auto coperto e ulteriori 2 posti auto scoperti di proprietà in corte privata.



VILLA | UDINE SUD Info in agenzia
In zona residenziale, perfetta villa singola disposta su 3 piani, su parco piantumato di circa 980 mq: cucina abitabile, sala da pranzo con affaccio su portico, 3 camere da letto, studio, 4 bagni finestrati, spaziosa taverna con predisposizione per fogolar. Autorimessa doppia. Impianto di allarme.



MINI | MANZANO | v. Julia € 80.000
In complesso residenziale nel cuore di Manzano mini appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno finestrato e terrazza di mq. 12,20. Possibilità d'acquisto cantina e posto auto coperto al piano interrato.



CASA IN LINEA | BLESSANO di Basiliano € 115.000
Casa in linea parzialmente ristrutturata e così composta: al piano terra, ingresso su salotto, bagno di servizio, cucina abitabile. Al 1° piano, 3 camere da letto; al 2° piano soffitta abitabile allo stato grezzo. L'immobile è provvisto di scoperto anche fronte casa.



MINI | UDINE | V. Mantova
In servita zona residenziale, mini arredato sito al 1° piano e composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza abitabile, camera matrimoniale e bagno. Posto auto scoperto assegnato.



BICAMERE | UDINE | V. Molini
Bicamere sito al 1° piano e composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo con ripostiglio, cucina abitabile, veranda e terrazza, due camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage al piano interrato.



BICAMERE | UDINE | V.le Ledra
Bicamere arredato al 3° piano così composto: soggiorno con angolo cottura, due bagni, camera singola, camera matrimoniale, cabina armadio, due terrazze vivibili. Cantina. Al p. interrato autorimessa. Libero dal 23.09.22.



NEGOZIO | MANZANO | V. Zorutti
Negozio vetrinato di mq 70 composto da vano suddiviso da parete in cartongesso rimovibile, antibagno e bagno. L'ambiente è climatizzato.



UFFICIO | UDINE | V. Manin
Nel cuore di Udine, ufficio al 2° piano composto da ingresso, reception, n.4 uffici e bagno finestrato. Completo di impianto di condizionamento caldo/freddo.



NEGOZIO | UDINE | V. Pracchiuso
In recente ristrutturazione, ufficio/negozio open-space al piano terra di mq. 93 con ripostiglio e bagno, sul retro portico di mq. 12. Possibilità di canna fumaria.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA!



BICAMERE | UDINE | V. Argentina € 185.000
Bicamere al 1° piano così composto: ingresso su salotto con cucina arredata open space, terrazza vivibile, bagno con lavanderia, camera singola, secondo bagno, camera matrimoniale con terrazzino. Al piano seminterrato box auto, cantina ed al piano terra posto auto scoperto assegnato.



NEGOZIO | UDINE | V. San Daniele € 50.000
Su via di forte passaggio, con ottima visibilità, proponiamo negozio vetrinato di circa 40 mq di superficie di vendita e ampio magazzino con bagno al piano scantinato. Climatizzato.



Il rendering che mostra la trasformazione dell'ex Dormisch voluta dal Gruppo Danieli

La presidente Ance, Martina: «Non solo una questione economica, ma motivo di orgoglio»

«Coinvolgere le imprese friulane per la rinascita dell'ex Dormisch»

LA PROPOSTA

«Coinvolgere le imprese del territorio per realizzare il progetto di riqualificazione dell'ex Dormisch a

Udine». La proposta arriva direttamente dalla presidente di Ance Udine, Angela Martina, che plaude all'iniziativa presentata dal Gruppo Danieli e chiede di prendere in considerazione, per l'affidamento dei lavori, le aziende del compar-

to delle costruzioni del territorio.

«Il progetto di riqualificazione dell'ex Dormisch – sottolinea la presidente di Ance Udine – ha il duplice pregio di restituire all'intera città la fruizione di uno spazio architettonico importante,

oggi abbandonato al degrado, destinandone una parte significativa alla formazione di qualità dei nostri giovani. Un edificio e con lui un intero quartiere, dunque, che rinasceranno guardando al futuro, grazie a un'iniziativa privata che si allea al



La presidente Angela Martina

«Non mi riferisco soltanto alle imprese edili, ma all'intera filiera delle costruzioni»

pubblico all'insegna dello sviluppo del territorio, a partire dall'investimento sulle conoscenze e sulle competenze delle giovani generazioni».

«Riconoscendo la straordinaria valenza non soltanto economica, ma anche sociale, di questa iniziativa – prosegue Martina – suo ideale completamento sarebbe proprio il fatto che a realizzarla materialmente fossero le aziende del territorio. Non mi riferisco soltanto alle imprese edili, ma all'intera filiera delle costruzioni del Friuli, che è sicuramente in grado di offrire competenze adeguate e concorrenziali per quanto riguarda la fornitura dei materiali, la realizzazione delle opere edili, l'impiantistica e via dicendo».

L'investimento, di per sé, è molto significativo. In ballo, infatti, val la pena ricordarlo, ci sono opere il cui valore è stimato in circa 25 milioni di euro. Ma l'aspetto economico nel ragionamento dell'Ance, pur nella sua rilevanza, fa il paio con altre considerazioni di principio e di strategia.

«Per le imprese del territorio sarebbe motivo di orgoglio lavorare in questo cantiere – conclude la presidente dei costruttori della provincia di Udine – perché c'è la consapevolezza che in questo caso si tratta anche di un'opera simbolica, che resterà nella storia della città per i suoi molteplici significati». —

LA NOMINA

Il direttivo rinnovato riconferma Barbiero alla guida dei geometri

Dopo quattro anni di presidenza del collegio dei geometri, Lucio Barbiero è stato rieletto alla guida del sodalizio con il voto unanime del nuovo Consiglio. Grande emozione per il bis del presidente che, nel segno della continuità e della coerenza professionale, ha intenzione di proseguire il suo operato affiancato da una squadra di colleghi di alto profilo professionale, desiderosi di collaborare per portare a termine numerose iniziative già intraprese.



Lucio Barbiero

Nel gruppo del consiglio direttivo compaiono due giovani professionisti: Amedeo Plazzotta e Cristian Del Fabbro. Riconfermati per la carica di segretario Diane Copetti e di tesoriere Michele Olivo come pure i consiglieri Silvia Badin, Gian Piero Beorchia, Massimo De Lotto e Alberto Patat. «È molto importante coinvolgere giovani geometri che portano nuovo entusiasmo, idee e speranze per la nostra categoria professionale in un momento così delicato per tutti – afferma il presidente Barbiero –. Tra i punti fermi anche per questo mandato ci sono la prosecuzione delle attività di collaborazione con gli istituti tecnici Cat, Marinoni di Udine, Manzini di San Daniele e Marchetti di Gemona del Friuli, con l'Università e con le istituzioni». —

A.C.

IL MESSAGGERO VENETO A CASA CAVAZZINI

Visita gratuita a “Contrappunto” per i nostri lettori

L'amministrazione comunale udinese organizza per i lettori del Messaggero Veneto una visita guidata gratuita alla seconda edizione di “Contrappunto” il progetto artistico che apre le porte al mondo della produzione artistica contemporanea della regione.

L'obiettivo è quello di rilanciare, attraverso gli sguardi dell'oggi, la forza propulsiva del museo di arte contemporanea della

città. L'esposizione è curata da Vania Gransinigh, conservatrice responsabile del museo e dalla critica d'arte Francesca Agostinelli.

La visita guidata – con 20 posti a disposizione – è in programma per l'8 luglio alle 17.30 a Casa Cavazzini. Per dare la propria adesione inviare una mail a direzione@messaggeroveneto.it indicando nome, cognome e recapito telefonico. —

LE FARMACIE



Servizio notturno

Montoro

via Lea d'Orlandi 1

0432 601425

Servizio notturno dalle ore 19.30 alle 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata e con orario diurno continuato dalle ore 8.30 alle ore 19.30

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aurora

viale Forze Armate 4/10

0432 580492

Sartogo

via Cavour 15

0432 501969

ASU FC EX AAS2

Bagnaria Arsa Gergolet

fraz. SEVEGLIANO

via Vittorio Veneto 4

0432 920747

Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta

raggio dell'Ostro 12

0431 422396

Pocenia Pez

via Bassi 2/D-E

0432 779112

Villa Vicentina Santa Maria

S. Antonio 57

0431 970569

ASU FC EX AAS3

Castions di Strada alla Salute

viale Europa 17

0432 768020

Codroipo Toso

via Ostermann 10

0432 906101

Moggio Udinese San Gallo

via alla Chiesa 13/B

0433 51130

Paluzza Antica Farmacia San Nicolò

via Roma 46

0433 775122

San Daniele del Friuli Mareschi

via Cesare Battisti 42

0432 957120

Sappada Loaldi

Borgata Bach 67

0435 469109

Tolmezzo Chiussi "al Redentore"

via Matteotti 8/A

0433 2062

Treppo Grande Bertuzzi Patrizia

piazza Marzona 3

0432 960236

Villa Santina De Prato

via Cesare Battisti 5

0433 74143

ASU FC EX ASUIUD

Attimis Moneghini

via Cividale 26

0432 789039

Cividale del Friuli Fornasaro

corso Giuseppe Mazzini 24

0432 731264

Pavia di Udine Caruso Caccia

fraz. RISANO

via della Stazione 23/A

0432 564301

Prepotto Gnjezda

via XXIV Maggio 1

0432 713377

San Giovanni al Natisone Villanova

fraz. VILLANOVA

via delle Scuole 17

0432 938841

San Pietro al Natisone Strazzolini

via Alpe Adria 77

0432 727023

Tavagnacco Comunale di Tavagnacco

piazza di Prampero 7/A

0432 650171

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240

Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiusura estiva

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionario.movie

La città incantata	17.10
La mia ombra e' tua	19.20
Elvis	17.00
Elvis V.O.S.	20.00
I giovani amanti	17.05
Top Gun: Maverick V.O.S.	19.15
Top Gun: Maverick	17.10
La ragazza ha volato	18.40
Mistero A Saint-Tropez	16.50
Revolution of Our Times V.O.S.	20.30
Black Phone	21.00

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418

Per info: www.cine.cittafiera.com

Black Phone	18.15-21.00
Elvis	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
Gold	16.00-18.15-21.00
Jurassic World: Il Dominio	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
La mia ombra e' tua	15.00-20.30
Lightyear - La vera storia di Buzz	15.00-16.00-17.30-18.15-20.00
Mistero A Saint-Tropez	15.00-17.30-20.30
Top Gun: Maverick	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
Per info: www.thespacecinema.it	
Biglietteria online: www.visionario.movie	
Elvis	16.40-18.10-19.00-20.30-21.40
Lightyear - La vera storia di Buzz	15.00-16.40-17.40-18.10-20.00

Mistero A Saint-Tropez 16.45

Jurassic World: Il Dominio

15.20-16.00-17.50-19.20-21.10

Top Gun: Maverick

15.20-16.10-17.10-18.40-21.30-22.15

Black Phone

15.10-19.10-20.35-21.50-22.40

Gold

22.00

La mia ombra è tua 15.30-20.55

La città' incantata 19.30

GIARDINO LORIS FORTUNA - CINE-

MA ALL'APERTO Info: tel. 0432-299545

Black Phone

21.30

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373

Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it

Riposo

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263

sito web: www.kinemax.it

Elvis	18.00-20.20
La ragazza ha volato	18.15-20.45
I giovani amanti	20.15
Lightyear - La vera storia di Buzz	18.00

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020

sito web: www.kinemax.it

Elvis	18.00-20.30
Top Gun: Maverick	21.00
Gold	18.10-21.20
La mia ombra è tua	18.00-20.45
Lightyear - La vera storia di Buzz	18.15
Mistero A Saint-Tropez	18.00-19.40
Jurassic World: Il Dominio	20.45



Estrazione del
2/7/2022

BARI	49	39	86	27	59
CAGLIARI	23	81	67	31	80
FIRENZE	79	51	22	9	33
GENOVA	25	82	76	39	40
MILANO	86	41	33	14	16
NAPOLI	51	58	75	14	37
PALERMO	12	90	26	45	48
ROMA	38	83	82	77	8
TORINO	65	85	32	19	1
VENEZIA	44	53	62	27	45
NAZIONALE	83	80	16	74	23

10e LOTTO	12	39	51	67	83
COMBINAZIONE VINCENTE	23	41	53	79	85
	25	44	58	81	86
	38	49	65	82	90
Numero Oro	49				
Doppio Oro	39				



1 - 5 - 25 - 34 - 38 - 66

Jolly

51

Superstar

21

JACKPOT 233.200.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	-	€
Nessun	5+1	-	€
Ai 14	5	19.495,31	€
Ai 1029	4	269,43	€
Ai 36.980	3	22,60	€
Ai 574.607	2	5,00	€

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
All'unico	5	487.383,00	€
Ai 9	4	26.943,00	€
Ai 194	3	2.260,00	€
Ai 3.067	2	100,00	€
Ai 18.651	1	10,00	€
Ai 38.665	0	5,00	€

CRAI

AEROPITTORE SEMPRE FUTURISTA

MONFALCONE
Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea

**8 LUGLIO
25 SETTEMBRE
2022**

ORARI DI APERTURA

Lunedì, mercoledì
10.00_13.00

Venerdì, sabato, domenica
10.00_13.00 — 18.00_23.00

INGRESSO GRATUITO

INAUGURAZIONE
giovedì 7 luglio ore 21.00



Il sopralluogo a Forni di Sopra



Il sopralluogo ieri del vicepresidente Riccardi (secondo da sinistra) con il sindaco di Forni di Sopra, Marco Lenna (al centro), e i tecnici della Protezione civile. Qui, le zone colpite

FORNI DI SOPRA

«È impressionante constatare come la bomba d'acqua sia già stata inghiottita dalla siccità, in particolare in Val Tagliamento, e dopo il sopralluogo resta confermata la previsione di danni subiti tra gli 8 e 10 milioni. Prevederemo due programmi, il primo d'urgenza e il secondo stabilito di concerto con altre strutture regionali, a partire dal Servizio foreste». Sono le parole del vicepresidente della Regione e responsabile della delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, che ha commentato così la fine del sopralluogo svolto ieri in elicottero nelle zone più colpite dal nubifragio di mercoledì. Riccardi era accompagnato

Nubifragio in montagna: danni fino a 10 milioni

Acqua già smaltita a causa della siccità. Previste due fasi d'intervento, una urgente

dai sindaci di Forni di Sopra, Marco Lenna, di Claut, Gionata Sturam, e di Erto e Casso Antonio Carrara, oltre ai tecnici della Protezione civile. Il vicepresidente della Regione ha fatto anche sapere che la giunta guidata dal governatore Massimiliano Fedriga ha invia-

to sabato sera al Governo Draghi la formale richiesta che domani dovrebbe decidere lo stato di emergenza da crisi idrica. Il temporale di mercoledì ha fatto registrare 220 millimetri di pioggia precipitata in poco meno di due ore sulle vallate della montagna friulana. «So-

no stati determinanti i lavori di Vaia, senza i quali oggi faremmo un bilancio molto diverso. Ora – ha spiegato Riccardi – interverremo per mettere in sicurezza alcuni versanti e ripristineremo la viabilità, in particolare per rendere accessibile in piena sicurezza la val-

lata già in settimana. Saranno necessari – ha aggiunto il vicepresidente della Regione – interventi per le prese d'acqua e messe in sicurezza in località Cridola e Nuoitas sul fiume Tagliamento in comune di Forni di Sopra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ana Pal Piccolo: oggi festa e sfilata per i 101 anni

Oggi a Paluzza festa dei “100+1, 1921–2022 in un baleno”, per onorare il secolo della fondazione del locale gruppo Ana Pal Piccolo. Forte ancora di 125 alpini e 80 aggregati, in questo lasso di tempo la sezione è stata capitanata da Rinaldo Englaro, che è stato anche il capogruppo del Friuli Venezia Giulia, Guido Caufin, Arcangelo Donada, Renato Ortis, Pietro Saldari, già presidente della sezione Carnica; negli ultimi sei mandati, invece, c'è stata l'alternanza tra Carlo Voza, attuale vicepresidente, e l'odierno capogruppo Dario Scignaro. Oggi è dunque prevista la sfilata per le vie di Paluzza degli alpini della sezione “Carnica” e del suo consiglio direttivo per il 33° raduno sezionale. «Tanti gruppi alpini gemellati con il nostro Pal Piccolo e tantissimi alpini – ha annunciato con orgoglio Scignaro – hanno voluto dire “presente” alla nostra festa». La messa sarà officiata da don Tarcisio Puntel e accompagnata dai canti dalla corale “Teresina Unfer” di Timau, poi seguirà il ritrovo in piazza 21-22 Luglio per i saluti di rito.

F.M.

TOLMEZZO

Consiglio entro due settimane Il sindaco indicherà le priorità

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Si svolgerà nell'arco dei prossimi quindici giorni una nuova seduta del consiglio comunale di Tolmezzo eletto il 12 giugno. E sarà in quella occasione che il sindaco Roberto Vicentini presenterà le linee programmatiche della sua amministrazione comunale. Lo ha anticipato il primo cittadino venerdì nella prima adunanza civica, che ha affrontato gli adempimenti di legge post voto: Vicentini ha prestato giuramento e ha comunica-

to la nuova giunta (composta dalla vicesindaco Laura D'Orlando e dagli assessori Gianalberto Riolino, Elisa Faccin, Marioantonio Zamolo, Mauro Migotti e Cristina Dalla Marta). Venerdì sera è anche stata eletta la nuova commissione elettorale (che vede come componenti effettivi Leonardo Rinoldo, Roberto Busolini e Laura Tosoni, mentre saranno supplenti Marioantonio Zamolo, Francesco Brollo e Matteo Muser). Vicentini, nel corso della prima seduta dell'assise citta-

dina, ha anche informato l'aula, nelle sue comunicazioni finali, che delle risorse assegnate al Comune dal ministero dell'Interno per le annualità 2020-2024 per l'efficientamento energetico e per lo sviluppo territoriale e sostenibile, 90 mila euro sono stati stanziati per il bilancio 2024 a finanziamento dei lavori di efficientamento energetico della sede della scuola dell'infanzia De Marchi per il secondo lotto di lavori. Proseguono quindi i cantieri relativi alle opere pubbliche in città:



Il sindaco di Tolmezzo, Vicentini, venerdì in Consiglio (FOTO PETRUSSI)

avanzano i lavori di ricostruzione di una delle palestre (quella adiacente al parcheggio intitolato all'emigrante carnico) della scuola media statale Gianfrancesco da Tolmezzo e mercoledì scorso è

stato realizzato il getto della platea su cui sarà realizzato in via Battisti il palazzetto dello sport. La soluzione della platea si è resa necessaria, come si ricorderà, poiché un anno fa le analisi eseguite sul

terreno, dopo la demolizione dell'ex palestra, avevano riscontrato alcune fibre di amianto e presenza di idrocarburi. La platea di fondazione soprastante al terreno fungerà dunque da barriera protettiva in grado di dare sicurezza ed è considerata l'opzione migliore anche dal punto di vista strutturale. La soluzione è stata condivisa nei mesi scorsi con l'Arpa, mentre successivamente era stato necessario ordinare l'acciaio. Il sindaco ha aggiunto che a breve cominceranno anche interventi di asfaltatura della viabilità nel quartiere delle Valli. «Purtroppo – ha spiegato Vicentini – anche a causa dei lavori alle infrastrutture sotterranee il manto stradale richiede ora interventi e l'abbiamo considerata un priorità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO GSTC

L'area del Tarvisiano meta ecosostenibile Ok al progetto per le bici

TARVISIO

Il comprensorio del Tarvisiano è la seconda destinazione ecosostenibile riconosciuta in Italia dopo la Valsugana (sulla base degli standard internazionali Gstc-Global sustainable tourism council). Un riconoscimento ottenuto nel 2021 grazie al lavoro del Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, di Sella

Nevea e del Passo Pramollo, riconfermato nel 2022. «L'ambizioso risultato – afferma il direttore del Consorzio, Claudio Tognoni – conferma l'impegno e l'attenzione che il sistema territorio pone verso i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale, culturale e socio-economica». Nello stesso ambito s'inscrive il progetto Wob (World of bike), approvato a



Claudio Tognoni

maggio 2022 per il Programma di cooperazione Interreg Italia-Austria. Il Consorzio, in qualità di lead partner, si occuperà della gestione dell'iniziativa e sarà responsabile del coordinamento del parte-

nariato, composto dai Comuni di Gemona, Forni di Sopra e Kötschach Mauthen. La proposta progettuale Wob verte sul potenziamento della mobilità green e la valorizzazione dell'area transfrontaliera che comprende i territori della Carnia, del Tarvisiano e della regione Hermagor-Pressegger See, con itinerari e servizi dedicati alla mountain bike. «Il progetto – spiega Tognoni – prevede un importante lavoro di pianificazione e progettazione del prodotto mtb, che permetterà di migliorare la qualità dell'offerta turistica dell'area e conquistare fasce sempre più ampie di utenza, stimolando l'avvio di nuove imprese a servizio dei cicloturisti». —

A.C.

AVVISI ECONOMICI

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde 800.700.800, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago, richieste di danaro o valori e di francoboli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 912/1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di

stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli “avvisi economici” non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

INDUSTRIA METALMECCANICA nord Udine, per lavoro in sede con assunzione a tempo indeterminato, cerca progettisti meccanici solidworks, tecnici elettromeccanici, programmatori plc, carpentieri e saldatori. L'annuncio è rivolto anche a lavoratori autonomi. Dettagliare cv a: metalimpianti@gmail.com

SANDANIELE Società leader nella produzione e vendita di prosciutto di San Daniele cerca per rafforzare la propria struttura produttiva e di vendita: 10 operai specializzati, 4 addetti al backoffice estero e un addetto al trade marketing. Si prega per le candidature di inviare il curriculum al seguente indirizzo mail info@monterastv.it o in alternativa chiamare il seguente numero di telefono 0444/526125.

RIGOLATO

Code e proteste per il cantiere Il sindaco scrive al prefetto

D'Andrea: installati tre semafori, ormai il paese è paralizzato dal traffico
Chiesta la sospensione dei lavori nel periodo estivo: impossibile passare



Le auto incolonnate ieri lungo le strade di Rigolato a causa dei semafori installati da un paio di settimane

Alessandra Ceschia
/ RIGOLATO

Il suono dei clacson rimbomba fra le case, dove le auto incolonnate nell'attesa di superare il semaforo si incastrano con quelle che procedono in senso contrario nel "paese delle strettoie". Ieri è capitato a due roulotte, ormai impossibilitate ad andare sia avanti che indietro. Va così da quando a Rigolato sono ripresi i lavori di sistemazione delle barriere stradali lungo la Regionale 355 della Val Degano. D'un tratto, il paese

che attendeva i turisti in cerca di natura, paesaggi e tranquillità per risollevare l'economia locale è stato invaso dai gas di scarico dei mezzi e immobilizzato dagli incolonnamenti.

Ormai la tensione è tale che le liti fra gli automobilisti esasperati non si contano, due di loro sono venuti alle mani, ieri, in piazza e il sindaco Fabio D'Andrea ha dovuto chiamare i carabinieri dopo aver chiesto l'intervento del prefetto, del presidente della giunta regionale, del direttore dell'Arpa, dei dirigenti di

Fvg strade e dell'Azienda sanitaria universitaria, nel disperato tentativo di ottenere una sospensione degli interventi.

«I lavori sono iniziati tre anni fa – racconta –, poi, l'anno scorso si sono fermati. Due i finanziamenti che si sono sommati, compresi i fondi Vaia, per intervenire nella borgata di via Sega, la più popolosa. Un paio di settimane fa il cantiere è ripartito e, a scandire l'attività di operai ed escavatori, sono arrivati tre semafori di cui uno al bivio per la frazione di Ludaria e uno in piazza.

Ma a partire da giugno il traffico leggero e quello pesante aumentano in maniera esponenziale su quella direttrice, unica via di accesso al Trentino Alto Adige, al Cadore e alle località turistiche dolomitiche e quell'imbuto sta provocando drammatiche conseguenze.

«Ho chiesto che il semaforo fosse spento almeno nei fine settimana per consentire al traffico di scorrere – mette in chiaro il sindaco –, ma niente, anche a cantiere fermo il semaforo, rosso per quasi 10 minuti alla volta, paralizza tutte le strade dove i mezzi, autotreni compresi, sono costretti a tenere acceso il motore per garantire il funzionamento dell'aria condizionata rendendo l'aria irrespirabile».

I contraccolpi sul fronte turistico sono arrivati con le prime disdette e le proteste dei residenti che fanno fatica a muoversi dal paese per andare a lavorare, ormai sono quotidiane. D'Andrea ne fa anche una questione di sicurezza: «Da Rigolato partono le quattro ambulanze della Sogit, i volontari della Croce rossa di Vallata – elenca – come possiamo garantire interventi tempestivi se le strade sono bloccate?» si chiede. Per questo si è rivolto al rup di Fvg Strade Alessandra Biondin, chiedendo una sospensione dei lavori, almeno nel periodo fra il 15 luglio e il 31 agosto, ma non c'è stato nulla da fare. Da qui il suo appello: «Vista la situazione esplosiva che sta aumentando di giorno in giorno e accertato il serio rischio di tensioni ed esasperazioni che potrebbero degenerare anche in atti di violenza, chiedo al prefetto, oltre che ai vertici regionali dell'Arpa e dell'AsuFc, di intervenire affinché venga concordata una sospensione almeno nei mesi estivi di maggiore afflusso del traffico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TREPPA GRANDE

Viabilità più sicura lungo la ciclovie e vicino alle scuole

Piero Cargnelutti
/ TREPPA GRANDE

Proseguono a Treppa Grande i lavori di sistemazione della viabilità secondo i programmi del Comune. Sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza e manutenzione della viabilità comunale che hanno interessato in particolare via Casali di Treppa Piccolo, via Trento e un piccolo tratto di via Salaris. Si tratta di un investimento da 115 mila euro, finanziati per 100 mila euro da contributi regionali e per 15 mila euro da fondi comunali.

L'intervento più consistente ha riguardato la via dei Casali, dove, completando un primo intervento realizzato nel 2019, si è provveduto a riasfaltare completamente la strada, che ospita un lungo tratto di Ciclovie Alpe Adria Fvg1. È stato inoltre realizzato un dosso di rallentamento su via Trento, di fronte all'ingresso della scuola primaria Giovanni XXIII. «Abbiamo già avanzato – fa sapere il sindaco, Manuela Celotti – una nuova richiesta di contributo alla Regione, sulla



Il sindaco Manuela Celotti

medesima linea di finanziamento che ci ha consentito di realizzare le opere appena concluse, e speriamo quindi in un nuovo finanziamento per intervenire in particolare su via Gorizia, via Cocul, dove abbiamo intenzione di implementare l'illuminazione pubblica, via dei Laris e via Moretti. Abbiamo inoltre realizzato un primo dosso su Via Trento, in prossimità delle scuole, ma ne prevediamo altri in particolare su via Isonzo, e su altre strade comunali», conclude Celotti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Oggi la Laser Downhill con oltre 100 atleti

GEMONA

Parte oggi nell'area di Gleseute la seconda edizione della Laser Downhill, organizzata dalla Jam's Bike con il patrocinio del comune di Gemona e del progetto Sportland. La manifestazione vedrà la partecipazione di oltre 100 atleti e, quest'anno, oltre ai giovanissimi anche esordienti e allievi. Il punto di ritrovo dei team sarà nel centro ricreativo Laser mentre la partenza si svolgerà, in base alla categoria, sui sentieri dalle 10 e proseguirà fino al pomeriggio.

gio. Per tutte le categorie è prevista la risalita meccanizzata. La competizione è organizzata in concomitanza della "Fieste da Madone da Pas", sarà quindi possibile rifocillarsi ai chioschi, noleggiare biciclette ed e-bike grazie a Bike&Fly, e, su prenotazione, provare un volo in tandem con i piloti di Volo Libero Friuli. L'easy downhill è una prova di abilità a tempo su percorso in discesa, porta d'accesso alla downhill definita la "Formula Uno" della mountain bike. —

P.C.

CLIMaSSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IOP
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE 2022

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **30%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

CLIMaSSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde
800-84.22.70



BUTTRIO

Petizione contro il progetto del nuovo oratorio in via Roma

I 275 firmatari: «L'operazione prevede di eliminare un'ampia zona verde»
Proposto l'uso della Casa della gioventù. Il primo cittadino: parlerò con i sacerdoti

Timothy Disegna / BUTTRIO

Ha già raccolto 275 firme la petizione avviata qualche settimana fa in paese per chiedere una revisione al progetto del nuovo oratorio.

Gli aderenti hanno espresso contrarietà all'idea di creare una struttura ex novo al fianco dell'attuale parrocchia, in via Roma, presentando una serie di osservazioni alla variante urbanistica 47, approvata in prima istanza nel consiglio comunale del 19

aprile scorso.

Secondo i proponenti – con in testa la prima firmataria, Marta Canavesi – «con quanto previsto si andrebbe a privare la comunità di un'ampia area verde, circa il 25% dell'attuale, in pieno centro storico».

Inoltre «un'ulteriore parte della stessa area verde verrebbe occupata dai parcheggi previsti al servizio della nuova costruzione, riducendo ulteriormente lo spazio dedicato all'area ricreativa, che tanto im-

portante è per i nostri bambini, aumentando così anche i pericoli».

Per questo, la proposta avanzata è quella di spostare la progettualità sulla limitrofa Casa della gioventù, «già oggetto di contributi economici destinati al suo miglioramento».

L'immobile ha infatti beneficiato poco tempo fa di uno stanziamento regionale di 165 mila euro per la sua riqualificazione. Suggerimenti che hanno trovato il supporto del-

la minoranza consiliare.

«Nessuno di noi è contro l'oratorio – rileva il capogruppo dell'opposizione, l'ex sindaco Giorgio Sincerotto –, ma si possono fare scelte alternative. Abbiamo tante strutture che sono poco utilizzate, è vero che quest'area è della parrocchia, ma si potrebbe pensare al Palafeste».

A coprire i costi di realizzazione sarebbe un investitore privato, con nessun costo a carico dell'amministrazione comunale. In ogni caso, propo-



L'ingresso dell'ufficio parrocchiale di Buttrio

nenti e opposizione premono affinché si cambi idea.

«Un quarto dell'opera toglierebbe il verde esistente – rileva ancora Sincerotto –, sul tema del vincolo della Soprintendenza, con un professionista serio si può trovare una soluzione».

Dal canto suo, il sindaco Eliano Bassi rimarca che «ne parlerò con i sacerdoti, il modo di gestire i ragazzi e gli spazi va definito da loro. Ma se mi dicono che è fondamentale, sono d'accordo con loro. La

Casa della gioventù non è ampliabile perché protetta da vincolo, qualunque struttura per la socialità è ben accetta».

I padri saveriani che gestiscono la parrocchia si dicono quindi convinti della bontà della proposta, rilevando anche che «la Casa della gioventù serve per la catechesi, corsi di italiano per stranieri e riunioni di gruppi. Ha già la sua funzionalità, serve integrare la progettualità di natura pastorale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANZANO

Il Comune stanZIA 12 mila euro a sostegno delle spese di affitto

MANZANO

Ammonta a circa 12 mila euro il fondo aiuta-affitti messo a disposizione dall'amministrazione comunale.

Una somma che va a coprire il 10% del fabbisogno locale, ossia l'ammontare totale delle richieste pervenute dalle famiglie residenti sul territorio.

In questo modo, si punta l'amministrazione Furlani punta a ottenere dalla Regione un contributo economico più importante rispetto a quello concesso di norma per far fronte alla serie degli aiuti. Come evidenzia lo stesso regolamento regionale, infatti, «il 25% delle risorse viene ripartito tra tutti i Comuni che partecipano finanziariamente» alla misura.

«Ritenuto questo in un momento economico molto delicato che segue un periodo particolarmente difficile come quello della pandemia – commenta l'assessore alle politiche sociali, Cristina



L'assessore Cristina Zamparo

Zamparo –, l'amministrazione comunale ha voluto garantire la partecipazione economica del Comune al bando affitti».

«Anche per quest'anno – aggiunge l'esponente della giunta Furlani – siamo riusciti a mettere a disposizione fondi propri con lo scopo di poter dare una risposta reale e concreta al fabbisogno del territorio».

Nel 2021, la misura accantonata dalla giunta Furlani

ammontava a circa 9 mila euro.

Sul fronte degli aiuti economici, inoltre, è possibile presentare domanda di agevolazione Tari sulla base del proprio Isse entro il 30 settembre.

La richiesta va presentata compilando l'apposito modulo e allegando copia dell'attestazione in corso di validità.

È possibile inoltrare la richiesta all'indirizzo mail comune.manzano@certgov.fvg.it o direttamente all'Ufficio tributi previo appuntamento chiamando il numero 0432 938358. Sotto la fascia dei 3 mila euro si avrà una riduzione totale della tassa sui rifiuti.

La Tari si riduce invece del 60% per chi ha un Isee dai 3 mila ai 7 mila euro, –45% fino ai 10 mila euro e –30% fino a 15 mila euro. Il modulo è scaricabile dal sito web del Comune. —

T.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAVIA DI UDINE

Medico di famiglia in pensione Il sindaco: contenere i disagi

Gianpiero Bellucci / PAVIA DI UDINE

Dopo oltre 40 anni di servizio il dottor Giancarlo Tosolini, medico di medicina generale a Pavia di Udine (prima a Lumignacco, poi a Lauzacco), è andato in pensione. Ma solo circa metà dei suoi oltre 1.500 pazienti potranno essere seguiti dal suo successore, peraltro indicato solo temporaneamente in attesa della nomina del medico definitivo. Cosa che, denuncia il sindaco Beppino Govetto, ha creato un momentaneo disagio in parte della comunità, in particolare la più anziana.

«Tosolini è stato un ottimo professionista, apprezzato, e che per anni ha contribuito a garantire un essenziale servizio di sanità territoriale. A lui va il ringraziamento della comunità e dell'amministrazione», rileva Govetto.

«Della sua quiescenza eravamo informati – prosegue il sindaco –, ma è mancato il necessario coinvolgimento e



Il sindaco Beppino Govetto

coordinamento tra Azienda sanitaria e Comune proprio per evitare che fasce deboli della popolazione rimanessero abbandonate di fronte a burocrazia e nuovi sistemi digitalizzati, certamente utili, ma per qualcuno non così accessibili. Venerdì, il primo giorno utile per la scelta del nuovo medico, oltre un centinaio di pazienti da Pavia si sono precipitati quasi tutti in una volta al Distretto sanitario di Udine. Inevitabili i disagi per i cit-

tadini, ma anche per il personale, già oberato dal lavoro e alle prese con le difficoltà derivanti dal Covid. Nel giro di poche ore abbiamo raccolto molte lamentele e la preoccupazione di cittadini anziani in difficoltà perché non in grado di accedere ai servizi digitali (chiarito che il portale sanitario Sesamo è generalmente ben fruibile) e quindi costretti a spostarsi fino al capoluogo, cosa non banale per ultrasettantenni, alcuni con difficoltà motorie, accentuate anche dal clima torrido di questi giorni. Proprio per prevenire altri disagi chiediamo che l'AssuFc possa coinvolgere il Comune a fini collaborativi, almeno per aiutare le fasce di popolazione più in difficoltà. L'amministrazione potrebbe mettersi a disposizione col proprio personale per affiancare e accompagnare nella procedura di scelta quanti hanno più difficoltà e che fra un po' si troveranno nella stessa situazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Il percorso della staffetta alpina con i ragazzi di Progetto Autismo

Cesare Masutti / TAVAGNACCO

Ha fatto tappa anche alla sede di Progetto Autismo Fvg la staffetta alpina con la fiaccola che ricorda i 150 anni di costituzione del Corpo delle penne nere.

Per celebrare il forte legame che lega la fondazione all'Ottavo reggimento alpini di Venzone, sempre in prima fila nelle attività solidaristiche, alcuni ragazzi del centro hanno percorso un breve tratto di strada

assieme alla staffetta.

«Vedere qui le istituzioni, rappresentate da uniformi e da una fascia tricolore, insieme alle associazioni che rappresentano la forza di questo paese verso chi ha bisogno, verso il futuro – ha detto il Colonello David Colussi – dimostra la straordinaria sinergia che unisce queste realtà. La nostra fiaccola, portata di paese in paese, vuole testimoniare l'attività delle truppe alpine e lo

spirito e i valori della gente di montagna».

«Quanto realizzato da Progetto Autismo Fvg – ha aggiunto l'onorevole Roberto Novelli – è un enorme successo ed è altrettanto bello vedere come la solidarietà alpina abbia affiancato e stia accompagnando le attività proposte dal centro».

«La giornata di oggi – ha rilevato la presidente di Progetto Autismo Fvg, Elena Bulfone – è l'esempio di quello che può



La cerimonia della staffetta alpina a Tavagnacco con il sindaco Lirutti

fare la rete solidale ed è il risultato di quello che si può ottenere mediante la proficua cooperazione fra ambiti completamente diversi. L'autismo è una neurodiversità complicata che pretende e obbliga tutti noi a guardare il mondo in un'ottica diversa: questi ragazzi hanno un mondo meraviglioso dentro di loro e meritano tutti il nostro sostegno».

Presenti anche Enrico Baisero, direttore generale di Progetto Autismo Fvg, il sindaco di Tavagnacco, Moreno Lirutti, con l'assessore alla cultura Ornella Comuzzo e il consigliere Marcello Caravaggi. Folta la rappresentanza della Protezione civile, degli alpini, dei carabinieri e dei bersaglieri presenti sul territorio comunale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESCURSIONE E LA SCOMPARSA

Gianpaolo Baggio esce di casa sabato 25 giugno per andare a percorrere la ferrata Palma del monte Matajur: un itinerario attrezzato con un dislivello di più di mille metri. L'obiettivo dell'escursione è confermato dagli accertamenti eseguiti sul computer dell'ufficio in cui lavora. Di lui non si hanno più notizie da quel momento.

L'ALLARME E LE RICERCHE

Le ricerche scattano alle 10 di lunedì 27 giugno. L'auto dell'escursionista viene trovata a Stupizza e non al valico di Pulfero, da dove parte la ferrata. Ad attendere con il fiato sospeso notizie di Gianpaolo sono la madre, il padre e i suoi fratelli.

Il salvataggio in montagna



Gianpaolo Baggio sull'elicottero dei vigili del fuoco durante il salvataggio effettuato ieri mattina, dopo sette giorni di ricerche serrate nella zona di Pulfero, e, nella foto accanto, l'arrivo nel campo base allestito dai soccorritori a Stupizza



Ritrovato vivo dopo otto giorni l'escursionista disperso sul Matajur

Pieno di escoriazioni e disidratato, ma in buone condizioni il 31enne ingegnere Gianpaolo Baggio



IL SINDACO DI PULFERO

«È un miracolo»

«Rivolgiamo un immenso ringraziamento a chi ha reso possibile questo miracolo, un vero miracolo», dichiara il sindaco di Pulfero, Camillo Melissa (nella foto), che da domenica scorsa ha seguito senza sosta le operazioni di ricerca dell'escursionista scomparso. «È stato un grande lavoro di squadra, siamo grati a tutti coloro che si sono impegnati in una missione rivelatasi subito molto complessa», commenta, ricordando che anche un dipendente comunale vi ha preso parte, mettendo a disposizione un generatore necessario per le attività, cui hanno dato supporto pure volontari del Soccorso alpino sloveno.

Lucia Aviani / PULFERO

Pieno di escoriazioni, disidratato, ma miracolosamente vivo, dopo una settimana in bilico su uno sperone roccioso, senza acqua né cibo, solo in mezzo a una natura ostile. A otto giorni esatti da quando aveva imboccato il sentiero della via ferrata Palma, sul Matajur, senza fare più ritorno a casa, l'ingegner Gianpaolo Baggio, il 31enne di Gonars – ma residente a Prestento di Torreano – che decine e decine di persone hanno cercato senza sosta da domenica scorsa è stato ritrovato, in vita, appunto, e per giunta in buone condizioni, tanto che è riuscito a scendere con le proprie gambe dall'elicottero che lo ha tratto in salvo.

Lo sviluppo, ormai sperato, è arrivato nella mattinata di ieri: il team dei soccorritori aveva deciso di perlustrare con l'elicottero dei vigili del fuoco di Venezia una zona particolarmente impervia, che proprio per le sue condizioni non era stato possibile raggiungere da terra e che, finora, non era stata esaminata neanche dall'alto. E proprio lì, poco dopo che il mez-

zo si era alzato in volo, è stata notata la sagoma dell'escursionista, adagiato su un rocione, in un dirupo nel quale era scivolato e da cui non c'era alcuna possibilità di muoversi, per risalire. Non era distante dalla ripida e rischiosa via Palma, per quanto si fosse un po' discostato dall'itinerario, forse perché in possesso di una mappa non aggiornata, che potrebbe averlo tratto in inganno: non individuando più i segni di indicazione della ferrata, il 31enne aveva imboccato una pista che a un certo punto si è rivelata falsa – forse si trattava di tracce lasciate da animali – e si è trasformata in una trappola, facendolo precipitare.

Nella caduta aveva perso lo zaino con acqua, cibo e il cellulare: per sette interminabili giorni è rimasto lì, senza nulla a dargli sostentamento. «Ha detto di aver patito il freddo, di notte», racconta il caposquadra Amadio Pittoni, dei vigili del fuoco di Udine, che ha coordinato le operazioni di ricerca.

Baggio aveva riportato escoriazioni alle gambe: non appena sceso dall'elicottero, è stato caricato in ambulan-

za e trasferito all'ospedale di Udine per tutta l'assistenza e gli accertamenti necessari.

«Un miracolo. Non so come altro definire questo epilogo, un regalo immenso arrivato quando ormai le speranze si stavano spegnendo», è il commento-fotocopia, pur a distanza, del sindaco di Pulfero, Camillo Melissa, e di quello di Gonars, Ivan Boemo, che hanno seguito incessantemente le attività (anche il primo cittadino di Gonars aveva voluto recarsi sul posto, per sincerarsi della situazione e seguire da vicino le operazioni dei soccorritori) e il cui pensiero, adesso che tutto è finito e per il meglio, va alle realtà del soccorso, professioniste e volontarie, che per sette giorni hanno perlustrato in lungo e in largo il Matajur e anche il “dirimpettaio” monte Mia, nell'ipotesi che Baggio avesse cambiato idea all'ultimo momento sull'itinerario da seguire.

«Grazie a tutti, dalle forze dell'ordine ai Vigili del fuoco, dalla Protezione civile al Soccorso alpino, ai volontari, tra cui i cacciatori della riserva di Pulfero», dicono i

UN MONITORAGGIO SENZA SOSTA
LE RICERCHE DI GIANPAOLO BAGGIO
COORDINATE DAI VIGILI DEL FUOCO

L'avvistamento in una zona impervia poco distante dalla ripida e rischiosa via Palma

Nella caduta aveva perso il suo zaino dentro al quale c'erano cibo, acqua e il telefonino

È riuscito a scendere con le sue gambe dall'elicottero prima di essere trasportato all'ospedale di Udine

due sindaci, con la voce che trema per l'emozione, fortissima, di uno sviluppo insperato e dal sapore dell'incredibile. Sul posto pure una squadra di volontari della Protezione civile di Taipana, che ieri si stava occupando delle ricerche nella parte bassa della montagna e di cui faceva parte la consigliera comunale (a Taipana appunto) Sonia De Simon: «Siamo tutti felicissimi, una notizia meravigliosa», commenta, unendo la sua voce a quella dei tanti altri soccorritori che negli ultimi giorni si sono avvicendati in una disperata “caccia” all'uomo, in una lotta contro il tempo che con il passare delle ore e dei giorni si faceva sempre più affannosa, agitata e carica di incognite.

E invece, proprio quando la speranza si stava spegnendo e si avvicinavano i termini in cui, ordinariamente, le ricerche di un disperso vengono sospese, è successo quello che non si osava più immaginare, sognare: trovare Baggio in vita, nonostante sette giorni all'addiaccio, privo di qualsiasi protezione e supporto. —

LA MACCHINA DEI SOCCORSI

Il campo base per le operazioni di ricerca viene posto a Stupizza e affidato al coordinamento della stazione di Udine del soccorso alpino. All'attività partecipano guardia di finanza, carabinieri, protezione civile, polizia locale di Udine, personale volontario del cnsas e vigili del fuoco. Per setacciare la zona anche nelle zone più impervie o inaccessibili ci si serve anche di unità cinofile, droni ed elicotteri.

IL LIETO FINE

La mattina di sabato 2 luglio l'uomo viene ritrovato vivo. La sua sagoma è notata dall'elicottero dei vigili del fuoco su un roccione, in un dirupo vicino alla via Palma in cui era scivolato e da cui non c'era modo di risalire. Presenta escoriazioni in varie parti del corpo ed è disidratato, ma è sopravvissuto alla caduta e a sette giorni senza riparo e senza bere né mangiare.

L'EGO - HUB

Il salvataggio in montagna



Le parole dei vigili del fuoco

«Era disorientato, ha rivelato di aver patito molto freddo di notte»

PULFERO

Al campo base di Stupizza il clima è di festa. Dopo sette giorni di monitoraggio a tappeto, quando le speranze di ritrovare in vita il disperso stavano abbandonando i soccorritori, l'epilogo di una vicenda che ha tenuto col fiato il Friuli ha acceso una gioia incontenibile. La parola “miracolo” è ricorrente, e a buon diritto. La pronunciano pure i vigili del fuoco, ai quali si deve la felice conclusione della disavventura del 31enne: sono stati loro a scegliere di allargare le ricognizioni all'area in cui Baggio è stato individuato, un punto così impervio che a piedi non era stato possibile raggiungerlo, finora. Ieri mattina la decisione del caposquadra che ha coordinato le attività, Amadio Pittoni: bisognava sorvolare quella zona rimasta un “cono d'ombra” nel pattugliamento sui versanti del Matajur. Per farlo è stato usato un elicottero di nuova assegnazione al Nucleo dei vigili del fuoco di Venezia, dotato delle più moderne tecnologie.

Poco dopo essersi alzato dal campo base, situato a circa un chilometro e mezzo dal luogo dell'avvistamento, il mezzo ha notato un corpo su

uno sperone di roccia, a metà di un crepaccio. Era Gianpaolo. Ci era scivolato dalla via che stava percorrendo, schiantandosi su quel roccione – incredibilmente senza riportare fratture – che, pur essendosi rivelato una “prigione”, di fatto gli ha salvato la vita avendogli impedito di precipitare oltre, nel burrone.

Raggiungerlo è stata un'impresa: «Un'operazione ad alto rischio», riconoscono i vigili del fuoco, spiegando che per calare il primo soccorritore fino alla roccia l'elicottero ha dovuto volare vicino alla parete. Dopo il calo di un secondo soccorritore il 31enne è stato imbragato e issato a bordo.

«Era disorientato, ci ha detto di aver patito il freddo di notte», raccontano i soccorritori, spiegando che nella caduta l'ingegnere aveva perso lo zaino, sua unica potenziale risorsa di salvezza, contenendo un po' di viveri e di acqua, oltre a del vestiario e, soprattutto, al telefono, che nonostante le enormi difficoltà di connessione che si registrano nella zona avrebbe forse potuto permettergli di lanciare un Sos. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SINDACO DI GONARS

«Regalo enorme»

«Un regalo stupendo, enorme, nel quale non confidavamo più»: Ivan Boemo (nella foto), sindaco di Gornars – Comune di cui l'ingegner Gianpaolo Baggio è originario –, non trattiene l'emozione, che esce palpabile dalle sue parole di incredulo entusiasmo: «Dopo una settimana...», si limita a dire, lasciando in sospenso il resto, facilmente intuibile. E invece la storia ha trovato un meraviglioso lieto fine, che ha lasciato tutti a bocca aperta, accendendo un coro di ringraziamenti agli eroi del giorno – i vigili del fuoco – e dei giorni scorsi, quelle decine di volontari che senza sosta hanno pattugliato il Matajur.

LA TESTIMONIANZA

«Sentivo gli elicotteri e non mi sono arreso»

Il racconto dell'uomo: sono riuscito a ripararmi con le foglie
La madre ringrazia i soccorritori: li abbraccio tutti

PULFERO

Vedeva gli elicotteri che sorvolavano la zona in cui era caduto. Sapeva che lo stavano cercando e per questo si sbracciava. Non si è mai arreso Gianpaolo Baggio. «Non ho mai perso la pazienza e non ho mai avuto paura né ho perso le speranze che qualcuno mi trovasse» ha dichiarato. «Sono riuscito a sopravvivere grazie a un rigagnolo che ha creato una piccola pozza d'acqua e anche se era un po' sporca, la bevevo. Il problema vero era la notte – ha proseguito –, faceva freddo, allora mi coprivo con foglie secche». Infatti l'uomo al momento della caduta indossava soltanto una t-shirt e un paio di pantaloncini corti. Poi l'arrivo dei soccorritori, la felicità della famiglia nel poterlo riabbracciare.

IL RACCONTO DELLA MAMMA

Mamma Anna Maria è fuori di sé dalla gioia. La settimana infernale che lei, il marito e i quattro fratelli di Gianpaolo hanno dovuto affrontare, un oscuro incubo di giornate senza fine, di lotta contro la disperazione e di appiglio a ogni minima speranza, si è sciolta finalmente nel grido liberatorio e incontenibile esploso nel momento in cui è arrivata la telefonata che fin da domenica scorsa i Baggio speravano di ricevere. «È stata una felicità immensa, davvero indescrivibile. Qualcosa di travolgente», dice frastornata la signora, in balia a emozioni che la penna non può raccontare: quelle di una madre che ritrova, vivo e sano, un figlio che temeva di non poter riabbracciare più. «Il merito è delle tantissime persone che si sono date da fare per aiutarci, per cercare Gianpaolo e per ritrovarlo in tempo», dice Anna Maria, esprimendo una gratitudine sconfinata verso le forze del soccorso.

I RINGRAZIAMENTI

«Vorrei poter elencare e ringraziare tutti con nome e cognome, uno per uno – commenta ancora mamma Anna Maria –, tanto profondo è il nostro senso di riconoscenza. Non è possibile e allora rivolgo, a nome della



BAGGIO DURANTE UN'ESCURSIONE È STATO TROVATO CON UN ELICOTTERO DOTATO DI SOFISTICATE TECNOLOGIE

«Ci sono state tante persone che hanno pregato: penso anche a loro»

mia famiglia, un grazie enorme a ogni soccorritore e volontario, li abbraccio tutti, dal primo all'ultimo. Li abbiamo ringraziati anche venerdì, al campo base: lo facciamo a maggior ragione ora, in questo giorno meraviglioso che ci ha restituito Gianpaolo».

L'ABBRACCIO DEI FAMILIARI

Mamma, papà e fratelli lo hanno raggiunto all'ospedale di Udine, dove il nucleo familiare si è finalmente felicemente ricomposto: «Sta bene, anzi, direi benissimo per l'esperienza che ha vissuto», racconta ancora la madre, aggiungendo che ha perfino fatto una battuta: «“Ho tanta fame”, mi ha subito detto». Adesso ci vorrà qualche giorno di riposo, al Santa Maria della Misericordia di Udine, per permettere al 31enne di recuperare le forze, ma ormai il buio del tunnel è alle spalle. «Grazie, grazie», continua a ripetere sua mamma: «Sono stati tutti meravigliosi, ci rassicuravano, ci dicevano “Noi non

molliamo, continuiamo a cercare”. E c'è pure tanta gente che ha pregato per mio figlio e per noi: anche a loro il nostro più accorato ringraziamento», conclude mamma Anna Maria, lasciando intendere che la vicinanza percepita è stata di grande conforto, ha aiutato a superare una fila di giorni terribili.

FORZA E DETERMINAZIONE

Certo è che Gianpaolo ci ha messo del suo per il buon fine della vicenda: i suoi soccorritori hanno riconosciuto che la sua grinta ha prevalso su tutto, è riuscita a farlo resistere, a conservare la fiducia nonostante la situazione disperata in cui si trovava. «Ci ha detto che sentiva l'elicottero volare, nei giorni scorsi», testimoniano i vigili del fuoco, lasciando intendere che la consapevolezza di essere cercato ha probabilmente sostenuto il morale. «Determinante, a mio avviso – il commento di uno di loro, dalla centrale operativa –, la giovane età, la buona forma fisica, il fatto che fosse una persona che di montagna se ne intendeva». Un contributo fondamentale al felice esito, anche se la parola del giorno resta «Un miracolo», in una settimana che resterà nella memoria dell'intera comunità. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

3 LUGLIO 2022

prossima inserzione 10/07/2022



PAGINA 1

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri di scale e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.

Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.

Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici del I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine.

La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando

fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice di scale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione di scala prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste del I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un

mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito www.ivgudine.it, nonché sul sito www.astagiudiziaria.com. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

Esec. Imm. n. 8/21

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: dott. Ricci Ricciotti



Lotto n. 1

Abitazione unifamiliare

GONARS, Via Vittorio Veneto, 176

Prezzo base: € 97.300,00

Esec. Imm. n. 14/20

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: dott. Cruder Emanuele



Lotto n. 1

Abitazione unifamiliare, con garage e terreno.

RIVIGNANO TEOR, Via Don Giuseppe Monticoli, 25 - Driolassa

Prezzo base: € 59.625,00

Esec. Imm. n. 19/19

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Artico Federico



Lotto n. 1

Appartamento tricamere al quarto piano del Condominio "Parco Moretti", con cantina e autorimessa

UDINE, Via Podgora, 25/C

Prezzo base: € 157.000,00

Esec. Imm. n. 19/20

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: dott. Cignino Alex



Lotto n. 1

Spaziosa abitazione su più livelli con corte e piccolo terreno

POZZUOLO DEL FRIULI, Via dei Castelli, 17

Prezzo base: € 82.035,92

Esec. Imm. n. 49/20

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Bassi Antonella



Lotto n. 1

Fabbricato della superficie catastale di 79,80 mq

COMEGLIANS, Fraz. Mieli, 58

Prezzo base: € 7.000,00

Esec. Imm. n. 61/21

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita:
dott. Basso Brusa Massimiliano



Lotto n. 1

Affascinante Villa padronale, recentemente ristrutturata, con pertinenze esterne e ampio parco piantumato

SANTA MARIA LA LONGA, Via Roma, 15

Prezzo base: € 354.000,00

Esec. Imm. n. 73/20

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Aloisi Giulia



Lotto n. 1

Abitazione in linea su tre livelli

SEDEGLIANO, Via M. D'Azeglio, 39/1 - Gradi-sca

Prezzo base: € 9.223,30

Esec. Imm. n. 80/19

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Aloisi Giulia



Lotto n. 1

Bar - ristorante - pizzeria e appartamento.

MAJANO, Sant'Eliseo, 19

Prezzo base: € 41.588,22

Esec. Imm. n. 112/21

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Citossi Angelica



Lotto n. 1

Abitazione unifamiliare in linea, posta su tre livelli

CAMINO AL TAGLIAMENTO, Via Tagliamento, 13

Prezzo base: € 48.000,00

Esec. Imm. n. 161/21

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: dott. Cignino Alex



Lotto n. 1

Agriturismo con 10 camere, zona ristorazione, con piscina e spogliatoi in corpo accessorio

LATISANA, Via Tisanella, 25/A

Prezzo base: € 696.000,00

Esec. Imm. n. 163/20

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Artico Federico



Lotto n. 1

Terreno edificabile a destinazione residenziale,

della superficie di **3090 mq**

PAGNACCO, Via Braida Grande - Plaino

Prezzo base: € 136.500,00

Esec. Imm. n. 178/20

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: dott. Ricci Ricciotti



Lotto n. 2

Capannone industriale sviluppato su due livelli con scoperto di pertinenza di ampie dimensioni

RIVIGNANO TEOR, Via del Bersagliere, 74 - Teor

Prezzo base: € 170.000,00

Esec. Imm. n. 201/21

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Beltrame Viviana



Lotto n. 1

Capannone ad uso artigianale della superficie di **800 mq con area scoperta**

UDINE, Via Marsala, 254/2

Prezzo base: € 117.000,00

Esec. Imm. n. 207/19

Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita:
dott. Trequadrini Maurizio



Lotto n. 1

Capannone industriale

SAN PIETRO AL NATISONE, Via Zona Industriale 49 - Azzida

Prezzo base: € 88.131,79

CODROIPO

Pronta entro martedì la squadra di Nardini con sette assessori

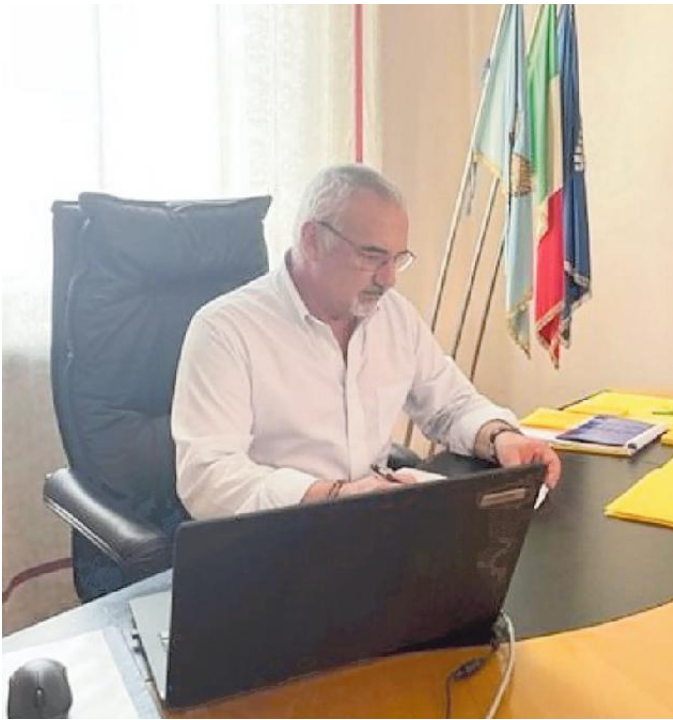
Il sindaco ribadisce che le donne potrebbero essere quattro
Il primo consiglio comunale sarà convocato l'11 o il 15 luglio

CODROIPO

Martedì sarà una giornata importante nel cammino iniziale del nuovo sindaco di Codroipo, Guido Nardini: nominerà infatti la giunta, che conterà su sette assessori, e convocherà il primo consiglio comunale, che potrebbe svolgersi – come anticipato dallo stesso primo cittadino – l'11 o il 15 luglio.

In agenda ci sono anche alcuni incontri istituzionali, a partire da quello con il prefetto per passare quindi a quello con il commissario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona “Daniele Moro”, a quello con il direttore del Distretto sanitario.

C'è attesa, in particolare, per la scelta degli assessori, con una squadra che potrebbe comprendere – come ipotizzato dallo stesso sindaco –



Il sindaco Nardini si prepara a convocare il primo consiglio comunale

anche quattro donne, il quale ha tenuto a sottolineare che anche in queste ultime ore «non incontreremo difficoltà nell'indicare le persone da far entrare in giunta. La qualità della mia squadra è tale da non avere problemi in tal senso. Vogliamo modulare le nomine e le deleghe con attenzione, seguendo un metodo ben preciso: conteranno le preferenze, ma insieme alle competenze. Due elementi importanti per decidere i nomi dei prossimi assessori».

Polo civico, forte del 33,16% dei voti conquistati, dopo aver fatto eleggere dieci consiglieri avrà un ruolo portante nella giunta Nardini. Oltre alla carica di vicesindaco (si può pensare a Giacomo Trevisan, il più votato con 431 preferenze, o a Carla Comisso, 397), potrebbe ottenere altri tre o quattro assessorati. All'altra lista che ha sostenuto Nardini, il Pd (14,96%, quattro consiglieri), andrebbero i restanti posti in giunta. Uno scenario che può vedere due assessori e il vicesindaco: in questo caso ad affiancare Nardini potrebbe essere Alberto Soramel, sia per il numero di voti ottenuti (192), sia per l'esperienza amministrativa maturata. Non è esclusa nemmeno l'ipotesi di vicesindaco e un assessore al Pd, con cinque assessori al Polo civico.

I referenti di Polo civico a Pd confidano che «l'equilibrio tra le due forze che hanno appoggiato Nardini sarà garantito». Martedì l'esito del confronto. —



RIVIGNANO

Auto finisce contro un palo

Auto esce di strada e finisce contro un palo Telecom: il conducente ha riportato ferite lievi. L'incidente è avvenuto ieri sera, verso le 20.30, in via Codroipo a Rivignano. I vigili del fuoco di Codroipo hanno messo in sicurezza l'auto e il palo che risultava pericolante. Sul posto anche 118 e carabinieri.

BASILIANO

Don Alessio Geretti al Giovedì culturale

BASILIANO

Ha preso avvio a Basiliano la rassegna intitolata “Giovedì culturale”. L'iniziativa è promossa dalla Collaborazione pastorale di Variano e si svolge all'oratorio “Insieme per il domani”, in via Verdi, alla Canonica di Basiliano.

Il prossimo appuntamento è previsto per giovedì 7 luglio, alle 20.30, con la partecipazione di don Alessio Geretti, curatore della mostra

internazionale d'arte di Illegio.

Giovedì 14 luglio, sempre alle 20.30, interverrà invece don Bogus Kadela, cappellano del carcere di Tolmezzo. Infine, l'ultimo incontro culturale si svolgerà giovedì 21 luglio, alle 20.30, con suor Fabrizia Baldo, dell'ordine delle Dimesse, collaboratrice della Parrocchia di Codroipo e dell'Ufficio diocesano per la catechesi. —

A.D'A.



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

3 LUGLIO 2022

prossima inserzione 10/07/2022



PAGINA 2

Esec. Imm. n. 213/21
Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita:
dott. Basso Brusa Massimiliano



Lotto n. 1
Appartamento quadrilocale al quinto piano con cantina
UDINE, Via Romeo Battistig, 50
Prezzo base: € 64.500,00

Esec. Imm. n. 217/21
Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita:
avv. Compassi Alessandra



Lotto n. 1
Abitazione unifamiliare
BUTTRIO, Via Prestau, 4
Prezzo base: € 78.000,00

Esec. Imm. n. 218/21
Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Bassi Antonella



Lotto n. 1
Abitazione unifamiliare su due piani ed area scoperta
UDINE, Via Pradamano, 67
Prezzo base: € 88.900,00

Esec. Imm. n. 224/21
Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Citossi Angelica



Lotto n. 1
Appartamento al piano terra con scantinato e box auto
UDINE, Via A. Piutti, 99
Prezzo base: € 90.000,00

Esec. Imm. n. 300/19
Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Citossi Angelica

Lotto n. 1
Casa su tre livelli, posta in una corte
CODROIPO, Via del Santuario, 28 - Lonca
Prezzo base: € 10.200,00



Lotto n. 2
Abitazione su tre livelli, posta in linea, con fabbricati accessori e corte interna
CODROIPO, Via Bears, 23 - Lonca
Prezzo base: € 46.000,00

Esec. Imm. n. 344/18
Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: dott. Cignino Alex



Lotto n. 2
Appartamento della superficie commerciale di 189,50 mq **con posto auto ed annesso laboratorio artigianale**
CORNO DI ROSAZZO, Via Aquileia, 47
Prezzo base: € 48.541,79

Esec. Imm. n. 368/18
Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: avv. Aloisi Giulia



Lotto n. 3
Terreno a destinazione residenziale - superficie commerciale di **1244 mq**
TRASAGHIS, Trasaghis
Prezzo base: € 5.248,00

Esec. Imm. n. 600/12
Vendita del: 05/10/2022

Delegato alla vendita: dott. Bonfini Andrea



Lotto n. 1
Villa unifamiliare con annessa autorimessa, area pertinenziale e giardino
TRICESIMO, Via Borgobello, 6
Prezzo base: € 433.000,00

SAN GIORGIO DI NOGARO

Ordinanza anti siccità: limite all'uso dell'acqua di 1.500 pozzi artesiani

Il sindaco anticipa i colleghi e incarica i vigili di controllare
Prevista la chiusura della fontana in piazza del Municipio



Il sindaco di San Giorgio, Pietro Del Frate, ieri ha firmato l'ordinanza

Francesca Artico
/SAN GIORGIO DI NOGARO

A sorpresa, il sindaco di San Giorgio di Nogaro, Pietro Del Frate, emana un'ordinanza per la limitazione dell'utilizzo dell'acqua potabile dei circa 1.500 pozzi artesiani, incaricando la polizia locale a vigilare. I sindaci di Porpetto Andrea Dri e di Torviscosa Enrico Monticello fanno sapere che non emetteranno ordinanze in quanto «non è un atto dovuto» e perché c'è il rischio che in caso di occlusione della fontana i cittadini citino il Comune per danni. Il sindaco di Muzzana del Turgnano, Erica Zoratti, aspetta l'evolversi della situazione, mentre il nuovo sindaco di Cervignano del Friuli Andrea Balducci si riserva di intervenire

nei prossimi giorni. Del Frate, dunque, fa seguito al decreto-siccità, che il Governatore del Fvg Massimiliano Fedriga ha emesso il 23 giugno, e in cui dà incarico ai sindaci di «assumere tutte le opportune ulteriori iniziative, anche mediante emissione di apposite ordinanze, in generale al fine di garantire il risparmio idrico sul territorio di propria competenza».

In regione ci sono 55 mila pozzi artesiani. Ed è il punto 4 del decreto di Fedriga, che agita i cittadini di San Giorgio in quanto testualmente cita: «È fatto obbligo di esercire il dispositivo di regolazione di flusso dei pozzi artesiani imposto dall'articolo 47 comma 3 delle Norme tecniche di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque al fine di effettuare il

prelievo ai soli fini civili che, in base agli attuali tenori di vita della popolazione italiana, è limitato a 200 litri al giorno per abitante servito». Limite, questo, che l'ordinanza di Del Frate non chiarisce se deve essere rispettato. Se applicata questa disposizione, la preoccupazione è legata al fatto che con 200 litri al giorno la fontana si insabbia. L'ordinanza di Del Frate, testualmente ordina di «chiudere l'erogazione dell'acqua della fontana posta in piazza del Municipio; a tutta la cittadinanza di impiegare la risorsa idrica per scopi prevalentemente alimentari e igienico sanitari; alle industrie della zona industriale di provvedere a un uso consapevole e responsabile della risorsa idrica».

Informa che è possibile ridurre il consumo d'acqua, controllando i rubinetti, fare la doccia anziché il bagno; far funzionare lavatrice e lavapiatti a pieno carico; utilizzare rubinetti con dispositivo per il risparmio idrico; riciclare l'acqua per innaffiare le piante. Come spiega il portavoce dei comitati Difesa ambientale Bassa Friulana e Giù le mani dalle fontane, Paolo De Toni, si tratta di «un atto non dovuto. Un'ordinanza in realtà di proforma che però colpevolizza i cittadini e assolve l'industria. Era meglio se il sindaco Del Frate avesse partecipato all'assemblea e riflettuto un pochino di più sul problema. Altri sindaci non sembrano voler seguire la sua strada. Una delle prossime prove sarà l'acciaieria: dovrà pur spiegare alla popolazione l'impatto ambientale e sociale di questa presunta mega "acciaieria green" in primis che acqua utilizzerà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

La Desio batte la pandemia Il 2021 si chiude con un utile

PALMANOVA

C'è stata la pandemia e con essa un calo di ospiti e, quindi, anche di entrate. E ci sono state le spese, a loro volta imprevedute e, dunque, tanto più difficili da sostenere. Eppure, la casa di riposo "Ardito Desio" di Palmanova è riuscita non soltanto a continuare nella propria attività, ma anche a chiudere il 2021 con un bilancio positivo: pareggio a 7.422.382 euro e utile d'esercizio di 83.722 euro. Con buona pace del Consiglio d'amministrazione che in questi giorni ha approvato la rendicontazione finanziaria.

«I ricavi dell'esercizio 2021 hanno subito una flessione di 292.664 euro rispetto al 2020, passando da 3.091.865 a 2.799.201 euro, dovuta agli effetti negativi della emergenza Covid-19 che si è trascinata anche nel 2021 con conseguenze nefaste», rileva il revisore dei conti. Da qui, una capacità di accoglienza residenziale in pace di raggiungere il massimo delle disponibilità e la conseguente diminuzione dei ricavi. «L'utile del 2021 si è formato grazie ai ricavi di altra natura - continua -, derivanti dai contributi in conto



La presidente Palmina Mian

**La presidente Mian:
«Abbiamo avuto
maggiori spese
I lavori proseguono»**

capitale e in conto esercizio che in futuro potrebbero non ripetersi in egual misura».

Intanto, a fronte degli sforzi compiuti per mantenere invariati standard e aspettative, permane l'attesa di una giusta compensazione. «L'utile è un dato significativo e prezioso in un esercizio dove la quasi totalità delle Asp regionali ha chiuso in perdita - osserva la presidente Palmina Mian -. Ci sono state maggio-

ri spese per dotare gli operatori e gli ospiti delle protezioni. Inoltre, si è tenuto conto della pesante riduzione del tasso di occupazione degli ospiti prevalentemente non autosufficienti. La struttura ha subito una flessione significativa avendo raggiunto un tasso di occupazione medio di 80,81 ospiti su una capienza di 94 ospiti non autosufficienti. La riduzione - continua - non è stata ancora oggetto di riconoscimento di ristoro dai competenti organi regionali, che hanno riconosciuto solo il ristoro parziale, pari a 30 euro giornalieri su una retta lorda di 90,54 euro per i non autosufficienti, dei posti letto non occupati nel 2020». Uno scenario difficile, ma che non impedisce alla presidente di annunciare: «Stiamo proseguendo con i lavori di miglioramento infrastrutturale».

Interventi che, come conferma lo stesso sindaco, Giuseppe Tellini, «anno dopo anno, ne migliorano accoglienza e sostenibilità, rendendo la struttura palmarina tra le migliori della regione. Una gestione oculata e attenta - aggiunge - ha permesso di reggere al difficile impatto pandemico, sia in termini sanitari che economici». —

PALMANOVA

Di Piazza sul fotovoltaico: la giunta mistifica la realtà

PALMANOVA

«Mistificare la realtà è ciò che meglio riesce a questa maggioranza che continua a trincerarsi dietro a puerili giustificazioni per non rischiare, da qui alle elezioni regionali, di rendersi invisa agli elettori». Così il capogruppo d'opposizione in Consiglio, Antonio Di Piazza, ribadisce la sua posizione sul parco fotovoltaico a Jalmicco. «Senza timori di impopolarità ribadisco che il parco fotovoltaico in zona industriale non è un'opera da censurare se opportunamen-

te mascherata a chi vi transita - spiega Di Piazza -, infatti in zona industriale i tetti dei capannoni possono essere lasticati dal fotovoltaico. Qui si porta a terra la struttura e in questo momento storico dire no a un possibile nuovo approvvigionamento energetico sarebbe da stolti. Il rammarico è che quell'energia non resterà in Italia, non aiuterà né Jalmicco né Palmanova e il nostro suolo sarà ancora sfruttato da nazioni confinanti che già hanno saputo far razzia di legno da noi».

Di Piazza replica poi alla

maggioranza che l'accusa di aver cambiato idea. «Faccio notare che un vero politico sosteneva che "stupido è chi non cambia mai idea", poi se la sinistra palmarina vuole fare una battaglia politica di parte, beh allora non ha compreso che il territorio è un bene fondamentale per tutti, destra e sinistra. Si debbono condividere non imporre richieste preconfezionate ritenendo, al solito, di essere detentori di verità e soluzioni più intelligenti. Una condivisione porta a buone soluzioni - conclude Di Piazza - quindi per rispondere alla provocazione del sindaco Giuseppe Tellini, se le proposte saranno condivise e non gettate sul tavolo in modo preconfezionato ragioneremo in modo comune, se invece si riprofilerà un inutile quanto capzioso Vietnam, faranno da soli». —

saldi

saldi

saldi

saldi

saldi

e per i tuoi **saldi** di fine stagione
scegli la serietà di un negozio di fiducia ...
scegli la convenienza sulle migliori marche...
scegli la cortesia e la professionalità di

vallar

abbigliamento uomo e donna
in corso gramsci ad aquileia

aperti anche **DOMENICA 3 E LUNEDÌ 4**

Orari di apertura: 9.00/12.30 – 15.30/19.30

Tra le nostre proposte:

- SUN68
- ROY ROGER'S
- COLMAR
- EUROPEAN CULTURE
- MARELLA
- ELENA MIRO'
- LIU JO
- BLAUER
- LACOSTE
- NINE IN THE MORNING
- WHITE SAND
- FLOWER MOUNTAIN

LATISANA

Nuova ipotesi per l'alta velocità Rfi non convince la giunta Sette

Ferrovie cambia il tracciato e mantiene la centralità della stazione dei treni
L'assessore Vignotto: progetto impattante per Sabbionera, valutiamo altre idee

Sara Del Sal / LATISANA

Fumata nera a Latisana sul progetto dell'alta velocità ferroviaria. Non va la nuova proposta di Rfi presentata alla giunta di Latisana e ai tecnici della Regione. Già la prima ipotesi è stata contestata e bocciata perché prevedeva lo spostamento dell'attuale stazione ferroviaria decentrandola e andando a incidere pesantemente nelle aree di Crosere (zona ovest), Tempio e Centro studi, idee che hanno generato un no convinto da parte di cittadini e politica. «La prima è stata bocciata – spiega l'assessore delegato alla Variante, Sandro Vignotto – ma il nuovo tracciato, seppur mantenendo la centralità della stazione ferroviaria a Latisana, si è rivelato incidere pesantemente sull'abitato di Sabbionera e sul Parco commerciale del comune di San Michele al Tagliamento. Il progetto prevedeva un tracciato situato a sud dell'attuale ponte con un



Vignotto (primo a sinistra) e Sette (terzo a sinistra) durante una giunta

raggio di curvatura di 750 metri. Questa soluzione avrebbe indubbiamente velocizzato il tempo di percorrenza, ma non è accettabile». Vignotto assicura che Rfi è pronta a valutare ulteriori prospettive e soluzioni con gli amministratori. «Il confronto quindi non si blocca a causa di questo no, ma prosegue e lascia aperte tutte le possibilità – aggiunge l'assessore –, compresa l'ipotesi di un sotto attraversamento, indubbia-

mente più costoso ma non per questo scartato a priori. Concordiamo tutti sulla necessità di un intervento sul ponte ferroviario per un mantenimento del tracciato e un addolcimento però continueremo a incontrarci per portare avanti le nostre valutazioni».

L'amministrazione guidata dal sindaco Lanfranco Sette attende ora una nuova proposta, poi intende coinvolgere il Comune di San Michele al Ta-

gliamento e il sindaco Flavio Maurutto. «Desideriamo che sia informato riguardo l'iter come avveniva già in passato con l'amministrazione precedente. Valuteremo ogni proposta e analizzeremo le diverse soluzioni – continua Vignotto – perché è giusto andare avanti insieme, visto che Rfi non li ha coinvolti. Continueremo a mantenere informato il Comitato Difendere Latisana, aggiornandolo puntualmente, così come desideriamo continuare a informare i capigruppo e i consiglieri comunali. Il percorso che abbiamo intrapreso prosegue e lo faremo riordinando e raccogliendo documentazioni che ci permettano di avere un quadro sempre più preciso che porti a una decisione condivisa in un senso o nell'altro. L'interlocuzione quindi prosegue e riconsidereremo tutte le ipotesi, anche indipendentemente dai costi», conclude l'assessore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA



L'incontro tra i bimbi e i nonni sarà replicata a settembre

Peluche ai bimbi dell'asilo dai nonni della Umberto I

Paola Mauro / LATISANA

Un giocattolo senza età, come il peluche, ha permesso un incontro tra i bambini di ieri, oggi nonni, ospiti della casa di riposo Umberto I di Latisana e i piccoli della locale scuola dell'infanzia Rosa De Egreis Gaspari. Artefici dell'incontro il presidente dell'Asp, Enrico Cottignoli, e Cristina Salvador, direttrice della Trudi, l'azienda di produzione di giocattoli e peluche di Tarcento, che hanno organizzato la visita ai bambini dell'asilo, dalle "nonne" Agnese e Gina in rappresentanza di tutti gli ospiti della casa di riposo cittadina, ac-

compagnate da Cottignoli, dal vicepresidente Francesco Zanin e dal direttore generale Fabrizio Scomparin.

Ad accogliere gli ospiti il presidente della scuola paritaria De Egreis, Franco Pittoni, la direttrice Michela Tisiotto, le maestre e i 97 bambini iscritti all'asilo: proprio a loro è stato quindi regalato un peluche dono dell'azienda tarcentina. La giornata di confronto generazionale sarà ripetuta a settembre, quando saranno i bambini a compiere una visita agli anziani della casa di riposo, portando in dono degli alberelli per il giardino della Umberto I. —

LATISANA

Via agli sfalci degli argini da Gorgo a Fraforeano

LATISANA

«Sono finalmente iniziati, in località Gorgo di Latisana, gli sfalci degli argini che proseguiranno fino alla frazione di Fraforeano, in Comune di Ronchis, passando per la golena Tagliamento all'altezza di piazza Indipendenza a Latisana». Sono le parole del consigliere regionale Maddalena Spagnolo, che aggiunge: «L'esecuzione di questi lavori è frutto di un intenso lavoro fatto di incontri anche con le amministrazioni comunali di Latisana e Ronchis, con le autorità

competenti, in particolare con il Provveditorato interregionale opere pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia».

«La manutenzione del basso corso del Tagliamento – spiega ancora Spagnolo – è di competenza statale, nonostante vi sia una legge che ne dispone il trasferimento alla Regione Fvg: ma per l'emanazione dei necessari decreti attuativi è stata incaricata la Commissione Paritetica, poiché le partecipazioni devono ancora essere stabilite». —

S.D.S.

LIGNANO

Serie di concerti da domani sera in Sala Darsena

Ai nastri di partenza la XXV stagione di musica da camera intitolata "Lignano... per la musica", in Sala Darsena a Sabbiadoro. I concerti si susseguiranno ogni lunedì e ogni giovedì alle 21. Domani Jazz in darsena con Danilo Memoli al pianoforte; giovedì i concertisti del Conservatorio Tartini di Trieste presenteranno un programma con musiche di Mompou, Ghedini, Brindle e Koscak, con jakov Koscak alla chitarra. I concerti sono a ingresso libero fino a esaurimento dei posti.



LIGNANO

Ecco il mosaico omaggio a Basaldella

È stato inaugurato ieri mattina il mosaico all'ufficio 6 a Lignano Pineta dedicato a Afro Basaldella. I giovani artisti della Scuola di Mosaico di Spillimbergo (nella foto) Francesco Maccuro, Eva Marinig, Angelica Orlando, Noemi Roma e

Laura Serravalli, sono stati applauditi da Giorgio Ardito e Stefano Lovison, ma anche dal nuovo sindaco di Lignano, Laura Giorgi, e dai consiglieri regionali Mauro Bordin, Mauro Di Bert, Alfonso Singh e Maddalena Spagnolo.



Goditi davvero la bella stagione:
scegli gli Pneumatici estivi
Originali Mercedes-Benz.

Prenota un appuntamento
o scopri l'offerta utilizzando il QR CODE.



Mariussi Guerrino
Officina autorizzata Mercedes-Benz con servizio di carrozzeria
Via A.Malignani 2 33050 Precenico UD - T +39 0431 588416
www.mariussicar.it - info@mariussicar.it

"Per il fedele cristiano la vita non viene tolta, ma mutata".

È mancato



AMOS ZORATTI
di 88 anni

Lo annunciano la moglie, il figlio e familiari tutti.
I funerali avranno luogo in forma privata martedì 5 luglio alle ore 16.00 nella chiesa di Mereto di Tomba.
Seguirà cremazione.

Mereto di Tomba, 3 luglio 2022
O.F. Marchetti Gino, Udine - Povoletto tel. 0432/43312
messaggi di cordoglio a www.marchettigino.it

Il Grop Alpini di Mereto di Tomba ricorda con infinita gratitudine l'amico

AMOS

andato avanti e si unisce con affetto al cordoglio della famiglia.

Mereto di Tomba, 3 luglio 2022
O.F. Marchetti Gino, Udine

È mancata



LUISA BIANCHET ved. PONTELLI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Denis con Sara, le sorelle, i fratelli, i cognati, Silvia e Luigi, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 5 luglio, alle ore 10.30, nel duomo di Gemona, giungendovi alle 10.15, dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Artegna.

Gemona del Friuli, 3 luglio 2022
Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, via Comugne 7 - tel. 0432 980973
www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

4-7-2021

4-7-2022



JESSICA (Jey) ALONGI

La mamma Raffaella assieme a tutte le persone che ti hanno voluto bene ti ricorderanno con una Santa Messa che sarà celebrata lunedì 4 luglio alle 19 nella chiesa di Faedis.

Ronchis di Faedis, 3 luglio 2022

La Ducale

Dopo una lunga vita esemplare è mancata all'affetto dei suoi cari



IOLANDA CALLIGARO ved. TONINO
di 101 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Arduino, Romanetta e Livia, il genero, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 5 luglio, alle ore 17.00, nella chiesa di Avilla di Buja, giungendo dall'abitazione.
Si ringrazia anticipatamente quanti ne onoreranno la cara memoria.

Avilla di Buja, 3 luglio 2022
Of Sordo - Casa Funeraria Memoria
Buja - tel. 0432960189
www.casafunerariamemoria.it

È mancato all'affetto dei suoi cari



EMILIO ZANDOMENI
di 92 anni

Lo annunciano Alexandra, Paolo, Milena, Vittorino e la nipote Lorena.
I funerali saranno celebrati martedì 5 luglio alle ore 16 nella parrocchiale di Aiello del Friuli.
Seguirà la cremazione.
Un ringraziamento particolare al dott. Dodici, allo staff del Reparto di Medicina dell'Ospedale di Palmanova e ai dottori Lorena Zandomeni e Rosario Lanzafame.

Palmanova - Aiello del Friuli,
3 luglio 2022
IOF Sartori Odilo srl
Romans d'Isonzo - tel. 0481/90023
www.onoranzefunebrisartori.it

È mancata



ELDA RONCO ved. DAVID
di 90 anni

Ne danno l'annuncio i figli, le nuore, la nipote e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 4 luglio alle ore 10.30 nella chiesa di San Martino Vescovo a Cussignacco, partendo dall'obitorio del cimitero urbano San Vito a Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Sant'Anna di Udine.

Udine, 3 luglio 2022
O.F. Marchetti Gino
Udine-Povoletto tel. 0432/43312
messaggi di cordoglio:
www.marchettigino.it

È mancato ai suoi cari



ENNIO GIACOMEL
di 81 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, il nipote Fabio con Sara e i pronipoti Samuele e Riccardo.
I funerali saranno celebrati martedì 5 luglio, alle ore 17.00, nel Duomo di Codroipo.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.

Codroipo, 3 luglio 2022
O.F. Talotti Codroipo tel. 0432/907937
Basiliano tel. 0432/84623
www.onoranzefunebritalotti.eu

Serenamente ci ha lasciati



PIO FILIPPIG
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i figli e la nuora.
I funerali avranno luogo martedì 5 luglio alle ore 10.00 nella chiesa di Siacco.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Siacco, 3 luglio 2022
O.F. Marchetti Gino
Povoletto-Udine tel. 0432/664465
messaggi di cordoglio:
www.marchettigino.it

Ci ha lasciati



ERNESTO PIASENTIN
di 79 anni

Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 4 luglio, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Vissandone, con partenza dall'abitazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno salutarlo.

Vissandone di Basiliano,
3 luglio 2022
O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

RICORDO DI JOSEPH GENTILI

VALERIO MARCHI

UN ILLUSTRE EBREO FRIULANO IN AUSTRALIA

«Per lui gli studenti erano come scrigni pieni di cose meravigliose... Capi che il compito dell'insegnante è quello di tirar fuori da loro il meglio, senza imporre niente... Lui li aiutò a imparare e a sviluppare la fiducia in se stessi»: scrisse frasi di questo tenore, nel 2000, sul «Journal of the Royal Society of Western Australia», il professor John Dodson, tratteggiando la figura esemplare di un docente che era appena scomparso. Si trattava di Giuseppe (noto fuori d'Italia come Joseph, e anche noi lo chiameremo così) Gentili, ebreo, figlio di Giulio Gentili ed Elisa Jona, nato 110 anni fa a San Daniele del Friuli.

«I miei primi anni furono beati e contenti», raccontò: ma solo finché la Grande Guerra lo costrinse, dopo Caporetto, ad una pericolosa fuga assieme ai genitori e alla sorellina Ginetta. A Corticella, presso Bologna, nacque mesi dopo un'altra sorella di Joseph, Magda (futura mamma del professor Giampaolo Borghello, che tutti a Udine conosciamo). Superata anche la «Spagnola» – che colpì papà Giulio, poi ripresosi – i Gentili rientrarono a San Daniele. La loro casa era stata sfondata da un colpo di cannone, la sinagoga era devastata.

Nel 1923 la famiglia di Joseph si trasferì a Udine e ciò per lui significò trapiantarsi – così scrisse – in «un giardino nuovo e molto più grande». In quello stesso anno nacque suo fratello Roberto (il compianto ingegner Gentili, scomparso nel 2015).



Joseph Gentili quarantenne

Diplomatosi all'istituto A. Zanon, roccaforte della scuola geografica friulana, Joseph coltivò l'amore per la geografia, le scienze naturali, le lingue (scriveva correntemente in inglese, francese e tedesco) e per varie realtà religioso-filosofiche. Laureatosi nel 1934 a Venezia, diventò assistente presso l'Istituto di Geografia dell'Università di Firenze, ma subito iniziarono i problemi: nel 1935, richiamato alle armi per l'«impresa» etiopica, che lui giustamente riteneva un'iniqua aggressione, non si presentò: perciò fu sottoposto alla corte marziale e privato del posto all'Università. Continuò tuttavia a studiare, scrivere (sulla «Rivista Geografica Italiana» e «Ce fastu?», la rivista della Società filologica friulana, di cui era membro) e partecipare a convegni, muovendo spesso critiche ai testi di Storia dell'epoca: nel 1938 fu definito dalla stampa di regime «uomo che non sarà mai in grado di

capire lo spirito dell'Italia fascista».

Subì censure e assistette a violenze squadriste e all'introduzione delle leggi razziali: «Mi sentivo intrappolato in un'Europa che stava per esplodere da un momento all'altro», scriverà. Ma nel 1939 riuscì avventurosamente ad approdare in Australia, divenendo poi protagonista di una straordinaria carriera a Perth (University of Western Australia, dove oggi esiste il Gentili Lecture Theatre e vive uno dei suoi figli, Neil Philip). Convinto che «la vera guerra da combattere è quella contro i totalitarismi», si prodigò per l'Australian Italian Anti-fascist Movement.

Ebbe fama internazionale e la sua attività fu poliedrica: analizzò, ad esempio, l'emigrazione italiana in Australia, ricoprì numerosi incarichi, ricevette prestigiosi riconoscimenti e dedicò al Friuli basilari studi sui climi e sulla necessità di «un'università friulana veramente libera e indipendente»: un sogno che si avverò tra il 1977 e il 1978.

Il 1977 è anche l'anno in cui si ritirò, fu nominato Professore onorario ed entrò in una Commissione mondiale per lo studio dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze (il fenomeno era già preoccupante oltre quarant'anni fa...). Il suo impegno nel mondo ebraico si manifestò, fra le altre cose, con la direzione del mensile «The Westralian Judean». Sia a Perth sia a San Daniele troviamo una via che lo ricorda.

UN DURO COLPO PER BIDEN

ALFREDO DE GIROLAMO

SE LA CORTE SUPREMA AFFOSSA ANCHE IL CLIMA

La Corte Suprema statuni-

tense ha, nelle ultime settimane, innescato dei veri e propri terremoti politici nel Paese. Dopo aver mortificato il diritto delle donne all'aborto e allentato le regole sul controllo delle armi, i giudici hanno deciso di limitare la capacità del governo di contrastare il cambiamento climatico. Ritenendo inappropriata l'autorità dell'EPA (agenzia federale per la protezione dell'ambiente) nel fissare i limiti alle emissioni delle centrali elettriche. Questa nuova decisione delle massime cariche della magistratura americana rischia di avere un effetto diretto e deleterio su tutte le politiche ambientali dell'amministrazione democratica, e più in generale sugli obiettivi prefissati per salvaguardare il Pianeta. Un duro colpo per Biden e per il suo piano energetico, e climatico, da 500 miliardi di dollari.

Mentre, a livello internazionale il presidente è impegnato in una delicata partita diplomatica e militare per consolidare il fronte anti-Putin, è in casa che i problemi, lasciato di Trump, sembrano

non trovare pace.

Gli USA producono circa il 14% delle emissioni globali di gas serra. E Biden aveva promesso di ridurle del 52% entro il 2030. Promessa che adesso potrà essere mantenuta solo con il consenso dei singoli stati o del Congresso. Un aspetto non di poco conto della vicenda è che con questo verdetto viene ribadito il concetto che la discrezionalità di un'agenzia federale è limitata. Ad esempio, per quanto concerne l'EPA i giudici hanno ritenuto che il mandato dell'agenzia, non essendo debitamente descritto nella legge del Clean Air Act del 1970, non autorizza ad emettere regolamenti che interessano interi settori dell'economia. Tale decisione, tuttavia, non impedisce completamente all'EPA di intervenire in materia ma chiarisce che spetta al Congresso legittimare dettagliatamente tale funzione. Congresso che, è bene ricordare, ha già respinto i programmi di limitazione di gas serra proposti dall'agenzia. Lo stesso Biden nel disegnare il suo programma di green economy aveva volu-

to invertire i paradigmi del predecessore, cancellando il contorto programma di smantellamento dell'agenzia ambientale istruito da Donald Trump. Re-inserendo norme restrittive a progetti che prevedono i combustibili fossili, secondo la formula della partecipazione dal basso alle scelte industriali di un territorio. Consentendo a stati, comunità e tribù di avere potere di veto su progetti, inclusi oleodotti e gasdotti, che minacciano di inquinare i loro bacini idrografici.

Quello che era stato un primo passo per mettere la parola fine al periodo di caos del sistema introdotto dal negazionista Trump, è oggi ad un punto morto. Corte Suprema, a maggioranza conservatori, e partito Repubblicano di fatto stanno sferrando un chiaro attacco a tenaglia alla credibilità interna ed internazionale dell'inquilino della Casa Bianca. Per colpire Biden, in vista del voto di midterm, si tenta di affossare la questione clima. Peccato che a pagare non siano solo i democratici ma l'intero Pianeta.

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Sparire senza dare spiegazioni, siamo nell'epoca del ghosting

Si chiama ghosting, che sta per sparizione, e pare essere una pratica sempre più diffusa tra coppie, amici, parenti, congiunti ed esseri che in qualche modo hanno intrecciato, sia pur fugacemente, la loro vita alla nostra. Perché oggi le relazioni, da quelle appassionanti, professionali, sino alle più meschine e inconsistenti, si intrattengono sui social ed è tutto un whatsappare e piazzare post e storie che dicono e non dicono, alludono ma non è del tutto vero, e poi ci sono quelle maledette e ambigue emoji che se le schiaffi alla fine di una frase ne potrebbero cambiare il senso e tu li a chiederti “ma questo qua che cosa intendere dire e fare?”.

Il fenomeno è esploso, era inevitabile, in quel paese complicato che pensarlo univoco è

da pazzi, che è l'America dove non c'è Stato, cittadina, metropoli, periferia della periferia, quartiere, in cui ci sia una visione comune su alcunché e beati noi europei che almeno possiamo dire di parlare lingue e dialetti diversi che basta andare a Grado e già non capiamo il conversare degli indigeni. Complice il lockdown (aspettiamoci almeno un secolo prima che si smetta di taciarlo come causa di tutte le nostre apprezzabili nevrosi, guerre, tempeste sociali e altre porcherie), pare che i rapporti tra persone abbiano virato definitivamente sul virtuale. Di per sé la cosa non sarebbe male perché un po' di distanziamento fisico, oltre a giovare alla salute, facilita la riflessione e non risulta che pensatori e filosofi abbiano formulato concetti elevati stando tra

la folla, fisiologicamente litigiosa, se si esclude, ma il caso è particolare e merita rispetto, quella brigantella di Charlotte di Monaco che, tutta di Chanel vestita, ha lanciato una campagna a salvaguardia della filosofia dopo aver scritto “Arcipelogo di passioni” (edizione italiana La Nave di Teseo) dove si intravede una certa ispirazione familiare. E visto che un pensiero tira l'altro, sarebbe interessante accertare che cosa ne direbbe oggi il buon Socrate rilevando che la brachilogia, poche battute brevi, e la macrologia, frasi lunghe e strutturate, sono i capisaldi del pensiero social ma anche di quel demonio che è l'ambiguità.

Bisognerebbe istituire, dopo l'ubriacatura di quella creatura che dio ci scampi, dei corsi di scrittura social in cui ap-

prendere, oltre ad evitare le abbreviazioni, una terminologia che formi un pensiero compiuto e non lasci il destinatario nel dubbio, portandolo a rispondere con una genericità o una sicurezza che potrebbe farne un fantasma nel tempo di un clic. Si legge infatti che nel paese per ora di Biden (ogni critica è vietata a chi non ha visto con i suoi occhi quel gioiello che è West Point) sono sempre più numerose le psicoterapie, naturalmente online, dedicate ai poveracci e disgraziati che mentre stavano per fare un passo verso una sana fisicità, se così si può chiamare un incontro in uno Starbucks o nello squallore di un mall, si sono viste bloccati sui social da quelli che già vedevano come futuri partner, o amici o semplici colleghi con cui intraprendere una conversa-

zione umana non condizionata da algoritmi e pensieri deboli propri di chi pensa che la maieutica sia una zuppa della Transnistria in corsa per diventare patrimonio dell'Unesco. Perché ci sia questa sempre più crescente quota di silenziatori seriali ha già messo in moto i migliori cervelli di Harvard e non solo, che azzardano spiegazioni come il terrore di un possibile esito di natura emotiva o sessuale o una personalità incapace di gestire conflitti, affrontare situazioni difficili e mantenere rapporti nel lungo periodo. “Il motivo principale per cui molte persone ne fantasmizzano altre”, sostiene la psicologa Susan Albers “è che far sparire una persona consente di evitare conversazioni che potrebbero ferire i sentimenti o innescare discussioni”. Chi rimane spiazzato e anche soffrire dopo essersi visto bloccato sullo smartphone, è colui che è stato costretto a entrare nel novenario dei fantasmi e si colpevolizza chiedendosi dove e come ha sbagliato commettendo errori su errori.

Il fenomeno del ghosting si complica quando riguarda, e accade sempre più spesso, anche il campo lavorativo, con licenziamenti voluti o no, attuati semplicemente silenziando il dipendente o il datore di lavoro. La parziale consolazione? Il ghosting è praticato abitualmente da ragazze e ragazzi dal 15 ai 28 anni. Da quell'età in poi guardarsi negli occhi, sia pur raramente, pare abbia ancora un senso; quindi, non fantasmizzatemi se non volete che pensi che siete degli adolescenti con scarsa voglia di diventare adulti. —

LE LETTERE

Cultura e identità La lingua resiana non deve estinguersi

Gentile direttore, dall'istante che sono stato in grado di parlare, e fino al momento di andare a scuola, mi sono espresso unicamente in lingua resiana, il “resiano”. A casa mia parlavano tutti in resiano, e solo il “resiano”. Allora i media non erano evoluti come oggi. I contatti con la lingua italiana c'erano, ma carenti di una certa continuità, così la nostra parlata era sostenuta esclusivamente in resiano. Erano belle e armoniose le conversazioni, quelle che facevi e quelle che sentivi nei momenti che partecipavi o che ascoltavvi. Ai miei tempi non esisteva la scuola dell'infanzia (asilo), quindi l'educazione scolastica, e la lingua italiana, li ho appresi dal momento in cui ho incominciato a frequentare la scuola d'obbligo. Ecco il motivo per cui, e fino a sei anni, ho parlato esclusivamente in “resiano”. Questo succedeva nel passato. Fatta un'analisi della scolarizzazione del trascorso, vado ad esaminare, invece, quello che sta succedendo nel presente. Nel presente sicuramente è sta-

to considerato, principalmente, l'insegnamento dell'italiano, e i media: radio, televisione, giornali, ecc., hanno fatto e stanno facendo il resto. Ora si ha la tendenza di parlare, a qualsiasi livello, solo l'italiano, quindi, in famiglia si parla poco o non si parla affatto, e in modo assoluto, il “resiano”. Viene forse spontaneo parlare sempre ed esclusivamente l'italiano? Stiamo dimenticando la nostra originale cultura, stiamo perdendo la nostra identità e stiamo massacrando e uccidendo il nostro passato, la nostra storia antichissima, unica nel territorio alpino, tutto legato, in modo assoluto, alla lingua. Ma siamo ancora in tempo a salvare l'impensabile; pertanto, andiamo ad analizzare quello che si potrebbe fare in futuro.

Non possiamo perdere, da irresponsabili, una lingua che, probabilmente, potrebbe avere circa 2000 anni, già parlata prima del nostro insediamento in Valle, solo per il gusto di non provarci. Nel giugno del 2012 il comune di Resia ha prodotto un progetto denominato, Rajbat (giocare), egregiamente illustrato dall'allora Assessore alla Cultura del Comune di Resia, Cristina Buttolo. Un progetto fatto ad arte che, così co-

Alla Casa di Joy il ricavato dello spettacolo di Tetris

È di qualche giorno fa la consegna del ricavato della serata benefica da parte della Compagnia teatrale Tetris alla Casa di Joy nella sede di via Capriava a Udine. «Una sinergia fantastica – scrive Marco Valentini, che ci ha inviato la foto – di un volontariato unico che unisce la passione per il teatro all'operare per il prossimo che avrà una sicura continuità anche con altre realtà».



me era stato ideato e generato, andava ad introdurre l'essenza dell'insegnamento, a livello scolastico, del “resiano”. Vista la tendenza che si intende oggi, cioè quella di insegnare ai bambini, da subito, l'italiano, sarebbe mia aspettativa se, unitamente al progetto, Rajbat, venisse introdotto un servizio educativo, un servizio educativo da introdurre nel sistema della salvaguardia della propria lingua. Un complesso che consiste in una sorta di asilo nido e scuola materna fusi insieme. In tale contesto i bambini

andrebbero inseriti dai 0 ai 6 anni, e, quindi, con questo sistema verrebbero introdotti tutti i giorni nel mondo, in questo caso, del “resiano”, con gli insegnanti che gli parlano solo in “resiano”. Si potrebbe rendere applicabile e realizzabile questo sistema, progettare una forma per incrementare ed allargare così la lingua resiana, con le attività fatte tutte in resiano. Se il progetto, Rajbat, è ancora valido e attuativo, cioè che consente di realizzare e di mettere in pratica il programma, si po-

trebbe così consentire, con questo servizio educativo, a questi bambini di apprendere, fino ai sei anni, solamente il resiano. Naturalmente con gli insegnanti che gli parlano unicamente in resiano e con le attività fatte esclusivamente in resiano. Le mamme ed i papà, quelli che conoscono il “resiano”, sarebbero così costretti a parlare ai loro bambini nella “lingua resiana”, qualcuno anche ad impararla, e permettere così alla nostra lingua di non diventare seriamente una lingua in via di estinzione.

Niente è difficile e non superabile, basta la buona volontà. Le nostre Istituzioni dovrebbero tener conto di tutto questo servizio educativo, in primo luogo la Regione Fvg, a garanzia della salvaguardia delle minoranze linguistiche presenti, aiutare ed incoraggiare una simile iniziativa. Una lingua non può spegnersi, estinguersi, dopo tutti questi secoli della sua esistenza solo perché non si vuole che rimanga viva e che faccia parte delle cose reali di un popolo, quello resiano.

Franco Tosoni. Vicenza

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

OLMÂ

(v.) Rivâ a viodi, a individuâ cui voi

Tai ultins agns i gambiaments climatics a àn mudât un grum la faune furlane (e no dome), sburtant cetancj animâi a spostâsi in zonis par lôr inusuâls. Al è il câs dai lôfs, magari cussi no simpri plui visibii dongje dai paîs. Ma, tai dîs stâts, i ricercjadôrs de Universitât dal Friûl a àn dit di vê olmât e fotografât in Cjargne e tal Cjanâl di Tramonç parsin un esemplâr di gjat salvadi. A chest pont, dut câs, mi scusi cui autorevui sienziâts, ma mi tocje coreziju. Al è za un biel pieç che il gjat salvadi al è presint in Friûl: il gno, par jessi precis. E, se no mi crodin, ju invidi a cjase mê a cognossi la bestie. A lôr riscjo e pericul (di sgranade)! —



Gli amici dell'infanzia alla festa di laurea

Il neodottore Nicola Collino, al compimento di una carriera universitaria che lo ha visto ottenere il Master Emba (Executive master in business administration) all'università di Udine, preceduto da corsi negli Stati Uniti ed in Giappone. Ha voluto vicini i coetanei della classe 1990 di Forgaria, amici di una vita, che si frequentano dalle scuole materne. Da sinistra: Selena, Piero, il festeggiato, Andrea, Boris e Giulia.

CULTURE

Il concerto in spiaggia



La Jova-notte a Lignano

La festa per 30 mila. Il cantante «Tanti ostacoli ma li abbiamo superati perché noi sappiamo saltare» E oggi si replica

CRISTINA SAVI

Sono quasi le 20, il sole finalmente comincia a mollare la presa, alla fine di una giornata ancora senza scampo per il caldo.

Lo sciamano è pronto a prendere possesso del Main stage, dopo che per tutto il pomeriggio ha chiamato a raccolta il suo popolo sia con incursioni sui tre palchi allestiti sulla spiaggia Bell'Italia di Lignano Sabbiadoro, sia con "invocazioni" via social. Scalpitava da mezzogiorno, Jovanotti, nella sua "tepee" bianca allestita nel retropalco, e con lui la grande marea umana del Jova Beach Party, in astinenza da troppo tempo.

Tre anni, da quel primo e subito fortunato esordio, nel 2019, per la festa più monumentale dell'estate, dal format unico al mondo. Poi si è messo di mezzo un virus ed ora eccoli qui, per quella che «in tanti momenti degli ultimi tempi è sembrata un'impresa impossibile» - scriveva Lorenzo su Instagram nel primo pomeriggio - eppure ci siamo, ci siamo, siamo qui. Abbiamo tutto pronto e oggi comincia-

mo il nuovo Jova Beach Party. E stasera si va avanti fino a mezzanotte!».

La nave del nocchiero è salpata alle 15, ma il fiume di gente che, colorata e seminuda, camminava con i cellulari accesi per distribuirsi lungo il chilometro e 200 metri di spiaggia - tutto è filato liscio, anche i controlli particolarmente accurati, al debutto del tour - non si è fermato un momento. 60 mila persone, e primo sold out (oggi si replica, qualche biglietto c'è ancora) per il grande evento organizzato da Trident Music in collaborazione con Fvg Music Live e VignaPr, con il supporto di PromoTurismo-FVG e la Città di Lignano Sabbiadoro.

È immenso, il palcoscenico del mega-party sulla sabbia, un'esperienza travolgente per il pubblico ma anche per tutti gli artisti che affiancheranno Lorenzo, ben 150, nelle tappe che si susseguiranno fino al 10 settembre.

Gli ospiti, appunto. Chissà chi salirà sul Main stage, per il set serale di Jovanotti, ci si chiedeva fin dal mattino... La "politica" organizzativa non prevede annunci, ma ci ha pensato il diret-

to interessato a "palesarsi" via social.

E chi se non Gianni Morandi, che a dispetto di due stili musicali opposti sembra ormai essere l'anima gemella del Jova? Quando fa la sua comparsa nella sala stampa sotto i pini, in pantaloni corti e con le mani ancora fasciate - ci sono tutte le testate nazionali, il Jova Beach parte da qui, dal Friuli - scompiglia la concentrazione, mentre il pubblico lo acclama.

Nel frattempo, la musica, come la gente, è andata in continuo crescendo. Dai ritmi techno-pop di dj come Sibode o il veneto Albert Marzinotto, ai remix di un altro dj blasonato (e veneto) come Tommy Wee, o alle sonorità afro-beat di Ambolley, per tutto il pomeriggio è stata gran festa alle consolle e sotto i palchi: lo Sbam Stage (dedicato ai DJs e alla club culture, dance hall, house, musica da ballo nelle sue accezioni più spinte), il Kontiki stage, al centro della spiaggia ("zattera sonora" per la musica del mondo), il gran veliero del Main stage.

Sempre più braccia e gambe a dimenarsi, con il Jova che ogni tanto faceva capoli-



L'OSPITE MORANDI

«Essere qui è fantastico»

Tra gli ospiti della prima serata del Jova Beach Party a Lignano anche il cantante Gianni Morandi, che è arrivato nella località balneare friulana. Essere qui è «una cosa fantastica dopo questi due anni fa. Ero già venuto al Jova Beach Party tre anni fa, «quella fu un'esperienza meravigliosa». Questa di oggi è la prima occasione di questa edizione e sono felice di essere qui. La gente sembra molto felice di esserci, di ballare, di cantare, di essere insieme. Ma ho sempre con me la mascherina perché un attimo di preoccupazione c'è».

no, surriscaldando la temperatura, mentre tutt'intorno la Woodstock di Lignano si declinava in gadget, bancarelle, food-truck senza confini, gli immancabili "token" (la moneta di scambio del Jova Beach), il "jovaverso" (che permette ai fan di Jovanotti di esplorare il retropalco, il backstage e il camerino grazie al metaverso), sotto l'occhio vigile e discreto delle forze dell'ordine e un efficiente sistema di sicurezza e organizzativo.

Finalmente è l'ora: c'è ancora il sole e Jovanotti, con la band al completo, dà il via ufficiale al suo set serale. «Abbiamo dovuto affrontare tanti ostacoli ma li abbiamo saputi superare perché noi sappiamo saltare» dice, e intanto scorrono sullo schermo le immagini di "Gimbo" Tamberi, che in fatto di salti non ha rivali. Partono le note di "Una tribù che balla".

Il popolo di Jova, la sua tribù, non aspettava altro. Un paio di pezzi nuovi e, sorpresa, sul palco sale Max Pezzali. Gli dedica "Sei un mito".

Più tardi arriverà Gianni Morandi. La lunga notte di Lignano è iniziata. E oggi si replica. —

LA SORPRESA
SUL PALCO

La serenata "A te" dedicata a due giovani sposi

Storie di coraggio, di felicità, di trasformazione, di meraviglia, fidanzamenti e matrimoni: è anche questo il Jova Beach Party, che prevede nel suo palinsesto una sezione "Belle storie". Come

quella di Giulia e Gianluca, nati nello stesso reparto d'ospedale, compagni di culla, che dopo 25 anni si sono ritrovati e fidanzati, e che a settembre si sposeranno: la loro storia d'amore è stata costella-



ta dalle più belle canzoni di Jovanotti. Giulia e Gianluca non dimenticheranno il 2 luglio del 2022, quando, sotto il sole ancora altissimo e un caldo che non ha concesso scampo neanche un minuto, vestiti di tutto punto – da sposi appunto – sono saliti sul Kontiki stage di Sabbia-

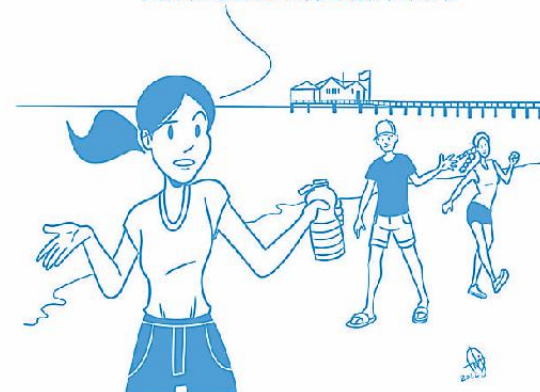
doro e Jovanotti ha intonato per loro "A te". Una serenata speciale, con Lorenzo menestrello e cerimoniere, mentre sotto palco il popolo di Jova festeggiava il loro amore con applausi e ovazioni. Accade anche questo al Jova Beach party. — C.S.

Il concerto in spiaggia

Non solo musica ma anche impegno sociale
E oggi ospite il fumettista Massimo Giacon

Così Azzurra
insegna
a rispettare
l'ambiente

SE SI CHIAMA LIGNANO SABBIA DORO
E NON SABBIA DI PLASTICA UN MOTIVO CI SARÀ.
NON TI AZZARDARE A GETTARE IN TERRA BOTTIGLIE
DURANTE IL JOVA BEACH PARTY.



La vignetta di Azzurra in spiaggia a Lignano Sabbiadoro

LA SOSTENIBILITÀ

Musica, certo, ma non solo. Fra le tante cose che raccoglie, mescola, digerisce e restituisce l'enorme kermesse del Jova Beach 2022 uno spazio di rilievo, forse la finestra più ampia di un'edizione che segna il ritorno alla vita di comunità, è dedicato ai temi dell'energia, dell'acqua, della sostenibilità e dell'ambiente.

"Giovaattutti" è infatti il nome del progetto curato da A2A, di Fonti attendibili: da Lignano seguirà tutte le tappe di un tour che fra un dj set e l'altro, dai grandi schermi del Main stage, cerca di catturare l'attenzione del pubblico su temi strategici per il nostro futuro. Pensato per la generazione "Z", i giovanissimi naturalmente più sensibili ai temi sostenibili, il progetto ha come protagonista Azzurra, giovane, ironica, schietta, inedito personaggio a fumetti, protagonista di una serie di vignette caratterizzate da un tono di voce fresco e scherzoso, a volte un po' pungente, che promuove pratiche di sostenibilità virtuose e concrete, attuabili da chiunque nel quotidiano.

Azzurra si rivolge agli adulti, attraverso le parole dei ragazzi, per aiutarli a ottimizzare i consumi fornendo consigli per un migliore

utilizzo di energia, acqua e risorse ambientali e racconta anche – a suo modo – la città che la accoglie, Lignano Sabbiadoro. La redazione Fonti Attendibili, di cui fanno parte i giornalisti di Radioimmaginaria e gli allievi della Scuola Internazionale di Comics di Milano e Reggio Emilia, tutti ventenni, dà vita in diretta al fumetto e attiva un vero e proprio social hub itinerante presente nelle varie postazioni del concerto, producendo contenuti e vignette ma anche video, interviste dirette ai ragazzi, ma anche agli adulti, e agli ospiti che vorranno raccontare il loro punto di vista su tematiche ambientali.

Il linguaggio è quello del fumetto, quindi, e prevede che in ogni tappa del Jova Beach la redazione Fonti Attendibili accolga un ospite speciale: una superstar appartenente al mondo del fumetto, pronta a confrontarsi con i ragazzi e con Azzurra che, all'interno dell'area A2A, crei un contenuto unico e originale, in piena sinergia con i consigli di Azzurra. L'ospite del primo appuntamento, in calendario oggi a Lignano Sabbiadoro, è Massimo Giacon, amatissimo fumettista e illustratore. Con lui, a condurre l'incontro che lo vedrà protagonista, è Sara Chissalè, direttrice del Treviso Comic Book Festival. —

C.S.



Alcuni momenti del primo spettacolo di Jovanotti a Lignano e sotto i fan in spiaggia (FOTO SIMONE DI LUCA / FABRICE GALLINA)



IL PROGRAMMA

A Cividale c'è Mittelibro: quattro appuntamenti sugli "imprevisti" letterari

Da oggi incontri con gli scrittori nel Curtîl di Firmine
Il via con Paola Zoffi e il suo giallo ambientato nel 1930

LUCIA AVIANI

Anticipa e introduce Mittelfest, come da tradizione, nel segno della scrittura: torna a Cividale, da oggi, Mittelibro, ciclo di quattro appuntamenti con gli autori – di cui tre strutturati come colazioni letterarie – il cui filo conduttore sarà lo stesso del festival, "Imprevisti".

La settima edizione dell'evento promosso da La Libreria di Pietro Boer si aprirà stamattina, alle 10.30, nel Curtîl di Firmine, in via Manzoni 4 (sede anche degli incontri successivi), dove verrà presentato il romanzo di Paola Zoffi "Tutta colpa dei tarli", inusuale giallo ambientato nella Udine del 1930. La scrittrice dialogherà con Barbara Pascoli; letture a cura di Cinzia Benussi. Domenica 10 luglio, sempre alle



Paola Zoffi



Drago Jančar



Alessandro Mezzena Lona



Dino Zoff nella copertina del libro

10.30, protagonista sarà Drago Jančar, considerato il maggior scrittore sloveno vivente: la conversazione con lui, guidata da Michele Obit, verterà sul suo ultimo libro tradotto in italiano, "E l'amore anche ha bisogno di riposo". La storia narrata da Jančar ha come fulcro Maribor, sua città natale, quando nel 1944 venne annessa al Terzo Reich e il tedesco fu imposto come lingua ufficiale.

Il terzo "salotto", domenica 17 luglio (sempre alle 10.30), offrirà un confronto con Alessandro Mezzena Lona: nel suo "L'amore danza sull'abisso", di cui parlerà insieme a Obit, l'autore triestino rievoca i momenti in cui Ettore Schmitz, alias Italo Svevo, saliva su un piroscampo per Venezia incontrando un'affascinante passeggera bionda che non giungerà mai a destinazione. Valentina Verzeznassi leggerà alcuni brani dell'opera.

La quarta e ultima presentazione, domenica 24 luglio (alle 16, nel caso) sarà dedicata alla biografia "Tra i legni. I volti taciturni di Dino Zoff", di Giuseppe Manfredi, in dialogo con Giuseppe Passoni. L'avventura del portiere friulano, campione del mondo 40 anni fa, è raccontata con il polso del vero narratore sia nel libro che nello spettacolo "Il silenzio in cima al mondo", al debutto a Mittelfest.

La rassegna è co-organizzata dal Circolo di cultura Ivan Trinko e Il Curtîl di Firmine e si avvale della collaborazione di Bottega del Mondo Altromercato di Udine e del supporto di Mittelfest. —

IL FESTIVAL

Alla Stazione di Topolò Angelo Floramo racconta lo scrittore Bruce Chatwin

La terza giornata di Stazione di Topolò Postaja Topolove prende avvio oggi, verso le cinque del pomeriggio, con l'inaugurazione di una panchina sonora allestita da Antonio Della Marina e Alessandra Zucchi di Spazioersetti. La panchina è un invito all'intimità che in questo caso è quella tra chi si siede in ascolto e il paesaggio che l'occhio contempla. Le musiche contenute sono di Antonio Della Marina. A seguire, in piazzetta, due appuntamenti intorno alla figura del viaggiatore e grande scrittore inglese Bruce Chatwin, della cui figura parlerà Angelo Floramo, storico e scrittore anch'egli. Insieme a Floramo, il gruppo musicale Autostoppisti del Magico Sentiero, eseguirà musiche ispirate a Le vie dei canti, uno dei libri più significativi di Chatwin.

Al tramonto, al cinema, tre riflessioni sull'idea di "buio": "La volta che le lucciole si trasformarono in stelle", una installazione musicale di Francesco Paolo Paladino e Alessandro Fogar, il video "Il cuscino dei sogni d'oro" del regista nepalese Sagar Gahatraj



Angelo Floramo

e il dialogo scientifico-teatrale "Che cosa sono i buchi neri?" con l'astrofisico Enrico Barausse, della Sissa di Trieste, e Giacomo Pedini, uomo di teatro e direttore del Mittelfest; quest'ultimo evento, segna la collaborazione tra il festival di Cividale e la Stazione di Topolò.

I tre appuntamenti sono un segmento del progetto "Slow Light-Seeking Darkness" del quale Topolò è il partner italiano.

In loop, in tre luoghi del paese le audio e video-installazioni del nepalese Sagar Gahatraj, della finlandese Lau Nau (ToBe Continued) e di Rtv Slovenija (Le poete della Benecija). —

Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini

Membro dell'Associazione Europea
dei Conservatori e delle Accademie musicali

www.conservatorio.udine.it

Dalla musica barocca al pop rock. Per tutti gli strumenti.

AMMISSIONI entro il 16 luglio

Info 0432 502755

didatticabiennio@conservatorio.udine.it

didatticatriennio@conservatorio.udine.it

infotrienniobiennio@conservatorio.udine.it

IL PROGRAMMA

“Note e parole” sulle cime friulane La montagna diventa protagonista

Prende il via oggi la manifestazione culturale in quota promossa da Assorifugi Gasparini: «La gente, dopo due stagioni di Covid, ha voglia di normalità»

LUCIANO SANTIN

Le torride giornate di giugno hanno rimesso in moto i Bergwagabunden di ogni livello, proprio nei giorni in cui decollano “Girarifugi”, il concorso a punti rivolto ai frequentatori della montagna friulana, e “Note e parole in rifugio”, la manifestazione culturale in quota promossa da “Assorifugi”.

L’associazione di categoria dei gestori, che conta quest’anno tre new entry: (il “Pian dei ciclamini”, nel cuore del Parco delle Prealpi Giulie, il “Fornas”, tra val Degano e Val But, e la “Casa-dera Tartoi” sotto il Tiarfin), guarda con legittima speranza all’estate entrante.

«Il tempo è bello, anche troppo. Perché con questa siccità qualche giorno di pioggia, feriale, e ogni tanto, non guasterebbe. Gli escursionisti hanno ricominciato a salire, e speria-



La locandina realizzata per l'iniziativa da Assorifugi

mo che la stagione continui così. Chiaro che di certezze non ce ne sono: magari in luglio e agosto potremmo ritrovarci tutta l’acqua mancata in primavera. La tendenza però pare buona, la gente, dopo due stagioni di Covid, ha voglia di normalità», dice Bernardo Gasparini del “Valinis”, presidente

Il debutto al “Calvi” con le fisarmoniche di Romano Tedesco e Sebastiano Zorza

di Assorifugi. «A fare da booster ci saranno “Girarifugi”, che in epoca preCovid era arrivata a contare .6000 partecipanti, e l’ormai collaudatissima “Note e parole”». La prima iniziativa prevede una raccolta timbri (uno per i rifugi escursionistici, due per quelli alpinistici, uno supplementare per i

pernottamenti e la presenza agli eventi di “Note e Parole”) che, una volta raggiunti i 24 punti sulla tessera, dà diritto a una maglietta tecnica.

La seconda, che debutta oggi, domenica, offre ai frequentatori l’occasione di un concerto, uno spettacolo, una proiezione o un incontro. Il debutto sarà oggi domenica 3 luglio, al rifugio “Calvi”, alle 15.30, con le fisarmoniche di Romano Tedesco e Sebastiano Zorza in “Duolidays”.

«Per “Girarifugi” quest’anno saremo un po’ più severi. È capitato che un gigante, arrivato con sei o sette libretti, entrasse, apponesse i timbri, per andarsene, magari senza aver consumato neanche un caffè. È una cosa che va contro l’iniziativa: di solito sono i ragazzi che si entusiasmano e spingono gli adulti. Con i timbri recapitati a domicilio, viene vanificato tutto», spiega Gasparini.

«In quanto a “Note e parole” – conclude la riflessione il presidente di Assorifugi Bernardo Gasparini – abbiamo un cartellone ricco e vario, consultabile sul nostro sito. Entrambi gli eventi sono stati resi possibili dall’aiuto in primis della Regione e di Promoturismo, nonché dal sostegno di Civibank, Confcommercio e Megaintersport, che offre le magliette, e uno sconto del 15% ai detentori di una tessera Girarifugi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Spilimbergo, Folkest clinic e oggi c’è il Muro del Canto

Folkest prosegue oggi, domenica 3 luglio con una giornata ricca di appuntamenti tra i Folkclinic, gli incontri aperti a tutti musicisti, artisti, appassionati e curiosi, i finalisti del Premio Alberto Cesa e tanti concerti in giro per Spilimbergo.

Dietro le quinte di quello che accadrà all’interno di questi clinic, domenica 3 luglio, c’è un gran lavoro di ricerca e approfondimento coordinato da Andrea Del Favero, direttore artistico di Folkest, affiancato da Maurizio Bettelli,



Il Muro del Canto

autore, compositore, etnomusicologo e operatore culturale e Michele Gazich, scrittore di canzoni, produttore artistico, polistrumentista di fama internazionale.

Oggi in Piazza Duomo, alle 21.15, suoneranno anche i Fanfara Station un progetto in trio con looping dal vivo che fonde la forza di un’orchestra di fiati, l’elettronica e i ritmi e i canti del Maghreb e a seguire alle 22.30 Il Muro del Canto. Info, orari e biglietti www.folkest.com

Fra i concerti proposti domenica alcuni dei finalisti della 18esima edizione della competizione del Premio Alberto Cesa, intitolato ad uno dei gruppi pionieri della world music in Italia che vanta per l’artista vincitore una significativa dotazione grazie al Nuovo Imaie, per la realizzazione di una tournée. —

MUSICA

Suns Europe, a Lavariano la cantante Alidé Sans

Nuovo appuntamento per Suns Europe, il festival delle arti in lingua minorizzata. Il 3 luglio, alle 21, alla Corte di via Canonica 25, a Lavariano (all’auditorium in piazza “S. Paolino”, in caso di pioggia) è infatti in programma il concerto della cantante Alidé Sans (ingresso gratuito).

La “poesia libertaria” di questa autrice si sposa coi ritmi globali di soul, rock e hip hop, restituiti in una forma acustica diretta e

coinvolgente. Conoscere Alidé è un’occasione per viaggiare in uno dei luoghi linguisticamente più interessanti d’Europa: la Val d’Aran, minuscola e orgogliosa enclave occitana nella Comunità Autonoma della Catalogna in cui si parla la lingua d’òc. Ambasciatrice d’eccezione di questo microcosmo unico, la giovane attivista e cantautrice propone brani in occitano aranese affrontando temi universali con una spiccata attenzione per il sociale. —

IL CAMMINO

Il Fvg porta d’ingresso dell’antica Romea Strata La presentazione a Roma

«**E**ssere pellegrini oggi assume un significato profondo e importante, soprattutto perché siamo reduci da due anni di pandemia, di cambiamenti, di perdita di contatto con le persone e con i luoghi e il cammino offre un viaggio alla riscoperta soprattutto dei propri valori interiori, apprezzando al contempo il

gusto lento dei luoghi di culto, di storia, di antica cultura». Lo ha detto l’assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, intervenuta a Roma, all’evento conclusivo del Pilgrimage Promotion Tour 2022 (PPT 2022), l’iniziativa promozionale triennale organizzata per far conoscere l’antica via di cultura e di fede Romea Strata.

Il progetto Romea Strata,

ideato da don Raimondo Sinibaldi, è iniziato simbolicamente dal Friuli Venezia Giulia, da Aquileia, nel giugno del 2019 con l’avvio dell’iter per l’ottenimento della certificazione di itinerario culturale del Consiglio d’Europa come il Cammino di Santiago e la Via Francigena.

«Il Friuli Venezia Giulia è la porta d’ingresso italiana della Romea Strata, che è uno strumento di valorizzazione delle eccellenze territoriali. Questo è l’unico cammino internazionale a Nord Est d’Europa che dal Mar Baltico conduce a Roma attraverso una rete di percorsi sulle orme degli antichi pellegrini e viandanti che avevano come meta la tomba di Pietro e Paolo» ha spiegato l’assessore



La presentazione a Roma dell’iniziativa Pilgrimage Promotion Tour

Zilli. In Friuli Venezia Giulia sono presenti molteplici percorsi spirituali, storici e tematici (Cammino Celeste, Cammino delle Pievi della Carnia, Cammino di San Cristoforo, Romea Allemagna, Ro-

mea Aquileiese, Romea Julia Augusta, 44 chiese votive delle Valli del Natissone, Via Flavia, Cammino di San Martino, Cammino di Sant’Antonio, Via del Tagliamento). —

APPUNTAMENTI

Cinema

Al Giardino Fortuna c’è #udinehorror

Oggi, domenica 3 luglio torna #udinehorror: tra il cinema all’aperto di Piazza Primo Maggio e il Visionario arrivano quattro selezioni di titoli tra i film horror dell’estate. Ethan Hawke, nelle vesti di un mascherato luciferino rapitore di bambini, apre le danze all’arena Loris Fortuna con Black Phone. Dal 7 luglio ci spostiamo al Visionario e soprattutto in Svevia per l’interessante opera prima di Tord Danielsson e Oskar Mellander The Other Side. Le atmosfere si fanno glaciali domenica 10 luglio (di nuovo al cinema all’aperto) con uno dei capolavori (omaggiato da Tarantino in The Hateful Eight) di John Carpenter: La cosa. Dal gelo dell’artico al bollente mondo dell’hard anni 70 nella nuova creatura della A24, X. Le proiezioni avranno inizio alle 21.30. In caso di maltempo, si terranno alle 21.45 al Visionario.

Musica

Madame Butterfly al Castello di Spessa

Per il Piccolo Opera Festival, dal 4 al 10 luglio, il Castello di Spessa ospiterà allestimento del capolavoro di Giacomo Puccini Madame Butterfly, in uno spazio teatrale unico nel suo genere in regione, ovvero il Teatro di verzura realizzato sulla collina del castello. Una produzione messa in scena da Enrico Stinchelli. Sul podio ci sarà invece il maestro Hirofumi Yoshida, direttore giapponese dalla carriera internazionale. Alla FVG Orchestra si aggiungerà il GO! Borderless Opera Chorus che fa parte del laboratorio transfrontaliero istituito dal Piccolo Festival. Nel cast della produzione spicca la Butterfly del soprano lettone Ira Bertman nel ruolo del titolo. La fedele Suzuki sarà Giovanna Lanza.

Musica

Trio di violiniste a Carniarmonie

Le violiniste Yulia Berinskaya e Valentina Daneilon insieme alla violista Anna Serova nel nome di Bach per Carniarmonie. È questo il secondo appuntamento del festival della montagna friulana che si terrà oggi, domenica 3 luglio, alle 20.30 nella chiesa di Santo Stefano a Piano d’Arta nel comune di Arta Terme. Per i trecento anni dalla pubblicazione delle “Invenzioni a tre voci” di Bach, il talentuoso trio d’archi femminile riunito apposta nel nome “Invenzio”, proporrà una serie scelta di questi capolavori nei superbi arrangiamenti di Ferdinand David, insieme all’esecuzione di altre pagine di carattere per strumenti ad arco dal Sette al Novecento

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

IL MERCATO DELL'UDINESE

L'offerta che non c'è per Molina e quella da Brighton per Udogie

L'Atletico molla l'argentino e ora la Juventus gioca al ribasso
Proposta inglese per l'azzurro che Pozzo vorrebbe tenere

Pietro Oleotto / UDINE

L'offerta che non c'è e quella che non si vorrebbe sentire. Gli esterni titolari dell'Udinese che ha chiuso la scorsa stagione a maggio con **Gabriele Cioffi** al timone non dovrebbero essere gli stessi che **Andrea Sottile** allenerà in vista dell'esordio ufficiale in campionato, il 13 agosto contro il Milan a San Siro. Questione di richieste, a quanto pare, ma non solo.

Gino Pozzo già con le mosse propedeutiche al mercato estivo ha fatto capire che per età ed esperienze è **Nahuel Molina** il giocatore di fascia al quale l'Udinese rinunciarebbe senza grandi compensi a livello di rosa, non solo perché già dalla scorsa stagione ha un elemento in grado di sostituirlo, il francese **Brandon Soppy**, ma anche perché si è assicurata un altro laterale di gamba, come l'irlandese di origini nigeriane **Festy Ebosele**, ex Derby County, altro classe 2002 in grado di ritagliarsi un ruolo importante nel prossimo campionato.

Il problema è che non sembra esserci più un club in grado di accontentare quello bianconero che puntava a una cifra tra i 25 e i 30 milioni di euro per cedere il nazionale argentino che proprio in nazionale, diventando titolare,

aveva fatto capire di avere uno spessore internazionale. Ebbene, l'Arsenal lo aveva messo nel mirino ma ha pagato la volata finale in Premier League che l'ha spinto fuori dalla zona Champions, mentre l'Atletico Madrid ben presto si è ritirato dalla corsa a Molina, nonostante le voci contrastanti che rimbalzavano dalla Spagna. La verità è che il giocatore apprezza non poco la destinazione, ma i colchoneros non riescono a mettere a bilancio un'operazione di quella portata per un elemento che comunque non sarebbe immediatamente centrale sullo scacchiere di **Diego Simeone**. Insomma, sarebbe una scommessa a caro prezzo e forse perché scottati dall'affare **Rodrigo De Paul** (35 milioni spesi per il classe '94 che non ha convinto troppo il "Cholo"), i dirigenti dell'Atletico guardano altrove per coprire la falla lasciata dalla rinuncia a **Sime Vrsaljko**, al quale non è stato rinnovato il contratto: il prescelto ora pare essere lo spagnolo **Pablo Maffeo** del Maiorca.

Di sicuro non è più Molina che pare avere mercato solo in Italia, ma la Juventus non vuole spingersi oltre i 15-18 milioni, preferibilmente inserendo una contropartita, mentre l'Inter si metterebbe in moto solo dopo la cessione

VOCI BIANCONERE



Edo Kayembe

Secondo quanto rimbalza dall'Inghilterra potrebbe essere il mediano congolese classe 1998 la pedina che Gino Pozzo potrebbe girare (assieme alla punta Emmanuel Dennis) dal Watford all'Udinese durante quest'estate.



Rodrigo Becao

Gli inglesi dell'Everton si sono rifatti sotto dopo un periodo di "osservazione". Per il difensore brasiliano (che piace anche a Tottenham e Torino) l'Udinese vuole una ventina di milioni e la distanza tra i club è notevole.



Diego Valencia

Non solo l'italo-argentino Enzo Copetti del Racing. Piace anche il cileno dell'Universidad Católica, 22 anni, centravanti seguito anche da Samp, Az, Psv e Girona e assistito dal procuratore di Alexis Sanchez, Fernando Felicevich.



I due gioielli delle fasce bianconere: in alto l'azzurro Destiny Udogie, sotto l'argentino Nahuel Molina

di Denzel Dumfries.

Morale della favola: Molina non sarà presente domani per il primo giorno della nuova stagione bianconera, ma solo per il supplemento di vacanza che spetta ai nazionali. Quella che manca è l'offerta giusta. Quella che potrebbe arrivare per **Destiny Udogie**, il laterale mancino di ancora 19 anni che Pozzo non vuole far partire come ha avuto mo-

do di comunicare proprio a Juventus e Inter che erano interessate. Solo in caso di un'offerta irrinunciabile l'azzurro potrebbe salutare il bianconero friulano. Finora non è arrivata, ma qualcuno ci sta pensando e proprio dalla "sponda" più pericolosa, la ricca Premier League.

Non si tratta di un club di prima fila, ma si sa che da quelle parti le sterline non

mancano per catturare un giovane di talento e il Brighton anche negli scorsi giorni ha fatto capire di essere interessato con tutta una serie di contatti per studiare l'offerta giusta. Inghilterra è nei sogni di Udogie, questo l'ha già confessato, ma per strapparli all'Udinese ci vogliono davvero tanti milioni, almeno 35. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE TRATTATIVE

I sogni del Monza: Icardi più Dybala e intanto si è preso Sensi dall'Inter

Le trattative migliori in queste ore sono quelle che si fanno sul treno alta velocità Milano-Parigi. Sarà quello che porterà **Milan Skriniar** al Psg con un'offerta da quasi 70 milioni di euro che dovrebbe essere recapitata ai nerazzurri entro martedì e che nella tratta al contrario potrebbe veder realizzato un clamoroso colpo di mercato: **Mauro Icardi** al Monza.

Se il centrale nerazzurro è

praticamente a un passo dal trasferirsi in Francia con un accordo trovato da tempo sulla base di un contratto da 8 milioni (bonus compresi) a stagione, dall'altra sono stati avviati i contatti tra l'ad **Adriano Galliani** e la moglie-agente di Icardi, **Wanda Nara**. La nostalgia dell'Italia per il centravanti argentino è tanta, ma l'operazione è tutt'altro che facile, per questo il Monza ha intanto ufficializzato il prestito di **Stefa-**

no Sensi dall'Inter, ma allo stesso tempo continua a far sognare i propri tifosi inseguendo lo svincolato **Paulo Dybala** e **Matteo Pessina**: a quest'ultimo sarebbero disposti anche a dare la fascia da capitano.

Su la Joya, però, sembra esserci veramente poco spazio di manovra perché il duello resta serrato tra Inter e Milan. Quasi mai in corsa, invece, è stata la Roma. «Con Paulo c'era stata solo una chiacchierata», ha

detto **Francesco Totti** a chi gli chiede della possibilità di vedere l'argentino in giallorosso. Per il ds **Tiago Pinto**, però, non è una priorità. Praticamente chiuso **Mehmet Celik**, le energie maggiori le sta concentrando sul ritorno nella Capitale di **Davide Frattesi** e un nuovo round con il Sassuolo è atteso per l'inizio della settimana. Ancora troppi i 25 milioni chiesti dai neroverdi che però sembrerebbero aver accettato **Cristian Volpato** come contropartita. Un giocatore che, insieme al possibile ritorno di **Simone Zaza** dal Torino, andrebbe a infoltire il reparto offensivo.

Ha salutato la Roma per approdare a Milano **Henrikh Mkhitaryan**, ufficialmente un giocatore dell'Inter e sembra deciso anche il futuro di **An-**

drea Belotti, svincolato dai granata e a un passo dall'accordo con il Monaco, mentre a Torino sponda Juve, nonostante il mancato riscatto del prestito, potrebbe tornare **Alvaro Morata**. Il rinnovo con l'Atletico Madrid potrebbe giovare ai bianconeri che aspettano **An-**

L'ad Galliani vorrebbe anche l'atalantino Pessina per dargli la fascia di capitano

gel Di Maria, **Paul Pogba** e continuano a studiare il colpo **Nicolò Zaniolo**. Per la difesa tutto legato a **Matthijs De Ligt**. Se parte ci sarà l'assalto a **Kalidou Koulibaly**, ma l'ad

Maurizio Arrivabene per l'olandese ha già rifiutato un'offerta dal Chelsea di 40 milioni più **Cristian Pulisic**. La Juve vorrebbe solo cash e non chiedere meno di 80 milioni.

Intanto arriva il primo colpo per la Fiorentina: si chiama **Rolando Mandragora**. Il centrocampista classe '97 ha svolto le visite mediche in attesa di aggregarsi alla squadra dalla prossima settimana. Mandragora approda a titolo definitivo per circa 9 milioni più bonus dalla Juventus dopo l'esperienza in prestito al Torino: per lui contratto di cinque anni. Per la porta s'avvicina sempre di più **Pierluigi Gollini**, 27 anni, un passato nelle giovanili viola, rientrato all'Atalanta dall'esperienza in Premier con il Tottenham. —

PALLONE
IN PILLOLE

Mondiali 1982, Zoff protagonista a Tg2 Post

Il friulano Dino Zoff, il leggendario portiere della Nazionale e della Juventus, allenatore e poi presidente della Lazio il cui nome è presente nella "walk of fame" dello

sport al Foro italico di Roma è stato ospite di Tg2 Post, condotto da Manuela Moreno, ieri a una settimana dai 40 anni del titolo Mondiale vinto l'11 luglio 1982.



Salernitana, prime parole di De Sanctis da ds

Sente il peso della responsabilità ma è convinto che «si trasformerà in energie positive». Morgan De Sanctis ieri ha pronunciato le sue prime parole da ds della Sa-

lernitana. «L'obiettivo è ancora la salvezza che, anche se conquistata alla penultima giornata, sarebbe un grande risultato», ha detto l'ex portiere dell'Udinese.



Serie A



L'ANALISI

Deulofeu e Pussetto: senza di loro quanti passaggi chiave persi

Nella ricerca di "StasBomb" sono tra i primi nell'ultima A Anche Success in luce nonostante i pochi minuti disputati

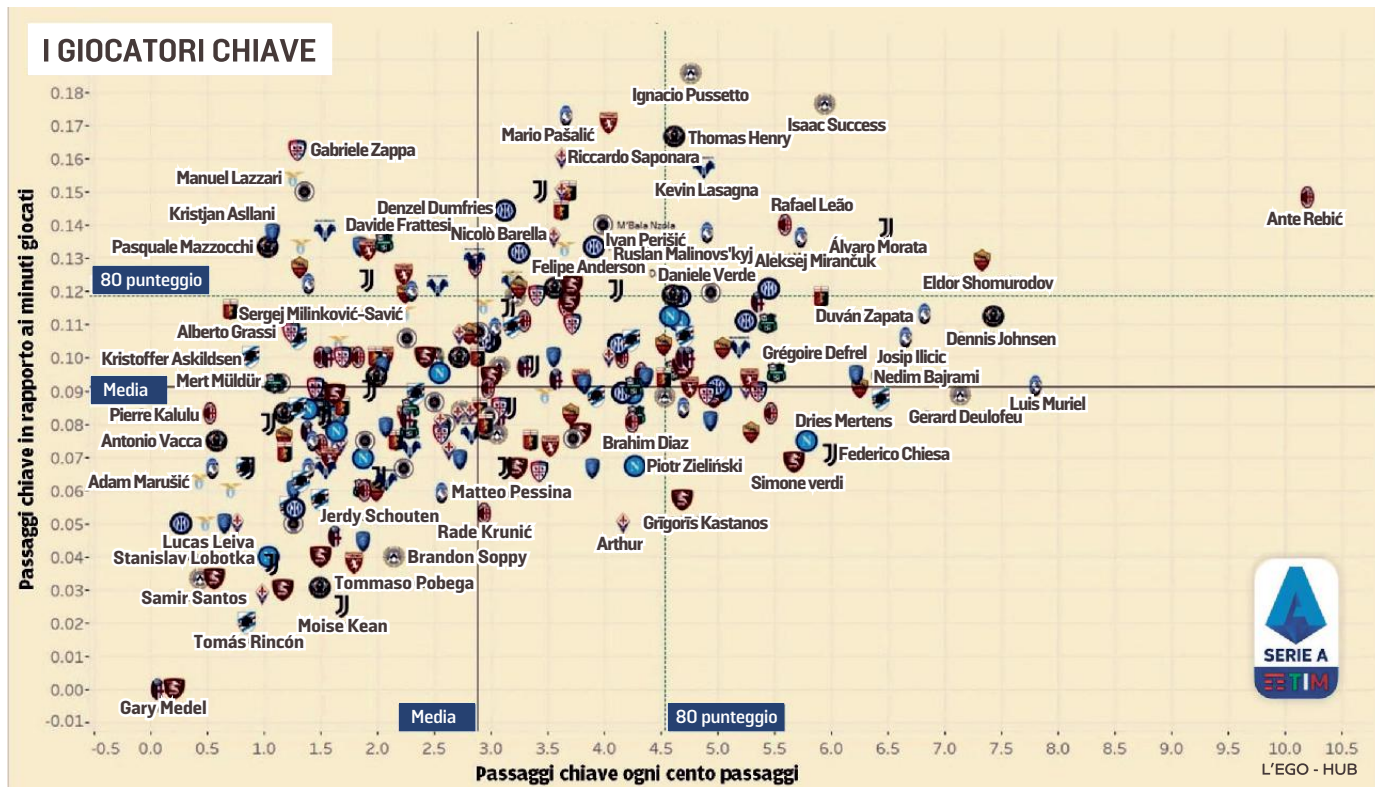
Simone Narduzzi / UDINE

I passaggi chiave per l'Udinese durante la stagione scorsa? Parecchi. E non parliamo di vittorie o sconfitte, bensì di suggerimenti e verticalizzazioni. In gergo, "key pass": trasmissioni di palla in cui i bianconeri sono riusciti a creare seri pericoli agli avversari. I complici di questa virtuosa abbondanza? Gerard Deulofeu, "Nacho" Pussetto e Isaac Success: tris variegato, appetibile. Che rischia infatti di sciogliersi nella finestra di mercato in corso.

Statistiche alla mano, i tre attaccanti figurano in cima a una speciale classifica focalizzata sul numero di passaggi chiave operati nel campionato concluso a maggio e il rapporto che quindi intercorre fra questi ultimi e i minuti spesi sul campo. Rumors all'orecchio, tuttavia, Deulofeu pare desistito a partire, con tutte quelle voci che, da oltre un mese, lo danno in trattativa con il Napoli (che però non vuole arrivare a sborsare quella ventina di milioni richiesta da Gino Pozzo), mentre Pussetto, formalmente un prestito del Watford, negli ultimi giorni è stato accostato, fra le altre squadre, alla Sampdoria di Marco Giampaolo, oltre che a una serie di formazioni spa-

gnole. L'argentino, in particolare, è in testa alla graduatoria key pass per minuti giocati, 1197' totali. A stretto contatto, in seconda posizione, il numero 7 bianconero Success. Che di minuti, sul rettangolo verde, ne ha spesi soltanto 910'. Entrambi vittime di guai fisici rei di averne spesso precluso l'impiego, i due, nel tempo concesso, sono riusciti a proporsi con efficacia. Anzi, a proporre per i compagni palloni spendibili verso la porta.

Il diagramma, divulgato dal match analyst Ben Griffis via social e realizzato col supporto di "StatsBomb", portale specialista del settore, colloca poi Deulofeu al quinto posto per numero di passaggi chiave totali. A guidare, a distanza, in quest'ambito, l'attaccante del Milan Ante Rebić: per lui, in media, oltre dieci i key pass messi a segno ogni cento passaggi compiuti nel torneo scorso. Un lavoro silente, quello del croato, in quanto emerso a conclusione di un'annata per lui sottotono. Sul podio anche l'ex Udinese Luis Muriel; terzo invece, forse a sorpresa, l'esterno offensivo del Venezia Dennis Johnsen. Spesso accusato di scarso pragmatismo, benché apprezzato per le notevoli capacità palla al piede, il norvegese, con que-



Il nigeriano Isaac Success

sti dati, trova una piccola rivincita nei confronti dei suoi detrattori

Deulofeu, Pussetto, Success: ne rimarrà (forse) solo uno. Il più puntuale, di fatto, nel supporto ai compagni. Tralasciando infatti diagrammi, percentuali e frazioni, ecco emergere dagli archivi statistici del passato campionato un numero, semplice semplice: sei. Questo il

conto degli assist prodotti dal nigeriano Isaac Success. Nessuno come lui in bianconero.

Su di lui, pertanto, mister Sottit potrà, da lunedì, imbastire il suo nuovo attacco. Nell'attesa del rientro di Betto. E con la complicità, ovviamente, dei già citati compagni di reparto, pure loro specialisti nella creazione di passaggi chiave. Fintanto che il

mercato vorrà. Anche se la "finestra" resterà aperta anche nell'altro senso, quello riservato alle entrate, come fanno capire le voci delle scorse ore sulla trattativa per il possibile approdo dell'italo-argentino del Racing Avellaneda, Enzo Copetti, mentre non trovano conferma quelle sul cagliaritano Keita Baldé. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI VERONA

Cioffi si è presentato: «Cercherò di eguagliare i risultati di Juric e Tudor»

VERONA

Pratico. Senza fronzoli, diretto. Il primo giorno in gialloblù di Gabriele Cioffi, neo tecnico del Verona, ha davvero accontentato tutti a giudicare dai tanti commenti positivi apparsi sui social gestiti dalla società. L'ex allenatore dell'Udinese è stato presentato dal direttore sportivo del sodalizio scaligero Francesco Marroccu.



Gabriele Cioffi, tecnico dell'Hellas

«Cioffi è un allenatore giovane, predestinato per fare una grande carriera». «Ringrazio il direttore per queste parole — ha replicato Cioffi —, ma ora siamo nella fase dell'innamoramento, tutto è bello».

Il neo tecnico gialloblù ha poi rivelato: «Mi sono sentito scelto e fortemente voluto. A Verona mi hanno permesso di portare uno staff (tra cui il vice Giampiero Pinzi, il match analyst Enrico Iodice e il preparatore atletico Antonio Bovenzi, ndr) che mi permetterà di fare un buon lavoro. Gli obiettivi sono chiari: la salvezza e per raggiungerla ci vogliono idee chiare e grande umiltà. Credo che non mi discosterò molto dalle linee guida portate da Juric. I principi saranno gli stessi: una squadra aggressiva, che scen-

derà sempre in campo per vincere. Ho scelto Verona perché è una piazza vera, pesante, ma molto stimolante. Una sfida vera. Cercherò di eguagliare tutto ciò che di buono è stato fatto sia con Juric che con Tudor. Sarà un Verona fisico? Sarà una squadra intensa, di sacrificio, volontà, e intelligente nel modo di giocare. Voglio una squadra che vende cara la pelle».

Un campionato anomalo il prossimo, con una lunga sosta invernale per il Mondiale in Qatar. «Penso — ha concluso Cioffi — che inciderà più per le grandi. Sarà sicuramente un campionato atipico. Lavoreremo per partire forte. A me piace un calcio propositivo, con equilibrio. Io, come i ragazzi, non dobbiamo avere alibi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI SPEZIA

Gotti dopo Nuytinck ci prova con l'Arsenal per Pablo Mari

SPEZIA

Luca Gotti, l'ex tecnico dell'Udinese che ha completato il "mosaico" degli allenatori alla via della prossima serie A, sta puntando ancora su una vecchia conoscenza del club bianconero dopo aver saputo che il difensore croato Martin Erlic ritornerà a Sassuolo. Gotti infatti vorrebbe mettere al centro della difesa Pablo Mari, lo spagnolo classe 1993 ritornato all'Arsenal,

ma non un elemento chiave per Mikel Arteta. Il punto che i Gunners vorrebbero rientrare dall'investimento fatto con il Flamengo nel 2020, una prospettiva che ha spaventato già l'Udinese che ha cercato di riprendersi Mari. Lo Spezia, però, potrebbe ritenere l'investimento più conveniente rispetto a quello per il 32enne Bram Nuytinck, già sondato nelle scorse settimane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serie A

Zufferli resta in serie A e B Con Tolfo la novità Minutti

L'arbitro nella sezione di Udine, frenato dagli infortuni, nella Can di vertice
L'assistente di linea di Maniago raggiunge l'esperto collega di Pordenone

Simone Fornasiere / UDINE

Thomas Minutti, assistente arbitrale della sezione di Maniago, è stato promosso dalla Can C alla Can A/B: raggiunge l'arbitro Luca Zufferli di Udine e l'assistente Alessio Tolfo di Pordenone, entrambi confermati alla corte del designatore Gianluca Rocchi nel massimo organo nazionale. Se per Zufferli sarà la seconda stagione nella massima categoria nazionale, dopo quella di esordio in cui si è visto per lungo tempo costretto ai box per un infortunio muscolare, per Tolfo dovrebbe trattarsi di un'altra di prim'ordine nonostante l'ormai remota possibilità, per limiti di età, di diventare internazionale.

Non ne farà più parte, almeno al momento, il triestino Piero Giacomelli, dimesso per



L'arbitro Luca Zufferli; a destra Thomas Minutti (in alto) e Alessio Tolfo

adozione di provvedimento disciplinare nei suoi confronti. Paga, così, la decisione della Commissione di Disciplina Nazionale che l'ha riconosciuto «responsabile della violazione dell'Art. 40, comma 3, lettere A e C, del Regolamento Aia» irrogando nei suoi con-

Dimesso il triestino Giacomelli che paga il “caso rimborsi” e che ora ricorre al Coni

fronti una sospensione di 13 mesi per aver richiesto un rimborso spese che non gli sarebbe stato dovuto. Una decisione, questa, impugnata da Giacomelli con il ricorso presentato al Coni e per cui dovrebbe essere fissata udienza nei

prossimi mesi: fosse riconosciuta, al direttore di gara, l'assoluzione di quanto contestato ecco che all'Aia sarebbe fatto obbligo di reinserirlo nei propri ranghi. Confermato nella massima serie nazionale anche l'osservatore arbitrale Valentino Missoni della sezione di Tolmezzo.

Non dirigerà più gare di serie C il triestino Nicolò Marini, dimesso per limite di permanenza nel ruolo, lasciando così i soli Nicolae Bogdan Sfira (Pordenone) e Aleksandar Djurdjevic (Trieste) a rappresentare la terza categoria nazionale unitamente agli assistenti Giorgio Lazzaroni (Udine), Matteo Nigri (Trieste) e Davide Santarossa (Pordenone).

Lasciano il calcio regionale, per approdare alla serie D, gli arbitri Roberto De Stefanis (Udine), Nenad Radovanovic (Maniago), Gianluca Toselli (Gradisca d'Isonzo, nipote d'arte del nonno Paolo che fu arbitro internazionale) e Stefano Zilani (Trieste). Insieme a loro promossi anche gli assistenti Omar e Davide Bignucolo (Pordenone), Pierfrancesco Carlevaris (Trieste), Piero Mansutti (Basso Friuli) e Giacomo Ponti (Trieste).

Confermato nel ruolo di massimo dirigente regionale, per la sesta stagione consecutiva, l'udinese Andrea Merlino. —

IL DESIGNATORE

Confermato Rocchi: «Ho fatto errori che non ripeterò»

Gianluca Rocchi resta a capo degli arbitri di serie A e B, per la C il designatore sarà ancora Maurizio Ciampi. È una delle decisioni di ieri del Comitato nazionale dell'Aia che ha seguito le proposte di nomina nelle commissioni del presidente Alfredo Trentalange. «Ci sono stati alcuni cambiamenti e abbiamo effettuato un'analisi di quello che si può fare meglio», ha spiegato il numero uno dell'Aia. «Ci aspetta una stagione impegnativa – ha aggiunto invece Rocchi –. Le prime giornate ci obbligheranno a un vero tour de force. Poter continuare il lavoro che avevo iniziato non era scontato. Cercherò di mettere a frutto le esperienze della stagione appena conclusa. Era il mio primo anno da organo tecnico, ho commesso sicuramente qualche errore che spero di non ripetere», ha concluso Rocchi che sarà affiancato da due collaboratori “ripescati” Domenico Messina e Gabriele Gava, rispettivamente designatore in A e membro della commissione di B fino all'avvento nel 2017 di Nicola Rizzoli. Ora il “vento” è cambiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p>CORSA EDITION</p> <p>1.2 75 cv</p> <p>S&SMT5</p> <p>⚙ Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa. Hill hold & start system, Lane keep assist</p> <p>€ 14900</p> <p>📍 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>📍 / Muggia</p> <p>☎ 0432284286</p> <p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</p> <p>⚙ Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis, Esp con abs e hill start assist</p> <p>€ 19500</p> <p>📍 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>📍 / Muggia</p> <p>☎ 0432284286</p> <p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</p> <p>⚙ 16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>€ 31900</p> <p>📍 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>📍 / Muggia</p> <p>☎ 0432284286</p> <p>ABARTH 595</p> <p>⚙ OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 23500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>ALFA ROMEO GIULIETTA</p> <p>⚙ 07/2013, 4/5-Porte, Nero, 93.535 km, 77 KW / 105 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 10800</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>AUDI A4</p> <p>⚙ 09/2017, Station Wagon, Bianco, 55.604 km, 90 KW / 122 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 23800</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>BMW 116</p>	<p>02/2009, 4/5-Porte, Grigio scuro, 103.121 km, 90 KW / 122 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 8900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>CITROEN C3</p> <p>⚙ 04/2009, 4/5-Porte, Nero, 61.407 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>DACIA DUSTER</p> <p>⚙ 08/2018, Fuoristrada, Blu, 71.200 km, 80 KW / 109 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 14200</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>⚙ OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Grigio, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 12900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>⚙ 06/2020, 2/3-Porte, Grigio scuro, 17.956 km, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 14300</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>⚙ 03/2008, 2/3-Porte, Bianco, 258.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 0</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>⚙ OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico</p> <p>€ 19560</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>⚙ OFFERTA DEL MESE/NUOVO, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 17500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT BRAVO</p> <p>⚙ 10/2009, 4/5-Porte, Bianco, 134.600 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 5500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT DOBLO</p> <p>⚙ 11/2012, Monovolume, Rosso, 187.454 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 8800</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT FIORINO</p> <p>⚙ 06/2017, Monovolume, Bianco, 175.800 km, 59 KW / 80 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 8500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT GRANDE PUNTO</p> <p>⚙ 11/2005, 2/3-Porte, Arancione, 178.500 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 0</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>⚙ 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 0</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>⚙ 02/2009, 4/5-Porte, Argento, 126.400 km, 51 KW / 69 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 6900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>⚙ 03/2010, 4/5-Porte, Verde, 162.500 km, 51 KW / 69 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 7900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>⚙ 06/2017, 4/5-Porte, Arancione, 96.235 km, 62 KW / 84 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 11900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>⚙ 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 62 KW / 84 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎ 0432676335</p> <p>FORD EDGE</p> <p>⚙ 2.0 D AWD TITANIUM, 2019, PELLE, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 29.454</p> <p>€ 33900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP COMPASS</p> <p>⚙ 2.0 MJT 4x4 LIMITED, NAVI, CRUISE, CAR PLAY, bluetooth, KM CERTIF</p> <p>€ DA 26.500</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP CHEROKEE</p> <p>⚙ 4WD 2.2 MJT LIMIT., 2019, BLUETOOTH, XENO, NAVI, PELLE, KM 29.547</p> <p>€ 29500</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT 500X</p> <p>⚙ 1.3/1.6 MJT & 1.4 GPL 2016/18/19, BLUETOOTH, CRUISE, NAVI, KM CERTIF</p> <p>€ DA 15.400</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>MINI 1.5 COUNTRYMAN S</p>	<p>⚙ PLUG-IN HYBRID, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, KM 62.608</p> <p>€ 29400</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TIPO</p> <p>⚙ 1.6 MJT 5P & S.W. 2016/19, NAVI SAT, BLUETOOTH, RETROCAM, CAR PLAY</p> <p>€ DA 14.900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>BMW 318 I ADVANTAGE</p> <p>⚙ 2019, CAMBIO AUT, NAVI, LED, CRUISE, BLUETOOTH, KM 51.216</p> <p>€ 22990</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>JAGUAR XE</p> <p>⚙ 2.0 D PRESTIGE, 2019, CAMBIO AUT, PELLE, NAVI TOUCH, CRUISE, KM 38.392</p> <p>€ 29900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>RENAULT CAPTUR</p> <p>⚙ 1.5 DCI 90CV, 2017, CLIMA, CRUISE, LUCI LED, BLUETOOTH, KM 67.050</p> <p>€ 14500</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>LANCIA YPSILON</p> <p>⚙ 1.2 GPL ECOCHIC, 12/2019, CLIMA, RACDIO MP3, BLUETOOTH, KM 29.643</p> <p>€ 13900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP RENEGADE</p> <p>⚙ 1.6/2.0 MJT 4WD, 2016/18/20, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CAR PALY</p> <p>€ DA 18.900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>A.R.GIULIA</p>	<p>⚙ 2.2 TD 160/180CV 2018/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI</p> <p>€ DA 29.900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>A. R. STELVIO</p> <p>⚙ 2.0 T-B & 2.2 T-D 2017/18/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, XENO, KM CERTIF</p> <p>€ DA 29.900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>BMW 116 D</p> <p>⚙ 5P MSPORT 2017, CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, FARI LED, KM 75.108</p> <p>€ 22500</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TALENTO</p> <p>⚙ 1.6 MJT PC-TN FURG. 10Q, 2019, CLIMA, FEDI, BLUETOOTH, KM 75.800</p> <p>€ 17 900 + IVA</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>OPEL ASTRA</p> <p>⚙ 1.6 CDTi s.w. 2017, navi, bluetooth, cruise, clima aut, km 72.275</p> <p>€ 13900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>VOLVO XC90</p> <p>⚙ D4 GEART. PLUS, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, RETROCAM, KM 72.218</p> <p>€ 39900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>⚙ 1.3 MJT EASY 2017, CLIMA, RADIO, MP3, CRONOLOGIA TAGLIANDI, KM 49.989</p> <p>€ 10850</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎ 043150141 - 0432908252</p>
--	--	--	--	---	--

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Giochi del Mediterraneo



L'urlo di gioia di Mirko Zanni nel momento in cui si rende conto di aver alzato i 150 kg che gli hanno permesso di conquistare la medaglia d'oro

Zanni è abbonato all'oro Mizzau si prende il bronzo

Il pesista ha trionfato nello strappo e ha chiuso terzo nello slancio (73 kg)
Sul gradino più basso del podio anche Laquintana nei 50 metri farfalla

Monica Tortul

Che giornata straordinaria per il Friuli Venezia Giulia ai Giochi del Mediterraneo di Orano! In Algeria il pesista pordenonese Mirko Zanni è stato incredibile: ha vinto l'oro nello strappo e il bronzo nello slancio categoria 73 kg, con una prestazione di grandissimo spessore. Due bronzi sono arrivati anche dal nuoto, con la codroipese Alice Mizau nei 200 sl e la pordenonese Sonia Laquintana nei 50 farfalla. Medaglia sicura anche per la pallavolista Sofia D'Odorico, che, grazie al successo per 3-0 sulla Spagna, ha centrato l'accesso alla finale di domani: un risultato eccellente per la schiacciatrice di San Giorgio di Nogaro e anche per l'Italvolley femminile, che non partecipava a una finale per l'oro ai Giochi

del Mediterraneo dal 2013.

Mirko Zanni ha dimostrato una netta crescita rispetto alle prime uscite nella sua nuova categoria fino a 73 kg. Il ventiquattrenne dell'Esercito si è imposto nella prima metà della competizione grazie a un'ultima alzata spettacolare da 150 kg (dopo una prova valida a 147 kg ed un errore a 149), che gli ha permesso di superare di una lunghezza l'albanese Erkand Qerimaj. Grande prestazione anche nello slancio, esercizio in cui è storicamente meno competitivo, con 177 kg sollevati al secondo tentativo che gli sono valsi la medaglia di bronzo ed i nuovi record italiani di specialità e di totale (327 kg, migliorato di 7 kg il primato precedente). Una prova perfetta per il friulano, che con questo risultato ha dimostrato tutto il suo grandis-

simo carattere, festeggiando con un urlo che ha fatto tremare i muri del Palazzo dello Sport di Orano.

Il nuoto non delude, con una Mizau che sta tornando di nuovo competitiva a livello internazionale nei 200 sl, e una emergente Sonia Laquintana capace di salire sul terzo gradino del podio nei 50 farfalla. Alice Mizau è giunta terza nei 200 stile libero col tempo di 1'59"95, dietro alle slovene Jania Segel (1'56"68) e Katja Fain (1'57"49). Un tempo ancora alto per l'atleta delle Fiamme Oro, ma con ampi margini di miglioramento, considerato che si sta preparando per gli assoluti di Ostia, dove tenterà di staccare il pass europeo. La nuotatrice di Beano di Codroipo dovrà arrivare al top in quella occasione. Per lei i Giochi in Algeria sono stati



ALICE MIZAU
LA NUOTATRICE STA RITROVANDO
PIAN PIANO LA MIGLIOR CONDIZIONE

Il suo tempo è ancora alto ma ci sono ampi margini di crescita in vista degli assoluti di Ostia

un buon test di avvicinamento.

Sonia Laquintana, originaria di Pordenone, è giunta terza nei 50 farfalla in (26"38), dietro alla greca Anna Ntountounaki (25.95) e Viola Scotto Di Carlo (56"25). Laquintana, atleta classe 2001, è cresciuta nella Uisp Cordenons; attualmente gareggia per la società Azzurra 91' di Bologna.

Nel volley la nazionale femminile ha superato la Spagna con un perentorio 3-0 (25-19, 25-19, 25-22) e domani, alle 17.30 ora italiana, giocherà per l'oro contro la Turchia. La banda friulana è stata una delle protagoniste della gara, con 12 punti (48 per cento in attacco). Il match è stato a senso unico nelle prime due frazioni di gioco e più equilibrato in quella finale, in cui la Spagna ha annullato 6 palle match. In attesa di lunedì, oggi, intanto, potrebbe arrivare un'altra medaglia dalla staffetta 4x200 sl, con Mizau di nuovo attesa protagonista (eliminatorie ore di pranzo ora italiana ed eventuali finali in serata). Domani, oltre al volley, ci sono ambizioni anche per l'udinese Giulia Rizzi nella scherma. La spadista friulana sarà in pedana per la prova individuale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS - WIMBLEDON

Troppo Nadal per Sonogo oggi c'è Sinner-Alcaraz

LONDRA

Troppo forte Rafa Nadal per Lorenzo Sonogo che vede fermarsi la sua corsa al terzo turno del torneo di Wimbledon. Nei primi due set non c'è stata partita con lo spagnolo assoluto padrone del campo come confermano i parziali: 6-1 e 6-2. Il terzo set è cominciato con il break a favore di Nadal, Sonogo ha avuto il merito di non mollare e riuscire ad agguantare l'avversario sul 4 pa-



Lorenzo Sonogo

ri. Poi l'allungo decisivo di Nadal che ha chiuso il conto. E oggi c'è l'altra sfida italo-spagnola tra Sinner e Alcaraz.

Il match più atteso della giornata era quello tra Kyrgios e Tsitsipas: ha vinto l'australiano in quattro set con il punteggio di 6-7, 6-4, 6-3, 7-6. Sono approdati agli ottavi Cristian Garin e Alex De Minaur. Il cileno ha battuto lo statunitense Brooksby col punteggio di 6-2, 6-3, 1-6, 6-4 e se la vedrà nel prossimo turno proprio con l'australiano De che ha sconfitto il britannico Broady, in gara grazie a una wild card, per 6-3, 6-4, 7-5. Altri risultati: Van De Zandschulp-Gasquet 7-5, 2-6, 7-6, 6-1; Nakashima-Galan 6-4, 6-4, 6-1; Kubler-Sock 6-2, 4-6, 5-7, 7-6, 6-3; Fritz-Molcan 6-4, 6-1, 7-6. —

IN BREVE

Pallanuoto
Setterosa, niente bronzo
Oggi Settebello in finale

Sfuma la medaglia mondiale per le azzurre della pallanuoto battute 7-5 dall'Olanda, ma una sicura dalla vasca di Budapest per l'Italia arriverà. Oggi, infatti, i riflettori saranno puntati sul Settebello di Sandro Campagna che contro la Spagna cerca l'ennesimo trionfo: nella finalissima che mette in palio l'oro, gli azzurri dopo aver eliminato i padroni di casa dell'Ungheria e la Grecia, vanno a caccia del quinto titolo mondiale.

Pallavolo
Nations League: Italia, 3-0 con la Bulgaria

Nel terzo match della terza settimana della Pool 6 di Nations League, l'Italia femminile di pallavolo ha battuto, all'Arena Armeec di Sofia, le padrone di casa della Bulgaria con il punteggio di 3-0. Questi i parziali: 25-12, 25-19, 25-21. Le ragazze di Davide Mazzanti hanno già ottenuto il pass per le final eight, in programma ad Ankara dal 13 al 17 luglio. Oggi, alle 15.30, Sylla e compagne giocheranno l'ultima gara nella capitale bulgara, con la Thailandia.

LE ALTRE GARE

Una pioggia di medaglie tra ciclismo nuoto e atletica

Ai Giochi del Mediterraneo il nuoto ieri ha regalato una pioggia di medaglie, 11 per la precisione. Medaglie che hanno contribuito a ridurre il distacco dell'Italia dalla Turchia nella classifica generale (31 ori per l'Italia, 37 per la Turchia). Il primo oro è stato confezionato da Fabio Scozzoli, primo nei 50 rana con il tempo di 26"97 (nuovo record della competizione), davanti al turco Emre Sakci (27"00) e lo sloveno Peter John Stevens (27"46). Poi è stato Filippo Megli a far risuonare l'inno di Mameli, nuotando i 100 stile libero in 49" netti e precedendo di due centesimi il portoghese De Matos. Bronzo per Alessandro Bori in 49"12. È invece doppietta italiana nei 100 rana femminili con l'oro di Lisa Angiolini (1'07"59), e l'argento di Anita Bottazzo (1'08"14). D'oro anche Pier Andrea Matteazzi che ha dominato i 400 misti, nuotando in 4'13"83. Argento allo sloveno Fers Erzen (4'19"63), bronzo all'altro azzurro Pier Paolo Sarpe (4'20"41). L'Italia Team è andata sul podio anche nei 50 farfalla con Viola Scotto di Carlo, argento, e Sonia Laquintana, bronzo, di cui riferiamo nell'articolo a parte, così come del bronzo di Alice Mizau nei 200 stile libero. Martina Rita Caramignoli è medaglia di bronzo negli 800 sl (8'31"75) nella sfida vinta dalle turchie Tuncel (8'26.80) ed Ertan (8'29"03).

Medaglie, in serata, sono arrivate anche dall'atletica, con il bronzo di Virginia Troiani nei 400m e di Ossama Meslek nei 1500. A inaugurare i successi della giornata sono stati invece i pesi, con l'oro di Lucrezia Magistris, categoria 59 kg, nella prova di strappo, cui dopo sono seguiti i successi di Mirko Zanni. De Magistris ha sollevato 95 kg, meglio della greca Sofia Georgopoulou (94). Poi ha conquistato l'argento nello slancio (con 114 kg) dietro alla tunisina Ghofrane Belkhir (115).

Nel ciclismo Barbara Guarischi è stata strepitosa, capace di dominare la volata dopo aver corso sempre nel gruppo coperta dalle compagne di squadra. La sua vittoria non è stata solo frutto del suo talento, ma anche delle compagne che hanno saputo guidare insieme alle spagnole la corsa, in modo di farla arrivare al meglio al traguardo. Insieme a lei sono giunte al traguardo Ilaria Sanguineti (5ª) poi, più staccate, Vittoria Guazzini (19ª), Eleonora Gasparrini (24ª), Giulia Confalonieri (25ª), Arianna Fidanza (27ª). —

M.T.

BASKET - SERIE A2

Apu: sempre più vicina la conferma di Mussini Pascolo, strada in salita

Nel reparto guardie Udine ha sondato Casarin, no di Treviso
Per il friulano da vincere la concorrenza di Piacenza e Forlì

Giuseppe Pisano / UDINE

Primo fine settimana di luglio piuttosto caldo sul mercato di serie A2. L'inizio della stagione 2022/23 coincide con numerosi trasferimenti, diverse conferme e qualche addio. Old Wild West Udine e Gesteco Cividale, intanto, sondano il mercato alla ricerca del secondo straniero.

QUI APU

In casa bianconera, dopo la conferma di Vittorio Nobile, è tutto pronto per il prolungamento del rapporto con Federico Mussini. Con l'esterno reggiano e il nuovo play americano Keshun Sherrill nel reparto piccoli c'è solo una cassella ancora da riempire. L'Old Wild West ha tentato di portare a Udine Davide Casarin, avversario nella recente finale play-off in maglia Tezenis Verona. La Reyer, pro-

prietaria del cartellino di Casarin, ha deciso però di lasciare il giocatore per un altro anno in prestito alla Scaligera. L'Apu aveva sondato il figlio d'arte anche nell'estate 2021, senza fortuna: finì in prestito a Treviso in un altro giro di mercato in salsa veneta. Sul fronte uscite, da registrare l'accordo imminente di Michele Ebeling con l'Urania Milano e il saluto dell'Apu a Marco Giuri tramite i propri social network: «Grazie per questi due anni Marco. 94 partite, oltre 900 punti, 293 assist».

QUI UEB

Due le piste seguite dalle aquile cividalesi sul mercato in entrata. Nel reparto lunghi il sogno è l'ex Snaidero Davide Pascolo, ma la strada è tutta in salita: sul giocatore è fortissima la concorrenza di Assigeco Piacenza, decisa

a rinnovare il prestito da Trento, e di Forlì. L'altro binario porta a un'ala piccola americana, ideale completamento di un roster che prevede sette riconferme e l'imminente annuncio dell'arrivo di Giacomo Dell'Agnello.

ALTRE TRATTATIVE

Primo colpo per Cantù, che annuncia l'ala-centro Filippo Baldi Rossi da Reggio Emilia. Cremona ha chiuso per il play Lorenzo Caroti, in uscita da Verona, Treviglio punta sull'esperienza dell'ala ex Reyer Bruno Cerella. L'italo-argentino ex Snaidero Bernardo Musso lascia Chiusi e si accasa a Ravenna. Due inesti per Ferrara: torna alla base il play-guardia Tommy Pianegonda, l'altro arrivo è quello dell'ala Mihajlo Jerkovic, una meteora all'Apu nel 2019/20. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con la conferma Federico Mussini si va completando il reparto "piccoli" dell'Old Wild West. FOTOPETRUSSI

LA NUOVA STAGIONE

La fase a orologio con sei turni I play-off dal 13 maggio al 21 giugno

Piccolo ritocco da parte della Lega Nazionale Pallacanestro alla formula della serie A2. Dopo le 26 giornate di regular season saranno sei i turni della fase a orologio e non più quattro. A seguire i due tabelloni play-off con al-

trettante promozioni in palio. La stagione regolare inizierà domenica 2 ottobre terminerà domenica 26 marzo, poi la fase a orologio dal 2 aprile al 7 maggio. Play-off al via sabato 13 maggio per il tabellone ar-

gento e domenica 14 maggio per il tabellone oro, finali con eventuale gara cinque in programma martedì 20 giugno per il tabellone argento e mercoledì 21 giugno per il tabellone oro. Infine i play-out, con turno unico da domenica 14 (gara 1) a mercoledì 24 maggio (gara 5) con quattro sfide e altrettante squadre destinate alla retrocessione in serie B oltre alle due che retrocederanno direttamente. —

G.P.

FORMULA 1 - GP DI SILVERSTONE

Sul bagnato la pole è di Sainz poi Verstappen e Leclerc

SILVERSTONE

La prima pole della sua carriera in Formula 1 Carlos Sainz l'ha ottenuta nel momento in cui la Ferrari ne aveva più bisogno. L'exploit del 27enne di Madrid sull'asfalto bagnato di Silverstone è una bella iniezione di autostima per Maranello, che in Inghilterra spera di essere emersa da un periodo non facile. Il suo giro magistrale in qualifica ha relegato in seconda posizione la Red Bull di Max Verstappen (staccato di 0,072 millesimi), che aveva condotto gran parte della sessione, fino a incappare in un testacoda. Anche la seconda linea promette scintille al via, con Charles Leclerc e l'altra Ferrari affiancati alla Red Bull di Sergio Pérez. «È stato un bel giro, ma ho avuto molti problemi con l'acqua stagnante. Pensavo non fosse niente di speciale, quando ho guardato il tabellone ed ho visto il tempo è stata una sorpresa», ha commentato Sainz, che ha così risposto alle critiche di chi si attendeva di più da lui alla seconda stagione in Ferrari. «Concedersi la prima pole è sempre speciale, soprattutto a Silverstone», ha aggiunto.

Al momento quinto nella classifica provvisoria del mondiale, Sainz ha dato tutto nel rush finale della Q3, fermando il cronometro sull'1'40"983. Un bel regalo nel fine settimana



Prima pole position in carriera per il ferrarista Carlos Sainz

na della sua 150ª partenza in un GP. Ora gli manca solo la prima vittoria per renderlo perfetto.

Le condizioni meteo per la giornata odierna si preannunciano più clementi. Ieri le qualifiche sono state tormentate da scrosci di pioggia e raffiche di vento intermittenti. «Bisognava trovarsi in pista al momento giusto. Penso che essere in prima fila sia un'ottima cosa e abbiamo una buona macchina da corsa sia sull'asciutto che sul bagnato» ha assicurato il leader del mondiale Verstappen. «Il passo gara c'è — le parole di Leclerc — e se tutto fila li-

scio posso fare bene, molto dipenderà dalla gestione delle gomme, dovremo decidere se con una o due soste. Sono felice per Carlos. Ha fatto un ottimo lavoro. Io sono andato in testacoda all'ultimo giro, quello in cui devi dare il massimo, non meritavo la pole».

Davanti agli spettatori osannanti, i piloti Mercedes Lewis Hamilton e George Russell hanno conquistato rispettivamente la 5ª e l'8ª posizione. Lando Norris ha strappato (McLaren) ha strappato il secondo posto in griglia, mentre Fernando Alonso partirà settimo al volante della sua Alpine. —

CICLISMO

Tour, tappa a Jakobsen maglia gialla a Van Aert Ganna rimane quarto

COPENAGHEN

È rimasta meno di 24 ore la maglia gialla sulle spalle di Yves Lampaert, ma il belga della Quick Step che venerdì aveva battuto tutti nella cronometro di apertura del Tour de France a Copenaghen è stato il primo ad abbracciare il compagno di squadra Fabio Jakobsen, che si è imposto in volata nella seconda frazione. L'olandese è riuscito a sopravanzare all'ultimo metro il belga Wout Van Aert (Jumbo



L'olandese Fabio Jakobsen

Visma) e Mads Pedersen (Trek-Segafredo), arrivati nell'ordine, col primo che per un solo secondo, grazie agli abbuoni, si è issato in cima alla classifica generale davanti allo stesso Lampaert e allo sloveno Tadej Pogacar. Al quarto posto resta Filippo Ganna, ma il migliore degli italiani è stato l'esordiente Luca Mozato, nono al traguardo.

Jakobsen ha ripagato al meglio la squadra sbucando dalle retrovie con una progressione inarrestabile per battere Van Aert e l'idolo di casa Pedersen. «È incredibile. Ne ho fatta di strada, il mio è stato un percorso molto lungo e chi mi conosce sa tutti i sacrifici che ho fatto, ma ne valeva la pena», ha detto l'olandese, che poco meno di due anni fa al Giro di Polonia ha rischiato la vita in un incidente di corsa proprio in una volata. —

GIRO D'ITALIA DONNE

Zontone ripresa nel finale la vittoria va all'eterna Vos

OLBIA

L'eterna Marianne Vos, pluricampionessa olandese della Jumbo-Visma, ha vinto ieri la seconda tappa del Giro d'Italia donne, da Cala Gonone a Olbia, in Sardegna. Sul traguardo, dopo 113,4 chilometri la Vos ha preceduto la connazionale Charlotte Kool (Dsm) e l'iridata e leader della generale Elisa Balsamo (Trek Segafredo), che aveva a sua volta vinto

la prima tappa, sempre in volata, a Tortolì, precedendo la vincitrice di ieri, che s'è presa la rivincita.

Per Marianne Vos, quella di Olbia è stata la vittoria numero 31 in carriera al Giro d'Italia. La Cala Gonone-Olbia è stata animata da diversi tentativi di fuga. Il primo, dopo una trentina di chilometri, ha visto protagonista anche la bujese Asia Zontone (Isolmant Premac Vittoria). La giovane friulana è

andata in avanscoperta assieme ad Alice Palazzi (Fassa Bortolo) e Marketa Hájková (Be Pink): le tre hanno avuto 3 minuti di massimo vantaggio, prima di essere raggiunte da Katia Ragusa (Liv Racing) e Alessia Vigilia (Fassa Bortolo). Solo a 7 chilometri dal traguardo Zontone e compagne sono state raggiunte dal gruppo della maglia rosa, che a quel punto ha iniziato ad impostare la volata, poi vinta dalla Vos. Oggi, giorno di riposo per consentire alla carovana di tornare sul continente. Domani, si riprenderà con la Cesena-Cesena, di 121 chilometri, sempre con Elisa Balsamo in maglia rosa. —

F.T.

MOTORI

Al Rally di Carnia comanda la coppia Signor-Bernardi

Sulla loro Skoda Fabia R5 hanno conquistato tutte e quattro le prove speciali De Cecco, terzo, primo dei piloti friulani, mentre è giù dal podio l'udinese Bravi



Marco Signor, in coppia con Patrick Bernardi, a bordo della sua Skoda Fabia R5 PROONEMEDIA

Alberto Bertolotto / AMPEZZO

Marco Signor, in coppia con Patrick Bernardi, comanda il Rally Valli della Carnia al termine della prima giornata di prove. Il pilota, su Skoda Fabia R5, si aggiudica tutte e quattro le “ps” in programma ieri e chiude la tappa con il tempo di 9’57”9, tenendosi alle spalle il veneto Rudy Andriolo (con Manuel Menegon, Fabia R5), secondo a 11”8 e il manzanese Claudio De Cecco (con Jean Campeis, Hyundai i20 N Rally 2), terzo a 14”6” (e primo

friulano). A sorpresa fuori dal podio l’udinese Filippo Bravi (con Enrico Bertoldi, i20 N Rally 2), campione in carica del Carnia, quarto a 15”6. Completa la top 5 il pilota di Verzegnis Giampaolo Boria (con Erica Furlan, Fabia R5), quinto a 15”9.

Signor, visto il ritmo tenuto, conferma di essere l’uomo da battere. Il suo obiettivo è bissare il successo ottenuto su queste strade nel 2019 e confermarsi al comando del Coppa Rally Quarta Zona, serie di cui la gara friulana fa parte (e ne

IL PRECEDENTE

I due avevano vinto anche a Piancavallo

Il Rally Valli della Carnia fa parte della Coppa Rally Quarta Zona, serie che si è aperta lo scorso maggio al Rally Piancavallo: allora a trionfare era stato il duo Pedersoli-Tomasi (Citroen Ds3 Wrc). La coppia, però, non era (e non è) iscritta al Crz, quindi per il trofeo la vittoria andò agli attuali leader del Carnia, Signor e Bernardi (anche al tempo su Fabia R5). —

A.B.

rappresenta la seconda prova).

Il driver della Fabia parte subito forte nel primo giro di prove speciali. Fa suoi entrambi i passaggi previsti di Voltois (la ps spettacolo) e di Avaglio, dando 7”4 a Boria e 7”5 ad Andriolo. Fuori dal podio Bravi, che dopo una buona partenza su Voltois (secondi a 1”4 da Signor) paga 6”4. Problemi per Tomasso-Caldart (Skoda Fabia R5), tra i favoriti alla vigilia. Il duo perde quasi 30” su Avaglio ed è costretto a una gara del tutto in salita.

Sulla ripetizione di Voltois Signor firma ancora il miglior tempo, mentre alle sue spalle si rivede Bravi, che chiude terzo e sale sul secondo gradino del podio con lo stesso distacco (8”8) di Andriolo dal leader. Sul secondo giro di Avaglio il pilota veneto della Fabia R5 si conferma e completa così il suo assolo. Dietro di lui Andriolo sale al secondo posto, De Cecco al terzo con Bravi che scivola quarto.

I giochi sono ancora aperti, però. Oggi infatti va in scena la seconda tappa del rally. Due i tratti cronometrati da affrontare, Val di Lauco e Passo Duron. Il primo, di 14,44 km, sarà ripetuto due volte (8.58 e 12.51), il secondo tre (9.52, 13.45 e 16.44). Quest’ultimo, originariamente di 8,30 km, è stato accorciato a 7,78 in seguito alle ordinanze e permessi ricevuti per poter svolgere la gara (nella fattispecie è stato anticipato il fine prova). Il riordino (ce ne sono due) sono previsti alla stazione degli autobus a Tolmezzo, mentre il parco assistenza si trova nella zona industriale di Ampezzo. Arrivo al Museo di Ampezzo alle 17.44 dopo 73,32 km di prove speciali. Sarà l’epilogo dell’ottava edizione della corsa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Torneo Città di Tarvisio: Wurth vince il derby croato

Il Friuli Venezia Giulia porta fortuna a Tara Wurth che conquista il suo secondo titolo professionistico vincendo l’ottava edizione della “Città di Tarvisio Tennis Cup-Gruppo Taboga”, dopo essersi imposta nel settembre scorso a Trieste.

Wurth ha fatto sua la finale, che è stato un derby croato, imponendosi a spese di Lea Boskovic che, dopo un inizio spumeggiante, ha pagato gli sforzi dei giorni scorsi e soprattutto quelli del gior-

no precedente quando, oltre a quarti e semifinale contro Cristina Dinu e Camilla Rosatello, affiancata dalla slovena Veronika Erjavec, ha superato 6-1, 6-7 10-7 la coppia rumena Ghioroae-Simion.

Alla finale hanno assistito oltre cento persone che poi hanno assistito alla premiazione con il presidente del Tc Tarvisio Giuseppe Montanaro a fare gli onori di casa affiancato dal presidente della Fit Fvg Antonio De Benedittis. —

BOCCE

Trofeo Francescut: vincono Ellero e Cotterli del Buttrio

A San Martino al Tagliamento, nella gara a 32 coppie valevole per il Trofeo “Francescut”, a siglare la vittoria è stata la formazione del Buttrio composta da Simone Ellero e Iari Cotterli, successo avvenuto dopo una finale combattuta e vinta per 9-4 contro Roberto Gurnari e Michele Zannier della Spilimberghese.

Siamo alle battute finali del campionato di prima categoria regionale dove a conclusione dei gironi eli-

minatori si giocheranno la promozione alla serie cadetta, con semifinale andata/ritorno e finale secca in campo neutro le squadre: Romans d’Isonzo, Sacilese, Maxim-Codroinese e Alpino Manzanese.

Per quanto riguarda gli appuntamenti del weekend, a Palmanova torneo maschile a coppie di categoria BC; in notturna a Spilimbergo torneo maschile a coppie di categoria BC. —

G.B.



LA RIUNIONE

Cudicio e i nuovi obiettivi Aiac

Si è svolta in Carnia la cena dei gruppi provinciali dell’Aiac. Una cinquantina i presenti col presidente regionale Dante Cudicio che ha indicato i futuri obiettivi fra i quali numerosi corsi di aggiornamento e la conclusione del corso Uefa C di Trieste. Presente pure il presidente del Coni regionale Brandolin.

CARNICO

Trasferte toste per Cavazzo e Villa Testa-coda Stella Azzurra-Velox

Renato Damiani / TOLMEZZO

Alla vigilia della decima giornata, il Carnico si trova orfano della Delegazione tolmezzina della Fige e la conferma è giunta dal Com. Uff. n° 1 del Comitato regionale in cui è stata ufficializzata la scadenza di Flavia Danelutti (delegata), Alba Capellari e Nero Dario (componenti), mentre il segretario Claudio Picco si era già dimesso a causa del pasticcio nel sor-

teggio della Coppa Carnia. «Le società – chiosa Ernes Canciani – mi hanno chiesto una maggiore disponibilità, e partecipazione degli organi federali e in questa ottica ci stiamo muovendo per una Delegazione che presenterà molte novità».

PRIMA CATEGORIA

Saranno due trasferte impegnative per l’accoppiata Cavazzo-Villa: i primi vanno a far visita a una Pontebbana che nel-

le ultime partite ha risentito dell’alto numero di assenze dovuti a infortuni, mentre gli arancioni saranno di scena al “Serio Pittoni” di Imponzo e per mister Adriano Ortobelli sarà partita dagli alti contenuti emotivi contro il Real Ic sulla cui panchina si è seduto per ben dodici anni consecutivi. Digerito l’indigesto pareggio nel derby col Cercivento, i Mobiliari ospitano un’Arta Terne ringalluzzita dal successo scac-

cia-crisi con il Real Ic. Per Folgore e Cedarchis appuntamenti casalinghi da sfruttare con Ovarese e Velox, mentre sono in palio punti salvezza tra Sappada e Cercivento.

SECONDA CATEGORIA

Tra le pareti amiche gli impegni di Amaro e Viola. Gli amaresi reduci da sei successi di fila dovranno vedersela con il giovane Paluzza con il pronostico nettamente a loro favore, mentre i cavazzini dovranno affrontare una delle difese più ermetiche del girone ovvero quella dell’Ancora reduce dall’aver messo il bavaglio al prolifico attacco del Tarvisio. Dopo i festeggiamenti per il cinquantenario di fondazione, il Campagnola chiede strada all’Edera, la Val del Lago ha



Il Cavazzo è atteso a Pontebbana

un’altra occasione per ridurre le distanze dalle posizioni che contano con il Lauco. Non propriamente abbordabile la sfida interna del Verzegnis con l’imbattuto (in trasferta) Tarvisio.

TERZA CATEGORIA

Sarà un testa-coda il confronto tra la solitaria capolista Stella Azzurra e la matricola Velox B: il divario tecnico tra le due squadre fa propendere il pronostico tutto dalla parte dei gemonesi, ma attenzione all’orgoglio dei giovani paularini. Dopo aver inferto il primo ko alla Stella, La Delizia cerca il bis ospitando il Bordano seconda forza del girone. Difficile decidere lo scontro tra Val Resia ed Arditia quindi per la Mogge se il giovane Ampezzo. —

Scelti per voi



Mina Settembre
RAI 1, 21.40
Rinsaldato il legame con Domenico (**Giuseppe Zeno**), Mina (**Serena Rossi**) è alle prese con nuovo caso, quello di Michele, uomo agli arresti domiciliari che vorrebbe un permesso speciale per andare al funerale di un amico.



9-1-1
RAI 2, 21.05
Alcuni lavoratori si ritrovano intrappolati all'interno di una fabbrica e rischiano di morire tra le fiamme di un incendio. Maddie rivela un doloroso segreto che spinge Buck a fare i conti con la sua infanzia.



Kilimangiaro Estate
RAI 3, 21.25
Camila Raznovich ci porta nei luoghi più belli del pianeta, per un giro del mondo tra avventure, storia e meraviglie della natura..Grande attenzione è riservata alle emergenze climatiche con Mario Tozzi.



Perfetti sconosciuti
RETE 4, 21.25
Cosa succederebbe se ciascuno di noi leggesse pubblicamente ogni sms arrivato sul proprio cellulare? È il gioco che Eva (**Kasia Smutniak**) propone ai suoi amici. Ma tutti hanno dei segreti da nascondere...



Room
CANALE 5, 21.20
Il piccolo Jack non conosce nulla del mondo ad eccezione della "stanza", un posto angusto, in cui è nato e cresciuto. Vive con sua madre, Joy (**Brie Larson**), che è stata rapita sette anni prima. Ma quando riesce a fuggire...



telefriuli **CANALE 11**
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
7.00	TG1 Attualità
7.05	Linea Blu Documentari
8.00	TG1 Attualità
8.20	Weekly Lifestyle
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari
10.30	A Sua Immagine Attualità. .
12.20	Linea Verde Estate Lifestyle
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Il meglio di Domenica In Spettacolo
16.20	20 anni che siamo italiani Spettacolo
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	TecheTecheTè Spettacolo
21.40	Mina Settembre Serie Tv
23.25	Tg 1 Sera Attualità
23.30	Speciale TG1 Attualità
0.35	Viaggio nella Chiesa di Francesco Attualità

RAI 2	Rai 2
6.00	RaiNews24 Attualità
6.15	Maratona dles Dolomites Ciclismo
12.05	TV Raider: le storie di Donnavventura Lifestyle
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Veje - Sonderborg. 182 km Ciclismo
17.25	Tour Replay Attualità
18.10	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15	Tg Sport della Domenica Attualità
19.00	N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
19.45	N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.05	9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv
21.50	911: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv
22.40	The Blacklist (1ª Tv) Serie Tv
23.30	La Domenica Sportiva Estate Attualità
0.35	Felicità - La stagione dell'amore Lifestyle

RAI 3	Rai 3
8.00	Sorgente di vita Attualità
8.35	Sulla Via di Damasco Att.
9.10	O anche no Documentari
9.45	Rai Punto Europa Att.
10.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
11.15	Storie delle nostre città Documentari
12.00	TG3 Attualità
12.25	Quante storie Attualità
13.00	Il posto giusto Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	C'est la vie - Prendila come viene Film Commedia ('17)
16.30	Hudson & Rex Serie Tv
17.15	Kilimangiaro Collection Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Finale: Italia - Spagna/ Croazia Pallanuoto
21.25	Kilimangiaro Estate Documentari
23.35	TG3 Attualità
23.45	Meteo 3 Attualità

RETE 4	4
6.00	Le canzoni dell'estate Spettacolo
6.25	Tg4 Telegiornale Attualità
6.45	Controcorrente Attualità
7.35	Amiche mie Serie Tv
9.55	Casa Vianello Fiction
10.55	Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.25	Dupliche omicidio per il tenente Colombo Film Giallo ('94)
14.30	Pensa In Grande Attualità
15.30	Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Attualità
16.30	Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv
16.55	Hondo Film Western ('66)
19.00	Tg4 Telegiornale Att.
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.25	Perfetti sconosciuti Film Commedia ('16)

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Att.
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	I viaggi del cuore Doc.
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.20	Una vita (1ª Tv) Telenovela
15.00	Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
16.30	Luce Dei Tuoi Occhi Serie Tv
18.45	Avanti un altro! Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Room Film Dramm. ('15)
23.40	Tg5 Notte Attualità
0.15	The burning plain - Il confine della solitudine Film Drammatico ('08)

ITALIA 1	
7.00	Black-Ish Serie Tv
7.40	Pixie e Dixie Cartoni
7.50	I Flintstones Cartoni
8.45	Pippi Calzelunghe Serie Tv
9.40	Una mamma per amica Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	E-Planet Automobilsimo
14.15	Una pazzia giornata a New York Film Commedia ('04)
16.15	The Swap Film Commedia ('16)
18.10	Camera Café Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
19.00	C.S.I. Miami Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Supereroe Per Caso (1ª Tv) Film Comm. ('21)
23.10	Alibi.Com Film Commedia ('17)
1.00	E-Planet Automobilsimo
1.30	Agent Serie Tv

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Uozzap Comic Attualità
10.35	Camera con vista Attualità
11.00	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.45	La7 Doc Documentari
12.50	Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Bell'Italia in viaggio Lifestyle
15.15	G'ole! Film Documentario ('83)
16.50	Mondiali '82: Italia vs Brasile Calcio
19.15	Uozzap Attualità
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Uozzap Comic Attualità
21.15	Speciale Non è L'Arena Attualità
0.45	Uozzap Comic Attualità
1.15	Tg La7 Attualità

TV8	8
15.45	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
17.00	TV8 Sport Attualità
17.30	Pre Gara Automobilsimo
19.00	Gp Gran Bretagna Automobilsimo
21.00	Post Gara Automobilsimo
21.30	Italia's Got Talent Spett.
23.30	Chi vuole sposare mia mamma? Lifestyle
1.30	Sex Movie in 4D Film Commedia ('08)
NOVE	NOVE
15.40	Mr. & Mrs. Smith Film Azione ('05)
17.55	Viva l'Italia Film Commedia ('12)
20.05	Little Big Italy Lifestyle
21.35	Only Fun - Comico Show Spettacolo
23.25	Stars (1ª Tv) Lifestyle
1.25	Mezzi speciali - Forgiati su misura Rubrica

20	20	20
18.50	Final Score Film Thriller ('18)	
21.05	L'ultima tempesta Film Drammatico ('16)	
23.30	Le belve Film Thriller ('12)	
2.00	Imposters Serie Tv	
3.20	Distretto di Polizia Serie Tv	
4.35	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
5.15	Carabinieri Fiction	

RAI 4	21	Rai 4
14.00	World Invasion Film Fantascienza ('11)	
16.00	Stargirl Serie Tv	
17.30	Just for Laughs Serie Tv	
17.40	Senza traccia Serie Tv	
19.55	Departure Serie Tv	
21.20	Nemesi Film Thriller ('16)	
23.00	Master Z: The Ip Man Legacy Film Azione ('18)	
0.50	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
0.55	Summer of '84 Film Horror ('18)	

IRIS	22	IRIS
11.55	Lo sperone nudo Film Western ('53)	
13.55	City Hall Film Drammatico ('96)	
16.10	Note di cinema Attualità	
16.15	Gunny Film Guerra ('86)	
18.50	Mission: Impossible Film Azione ('96)	
21.00	Nato il 4 Luglio Film Drammatico ('89)	
23.50	L'ultimo samurai Film Avventura ('03)	
2.45	Ragtime Film Drammatico ('81)	

RAI 5	23	Rai 5
15.50	Le Baccanti Spettacolo	
18.10	Apprendisti Stregoni Documentari	
19.10	Rai News Attualità	
19.15	OSN - Fabio Luisi e Alexander Gadjev Spett.	
20.45	Immersive World Documentari	
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.05	Brimstone Film Drammatico ('16)	
1.35	Rai News - Notte Attualità	

RAI MOVIE	24	Rai
13.55	La corte Film Comm. ('15)	
15.40	La prima luce Film Drammatico ('15)	
17.35	La strada per Fort Alamo Film Western ('64)	
19.00	I ragazzi venuti dal Brasile Film Dramm. ('78)	
21.10	Correre per ricominciare Film Drammatico ('19)	
23.15	Beautiful boy Film Biografico ('18)	
1.25	La parrucchiera Film Drammatico ('17)	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.15	Nero a metà Fiction	
15.10	Allora in onda Documentari	
15.55	Katie Forde - Alla ricerca del passato Film Commedia ('15)	
17.35	Donna Detective Serie Tv	
21.20	Tali e quali Spettacolo	
24.00	La strada di casa Fiction	
1.45	Diritto di difesa Serie Tv	
3.35	Disokkupati Serie Tv	
4.00	Quattro Delitti: Quasi due metri Serie Tv	
5.00	7 vite Fiction	

CIELO	26	cielo
14.00	The Grey Film Azione ('12)	
16.00	Killer Mountain Film Azione ('11)	
17.45	Tornado Warning Film Fantascienza ('12)	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
21.15	Scomparsa Film Thriller ('12)	
23.15	Desideri, voglie pazzes di tre insaziabili ragazze Film Commedia ('69)	

TWENTYSEVEN	27	27
14.50	A-Team Serie Tv	
15.40	CHiPs Serie Tv	
17.35	La casa nella prateria Serie Tv	
19.15	La casa nella prateria - Ricordando il passato Film Drammatico ('83)	
21.10	Il segreto del mio successo Film Commedia ('87)	
23.10	To Rome with Love Film Commedia ('12)	
1.05	Travolti dal destino Film Commedia ('02)	

TV2000	28	TV2000
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
18.50	Il tornasole Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.55	Soul Attualità	
21.20	Quando chiama il cuore Serie Tv	
23.00	Cammina, non correre Film Commedia ('66)	
1.00	Effetto Notte - TV2000 Attualità	

LA7 D	29	7d
14.35	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.15	Tg La7 Attualità	
18.20	Urban Scouters Lifestyle	
18.50	Bell'Italia in viaggio Lifestyle	
19.50	La cucina di Sonia Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	Little Murders by Agatha Christie Serie Tv	

LA 5	30	La 5
15.55	Dalla Parte Degli Animali Attualità	
17.00	Cantina Wader - Passione e coraggio Film Drammatico ('19)	
18.55	L'onore e il rispetto Serie Tv	
21.10	Sissi Serie Tv	
22.05	Sissi Serie Tv	
23.10	Guerra e Pace Serie Tv	
1.50	Amami o muori Film Thriller ('16)	
3.15	L'onore e il rispetto Serie Tv	

REAL TIME	31	Real Time
10.00	Cortesie per gli ospiti Lifestyle	
13.15	Primo appuntamento crociera Lifestyle	
16.15	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
17.20	Il boss delle cerimonie Spettacolo	
20.20	90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti Lifestyle	
22.10	90 giorni per innamorarsi: lontano	

GIALLO	38	Giallo
10.10	Unforgettable Serie Tv	
11.10	Grantchester Serie Tv	
13.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
15.10	Van Der Valk Serie Tv	
17.10	Vera Serie Tv	
19.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10	Vera Serie Tv	
23.10	Van Der Valk Serie Tv	
1.10	Unforgettable Serie Tv	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.00	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
15.50	Sedotta da uno sconosciuto Film Drammatico ('17)	
17.35	Il giudice Mastrangelo Serie Tv	
19.20	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.55	Poirot Serie Tv	
0.45	Il giudice Mastrangelo Serie Tv	
2.30	Rizzoli & Isles Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.00	Undercut: l'oro di legno Documentari	
15.00	Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle	
16.55	Vado a vivere nel nulla Lifestyle	
19.30	I pionieri dell'oro Documentari	
21.25	Airport Security (1ª Tv) Documentari	
23.15	Cops Spagna (1ª Tv) Documentari	
0.10	Cops Spagna Documentari	

RAI SPORT HD	57	Rai
16.55	Mondiali Budapest Nuoto	
19.15	Mountain Bike. 100 km dei Forti. Mountain Bike. 100 km dei Forti	
19.45	Nuoto: Mondiali Budapest. Nuoto: Mondiali Budapest	
21.30	Tour Di Sera Rubrica	
22.15	ITALIA - Rep. Ceca. Femminile: Camp. Europei Under 19 Calcio	

RADIO 1
RADIO 1
12.25 Radio1 musica
14.05 Domenica Sport
17.00 3a tappa: Velje - Sonderborg
20.00 Ascolta si fa sera
23.35 Numeri primi
RADIO 2
16.00 Tre Per 2
18.00 Il Momento Migliore
19.45 Decanter
21.00 Grazie dei Fiori
22.00 Rock and Roll Circus
23.00 Musical Box
RADIO 3
15.00 Pantagrue
18.00 Body and soul
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.15 Radio3 suite - Festival dei Festival
DEEJAY
10.00 DeeJay Chiama Italia
13.00 Animal House
14.00 Chicco Giuliani
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 Forty Forti
CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Capital On Air con Beppe Denitto
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
M20
7.00 Claves
10.00 Patrizia Prinzivalli
14.00 Vittoria Hyde
17.00 M2o Chart
19.00 DeeJay Time
20.00 One Two One Two

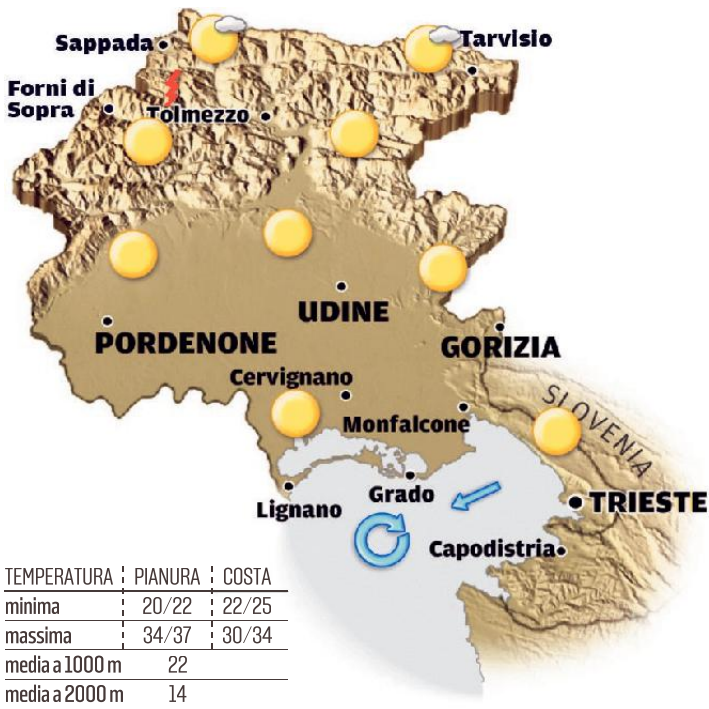
RADIO LOCALI		CANALI LOCALI		
RAI3	RADIO REGIONALE	TELEFRIULI	IL 13TV	
<p>09.15 La programmazione regionale propone il documentario "Spari nel silenzio", di Marko Sosti</p> <p>RADIO 1</p> <p>08.30 Gr FVG</p> <p>08.50 Vita nei campi</p> <p>09.15 "Quel sogno di un valzer" - l'operetta in 13 ritratti: Hortense Schneider" sceneggiato musicale di G. Gori, regia G. Pipolo</p> <p>10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto</p> <p>11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste</p> <p>12.15 Gr FVG</p> <p>18.30 Gr FVG</p>	<p>Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stam pa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di-retta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diret-ta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultu-ra: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandi-na: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it</p> <p>Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario De-bat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullis-so; 14.30 Consumador ocjo - La Vds dai camil-làts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musi-che; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Can-toni; 23 Not only noise! - Non Project.</p>	<p>08.15 Un pinsir par vue 08.30 Le peraule de domenie 08.45 Sportello pensionati 09.30 Messede che si tache 10.00 L'alpino 10.15 Le peraule de domenie 10.30 Santa Messa 11.30 Beker on tour 12.00 Effemotori 12.30 Telegiornale F.V.G. - D 12.45 Beker on tour 13.00 Maman 13.30 Telegiornale F.V.G. 14.00 Rugby magazine 14.15 Start 14.30 Elettroshock 15.30 Economy F.V.G. 16.30 Lo scrigno 18.00 L'alpino 18.15 Community F.V.G. 19.00 Telegiornale F.V.G. - D 19.30 Le peraule de domenie 19.45 Community F.V.G. 22.00 Start 22.15 Telegiornale F.V.G. 22.30 L'alpino 23.15 Settimana Friuli 23.45 Telegiornale F.V.G.</p>	<p>05.30 Mondo Crociera 06.00 IL13 Telegiornale 07.00 Gea informa 08.00 lo Yogo 08.30 Io mi alleno in palestra 09.00 Mondo Crociera 09.30 Missione relitti 10.00 Europa Selvaggia 10.30 Parchi Italiani 11.00 Documentario 12.00 Forchette stellari 12.40 Amore con il mondo 13.00 Parliamo di... Fnp Cisl 13.30 Beker in Tour 14.00 Mondo Crociera 14.30 Missione Relitti 15.00 Bellezza Selvaggia 15.30 Parchi Italiani 16.00 Seven Shopping 18.00 Tracker, telemil 19.00 Ig: 130° giorno di guerra 20.00 Momenti Particolari: Il Teatro Verdi 21.00 Pordenone: Sicurezza a tutti i costi 22.00 Fortier, telemil 23.00 Tg Speciale : 130° giorno di guerra</p>	<p>07.00 24 News - Rassegna - D 07.45 Salus TV 08.00 24 News - Rassegna 10.30 Case da Sogno 11.00 Speciale Tg Live Sportitalia 12.00 TG 24 News - D 12.30 Outdoor 13.00 TG 24 News 14.00 La tv dei viaggi 15.00 Documentario: Blue Jeans 16.00 TG 24 News 16.30 Primo Piano 17.00 Documentario: Mal D'Africa 17.30 Sfilara Miss Mondo 19.00 TG 24 News - D 19.30 Video News 20.00 TG 24 News 21.00 Film: Sam 22.30 TG 24 News - D 23.00 Sette in Cronaca 23.30 Village</p>

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

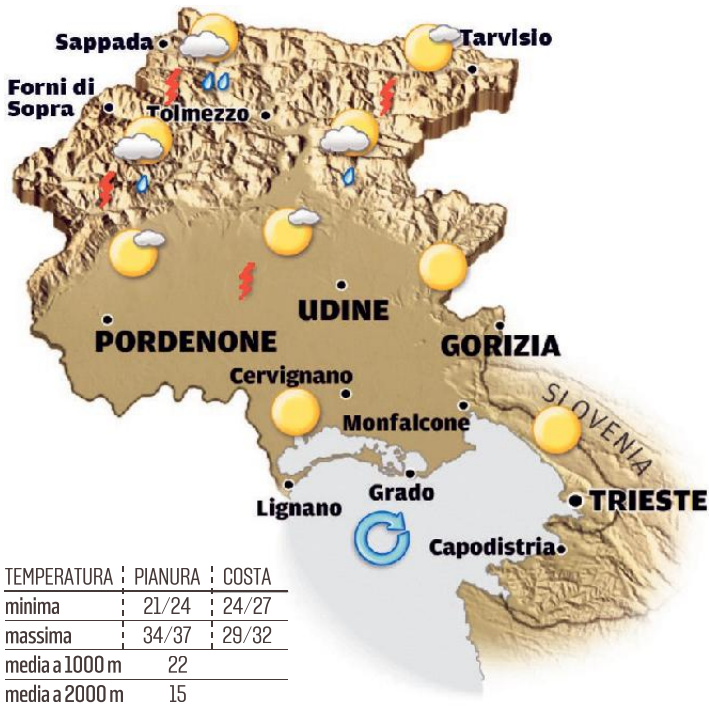


OGGI IN FVG



Cielo sereno e caldo abbastanza secco. Sulla zona montana sarà possibile la formazione di un po' di nuvolosità e sui settori più interni verso il Cadore ed il Comelico sarà possibile anche qualche locale temporale, specie al pomeriggio. Sulla costa soffierà lieve Borino al mattino, poi venti di brezza probabilmente anche sostenuti.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso e in giornata farà ancora molto caldo, un po' più afoso rispetto ai giorni precedenti. Venti a regime di brezza. Dal pomeriggio saranno probabili temporali sparsi sulla zona montana, localmente anche forti, che in serata potrebbero interessare anche la pianura.

Tendenza: Martedì e mercoledì in prevalenza poco nuvoloso con probabili temporali sparsi, localmente anche forti. Farà un po' meno caldo rispetto ai giorni precedenti

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,7	32,2	47%	15 km/h
Monfalcone	20,0	34,0	32%	10 km/h
Gorizia	20,4	33,6	31%	8 km/h
Udine	20,3	33,8	30%	5 km/h
Grado	24,7	33,0	74%	21 km/h
Cervignano	19,0	34,0	34%	11 km/h
Pordenone	18,9	33,7	29%	3 km/h
Tarvisio	11,2	27,0	48%	11 km/h
Lignano	24,9	33,2	43%	10 km/h
Gemona	17,0	32,0	36%	10 km/h
Tolmezzo	16,7	31,9	37%	10 km/h
Forni di Sopra	13,8	27,0	54%	6 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	27,0	0,17 m
Monfalcone	quasi calmo	26,3	0,21 m
Grado	quasi calmo	26,4	0,27 m
Lignano	quasi calmo	26,7	0,32 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	12	23	Copenaghen	14	23	Mosca	12	26
Atene	25	34	Ginevra	11	28	Parigi	13	26
Belgrado	19	35	Lisbona	15	29	Praga	11	23
Berlino	14	26	Londra	12	22	Varsavia	17	22
Bruxelles	11	24	Lubiana	15	28	Vienna	14	28
Budapest	18	32	Madrid	21	35	Zagabria	16	30

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	19	30
Bari	23	33
Bologna	21	35
Bolzano	18	34
Cagliari	22	32
Firenze	21	36
Genova	22	28
L'Aquila	18	33
Milano	23	34
Napoli	23	34
Palermo	22	32
R. Calabria	26	35
Roma	21	37
Torino	21	31
Venezia	23	31

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Sole prevalente salvo locali annuvolamenti diurni sulle Alpi con isolati temporali diurni o serali sulle Dolomiti.
Centro: Condizioni anticicloniche responsabili di un cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.
Sud: L'alta pressione rinnova condizioni meteorologiche stabili, salvo deboli annuvolamenti diurni in Appennino.
DOMANI
Nord: Avvio stabile, poi l'anticiclone si indebolisce con un aumento dell'instabilità tra pomeriggio e sera, associato a piogge e temporali soprattutto sull'alta Val Padana.
Centro: Tempo stabile e soleggiato salvo locali innocui annuvolamenti diurni in Appennino.
Sud: Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo maggiori addensamenti in Calabria.

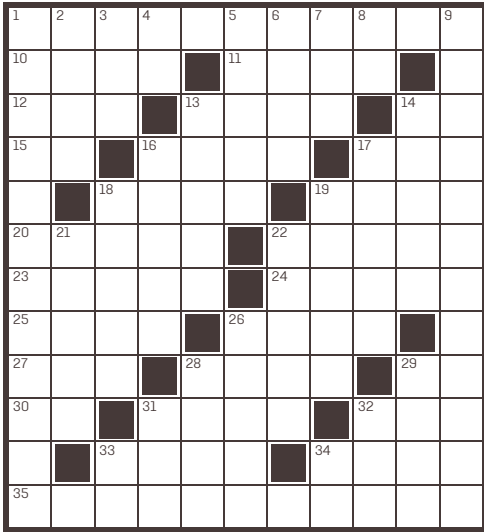
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Due città tedesche - **10** Luogo di pace - **11** Maniera di fare - **12** I canali di Venezia - **13** Si cita spesso con quale - **14** Il più lungo dei nostri fiumi - **15** Principio di educazione - **16** Il Douglas in *Spartaco* - **17** La "ti" greca - **18** Il gauchon ne tiene un capo - **19** Pura e semplice - **20** Imbecilli cronici - **22** Alvaro cantante - **23** La direzione del film - **24** Coperta di lana - **25** Una ginnastica... indiana - **26** Stato africano - **27** La metà di "two" - **28** Avvezzo alle maniere forti - **29** Belle Arti - **30** Unione Europea - **31** La secerne il fegato - **32** Codice numerico - **33** Filosofo sulla ragion pura - **34** Per raccoglierte ci si punge - **35** Scrisse *Il mulino sulla Floss*.

VERTICALI: **1** Film di Fausto Brizzi - **2** Ardimentoso volo aereo - **3** Divinità scandinava - **4** Né si né no - **5** Gambero di mare - **6** Una musica popolare - **7** Compendio poetico - **8** Il centro di Verona - **9** Dipinse *Il pifferaio* - **13** Una... qualunque - **14** I gonnellini tahitiani - **16** Il nome della Ricciarelli - **17** Macchine per tessere - **18** La facoltà universitaria dei futuri avvocati - **19** Danno elasticità alle poltrone - **21** Tutt'altro che astemio - **22** Le armi bianche... nelle carte napoletane - **26** Le pagano i trasgressori - **28** Chi vi sale... si prende a pugni - **29** Penna a sfera - **31** La Refaelli famosa top model - **32** Rimanda a un altro momento - **33** Lo teme il pugile - **34** Simbolo del miliilliro.



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Non vi sarà difficile trovare qualcuno disposto ad aiutarvi in un'iniziativa tanto interessante, ma fate dei patti molto chiari per non trovarvi in imbarazzo al momento conclusivo.

TORO
21/4 - 20/5



Siate pazienti e dosate le parole. Non dite nulla che possa provocare le reazioni di coloro che avrete occasione di frequentare. Prudenza durante un incontro.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Gli astri non vi daranno il loro appoggio, per cui vi conviene muovervi con la massima cautela e non prendere che le iniziative indispensabili.

CANCRO
22/6 - 22/7



Permane per voi un aspetto molto positivo. Date molta importanza agli incontri, avete delle idee originali. Il vostro spirito di avventura vi creerà qualche complicazione in amore.

LEONE
23/7 - 23/8



Soltanto se vi saprete organizzare bene potrete avere ragione della battaglia che dovrete condurre con il tempo per tutta la giornata. Un po' di stanchezza in serata.

VERGINE
24/8 - 22/9



Dovrete tenere un costante controllo dei nervi durante tutta la giornata ed in particolare in una discussione prevista verso la fine della mattinata con un familiare.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Saprete affrontare la giornata odierna con più calma e precisione. Comincerete ad occuparvi di qualche cosa di nuovo e di stimolante. Scegliete con cura gli amici da frequentare.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



I vostri progetti vi impegneranno più del solito. Solo chi vi sta accanto con costanza potrà darvi la felicità che tanto desiderate. Accettate un invito per la sera. Svago.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Gli astri vi suggeriscono prudenza negli spostamenti a lungo e a breve raggio e vi ammoniscono contro le speculazioni rischiose. Alti e bassi in amore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Vi sentirete piuttosto confusi, specialmente nelle prime ore della mattinata. Alcuni avvenimenti di ieri vi ronzeranno fastidiosamente per il capo. Serata con chi amate.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Mattinata particolarmente favorevole per prendere iniziative di una certa portata. Migliori le prospettive con il partner. Più pazienza con gli affetti. Riposate di più.

PESCI
20/2 - 20/3



Buttatevi nella mischia e cercate di dare il meglio, senza però esagerare. La salute richiede molte attenzioni in più. Sono favoriti gli investimenti: immobili o oggetti d'arte.

DOSE
giardinaggio

IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268
www.dosegiardinaggio.it

SENZA ZANZARE, SENZA FATICA!
NO MOSQUITOS, WITHOUT EFFORT!

GAYSER NEBULIZZATORE A BATTERIA

- ideale per trattamenti anti-zanzare in giardino
- funzionamento automatico e programmabile
- batteria 12V LI-ION Power ricaricabile
- superficie trattata fino a 120 mq.

www.stockergarden.com

Promo

€189

IIVA COMPRESA

Offerta valida fino ad esaurimento scorte di magazzino.

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Omar Monestier

Condirettore: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna 40
35219 Padova

La tiratura del 2 luglio 2022
è stata di 35.720 copie.

Certificato n. 8.864
del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD
2499-0914

Codice ISSN online PN
2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settemila €350, sei numeri €305, cinque numeri €255; semestrale: 7 numeri €189, 6 numeri €165, 5 numeri €137; trimestrale: 7 numeri €100, 6 numeri €88, 5 numeri €74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata €3,00

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia €1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinew-network.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.
Via Ernesto Lugaro n.15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquastapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587

P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini



GRADO FESTIVAL

Ospiti d'Autore • 10^a Edizione

**FRIDA
BOLLANI
MAGONI**

8 luglio

ingresso gratuito su prenotazione
scrivendo a promozione@zeniteventi.com

MADAME

14 luglio

**UMBERTO
TOZZI**

GLORIA FOREVER IL TOUR

17 luglio

**CARMEN
CONSOLI**

20 luglio

**ALICE CANTA
BATTIATO**

27 luglio

SUBSONICA

1 agosto

MAX GAZZÈ

6 agosto

AZALEA.IT

**io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.turismo-fvg.it

Grado
più di un'isola

ZENIT

**BCC Staranzano
e Villesse**
COMUNI IDEALI
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Media partner

**Radio
Bianca**

**MaRilu
RADIO**

ore 21:30 Diga Nazario Sauro _ info azalea.it t. (+39) 0431 510393 _ biglietti ticketone.it